Spedizione in abbonamento postale
70% - D.C.B. Padova
In caso di mancato recapito inviare
al CMP di Padova
per la restituzione al mittente previo pagamento resi

Anno XLI - N. 17

# BOLLETTINO UFFICIALE

## DELLA

## REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

**TRIESTE, 28 aprile 2004** **€ 2,50**

DIREZIONE E REDAZIONE: SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - TRIESTE - VIA CARDUCCI, 6 - TEL. 3773607

AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO - TRIESTE - CORSO CAVOUR, 1 - TEL. 3772037

Il «Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia» si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle relative pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con D.P.G.R. 8 febbraio 1982, n. 043/Pres., pubblicato in B.U.R. 17 marzo 1982, n. 26, modificato con D.P.G.R. 7 ottobre 1991, n. 0494/Pres., pubblicato in B.U.R. 10 marzo 1992, n. 33 e con D.P.G.R. 23 dicembre 1991, n. 0627/Pres., pubblicato in B.U.R. n. 50 del 22 aprile 1992. Per quanto in esse non previsto si applicano le norme statali o regionali in materia di pubblicità degli atti.

**La versione integrale dei testi contenuti nel Bollettino Ufficiale è consultabile gratuitamente, a partire dal Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 marzo 1999, sul seguente sito Internet della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia:**

**http://www.regione.fvg.it**

**L'archivio relativo ai numeri dall'aprile 1998 al marzo 1999 propone il sommario delle singole parti di cui è composto il Bollettino stesso e relativi supplementi.**
**La riproduzione del Bollettino sul sito Internet ha carattere meramente informativo ed è, pertanto, priva di valore giuridico.**

# SOMMARIO

## PARTE PRIMA
## LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

## PARTE SECONDA
## LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI DELLO STATO E PROVVEDIMENTI DELLE COMUNITÀ EUROPEE



## PARTE TERZA
## CONCORSI E AVVISI

---

PARTE PRIMA

# LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

LEGGE REGIONALE 22 aprile 2004, n. 13.

**Interventi in materia di professioni.**

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

## Capo I
## Finalità e definizioni

### Art. 1
*(Finalità e definizioni)*

1. La Regione Friuli Venezia Giulia riconosce la rilevanza sociale, economica, occupazionale delle professioni e il loro ruolo per la crescita della comunità regionale.

2. La Regione Friuli Venezia Giulia, nel rispetto dei principi fondamentali determinati dalle normative dell'Unione Europea e dello Stato, sostiene e incentiva le professioni, la qualità delle prestazioni professionali, la tutela degli utenti e i processi di innovazione e internazionalizzazione delle attività professionali.

3. La Regione Friuli Venezia Giulia, nel rispetto dei principi fondamentali determinati dalla legislazione dello Stato, promuove la piena eguaglianza e le pari opportunità per le persone di ogni sesso, condizione fisica e sociale che esercitano le professioni.

4. L'inserimento nel registro previsto dall'articolo 4 viene disposto esclusivamente ai fini della presente legge.

5. Ai fini della presente legge, si intende:

a) per «utente di un'attività professionale» il soggetto destinatario, attuale o potenziale, di una prestazione professionale;

b) per «attività professionale» un'attività di lavoro indipendente finalizzata alla prestazione di un servizio nel quale la componente intellettuale prevale su quella organizzativa;

c) per «professione ordinistica» la professione organizzata in ordini o collegi, disciplinata da norme statali che ne subordinano l'esercizio, al possesso di determinati requisiti, al superamento di un esame ed all'iscrizione ad un albo o collegio;

d) per «professione non ordinistica» ogni altra professione che abbia rilevanza economica e sociale.

## Capo II

## Consulta regionale delle professioni

### Art. 2

*(Istituzione della Consulta regionale delle professioni)*

1. È istituita presso la struttura regionale competente in materia di professioni la Consulta regionale delle professioni, di seguito denominata Consulta.

2. La Consulta formula proposte ed esprime pareri non vincolanti in materia di interesse delle professioni, con particolare riguardo agli atti di programmazione e legislazione regionale connessi alla tutela delle professioni e degli utenti delle medesime, alla formazione, all'orientamento, all'aggiornamento dei professionisti, ai processi di innovazione e internazionalizzazione, con particolare riguardo alle norme europee, delle attività professionali.

### Art. 3

*(Composizione e funzionamento)*

1. La Consulta è costituita con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di professioni e dura in carica cinque anni. Alla scadenza continua ad esercitare le proprie funzioni fino alla pubblicazione del decreto di costituzione della nuova Consulta.

2. La Consulta è composta:

a) dall'Assessore competente che la presiede;

b) dal Direttore centrale della struttura competente in materia di professioni;

c) da un rappresentante regionale per ciascuna delle professioni ordinistiche.

3. Il rappresentante di una professione è nominato dai rispettivi ordini o collegi, di concerto tra loro, entro sessanta giorni da quando la Direzione competente ne richieda la designazione.

4. Sono ammessi alla Consulta gli ordini e i collegi che ne facciano richiesta alla Direzione competente secondo modalità fissate con apposito regolamento da emanarsi, sentita la competente Commissione consiliare, entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

5. Con il decreto di cui al comma 1 è nominato un segretario della Consulta, scelto tra il personale assegnato alla struttura regionale competente in materia di professioni.

6. La Consulta può articolarsi al proprio interno in commissioni presiedute dall'Assessore competente in materia di professioni o, per delega di questi, dal Direttore centrale competente in materia di professioni. Di ciascuna commissione fanno parte i membri della Consulta che sono espressione di professioni funzionalmente omogenee.

7. La Consulta si riunisce almeno una volta all'anno in seduta allargata alle associazioni maggiormente rappresentative su scala regionale, su richiesta delle medesime, per ascoltare i problemi e le proposte formulate a nome dell'utenza ed assumere i conseguenti orientamenti.

## Capo III

## Associazioni per attività professionali non ordinistiche

### Art. 4

*(Registro delle associazioni)*

1. Ai fini della presente legge, con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della

Giunta regionale e su proposta dell'Assessore competente in materia di professioni, possono essere inserite nel registro associazioni a carattere regionale di prestatori di attività professionali non ordinistiche.

2. È istituito presso la struttura regionale competente in materia di professioni il Registro regionale delle associazioni dei prestatori di attività professionali non ordinistiche, di seguito definito Registro, nel quale sono iscritte le associazioni che abbiano ottenuto l'inserimento ai sensi del comma 3.

3. Per ottenere l'inserimento nel Registro un'associazione professionale non ordinistica deve produrre documentazione che attesti:

a) i requisiti culturali ed i percorsi di formazione che si richiedono per l'ammissione all'associazione;

b) l'esistenza di regole di democrazia interna e l'esclusione di ogni forma di preclusione o discriminazione nei confronti di chi esercita o intenda esercitare la medesima attività;

c) modalità di esercizio della professione e di aggiornamento degli associati che garantiscano la qualità dei servizi resi agli utenti;

d) l'esistenza e l'applicazione di regole deontologiche che assicurino l'imparzialità, la competenza, l'integrità e la responsabilità dei membri dell'associazione prevedendo sanzioni proporzionali alla gravità delle infrazioni commesse;

e) la tenuta di un bilancio consuntivo, da produrre annualmente.

4. Con apposito regolamento da emanarsi, sentita la competente Commissione consiliare, entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti criteri e modalità per l'inserimento delle associazioni.

### Art. 5

*(Comitato regionale delle associazioni delle professioni non ordinistiche)*

1. Presso la Direzione competente in materia di professioni è istituito il Comitato regionale delle associazioni delle professioni non ordinistiche.

2. Il Comitato formula proposte ed esprime pareri non vincolanti in materia di interesse delle professioni, con particolare riguardo agli atti di programmazione e legislazione regionale connessi alla tutela delle professioni e degli utenti delle medesime, alla formazione, all'orientamento, all'aggiornamento dei professionisti, ai processi di innovazione e internazionalizzazione delle attività professionali.

3. Il Comitato è costituito con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di professioni e dura in carica cinque anni. Alla scadenza continua ad esercitare le proprie funzioni fino alla pubblicazione del decreto di costituzione del nuovo Comitato.

4. Il Comitato è composto:

a) dall'Assessore competente, che lo presiede, o da un suo delegato;

b) dal Direttore centrale competente in materia di professioni, o da un suo delegato;

c) da un rappresentante regionale per ciascuna delle associazioni inserite nel registro ai sensi della presente legge.

5. I rappresentanti delle singole associazioni, inserite nel registro, ai sensi della presente legge, sono designati dalle stesse.

6. Il rappresentante di una professione è nominato dalla rispettiva associazione entro sessanta giorni da quando la Direzione competente ne richieda la designazione.

7. Il Comitato si riunisce almeno una volta all'anno in seduta allargata alle associazioni dei consumatori maggiormente rappresentative su scala regionale, su richiesta delle medesime, per ascoltare i problemi e le proposte formulate a nome dell'utenza ed assumere i conseguenti orientamenti.

8. Con il decreto di cui al comma 1 è nominato un segretario del Comitato scelto tra il personale assegnato alla struttura competente in materia di lavoro e professioni.

## Capo IV

## Interventi a favore dei professionisti

### Art. 6

*(Aggiornamento professionale)*

1. L'Amministrazione regionale promuove e finanzia, nell'ambito della programmazione regionale in materia di formazione professionale, progetti di aggiornamento professionale per i professionisti.

2. Tali progetti possono essere realizzati in collaborazione con gli ordini, i collegi, le associazioni professionali di professioni ordinistiche e le associazioni professionali inserite nel registro delle professioni non ordinistiche e con le Università e altri istituti scientifici.

### Art. 7

*(Certificazioni di qualità)*

1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai professionisti incentivi per consentire l'acquisizione della certificazione di qualità delle procedure e delle prestazioni.

### Art. 8

*(Cooperative di garanzia)*

1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a promuovere la costituzione di cooperative, a carattere regionale, aventi lo scopo di prestare garanzie per favorire la concessione di finanziamenti ai professionisti associati da parte di banche, società finanziarie e di locazione finanziaria.

2. Le Camere di commercio della regione, le banche, le società finanziarie e di locazione finanziaria possono essere socie delle cooperative di cui al comma 1.

3. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad integrare i fondi rischi delle cooperative di cui al comma 1, fino al 25 per cento del loro ammontare, e a condizione che:

a) siano costituite da almeno 100 professionisti;

b) lo statuto della cooperativa preveda l'obbligo per il socio beneficiario della garanzia di versare alla cooperativa una somma proporzionale e comunque non inferiore allo 0,3 per cento di quella garantita;

c) lo statuto della cooperativa non discrimini, né permetta di discriminare, alcun professionista per ragioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali che siano indipendenti dall'esercizio della professione;

d) i professionisti associati alla cooperativa siano iscritti agli albi o elenchi tenuti da ordini o collegi o iscritti alle associazioni inserite nel registro regionale.

### Art. 9

*(Interventi a favore dell'avvio delle attività professionali)*

1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere finanziamenti per le spese di avvio e di funzionamento dei primi tre anni di attività professionale.

### Art. 10

*(Interventi a favore delle persone)*

1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a promuovere interventi diretti a consentire alle professioniste e ai professionisti di conciliare le esigenze della professione con quelle della maternità e della paternità.

2. L'Amministrazione regionale è autorizzata a promuovere e finanziare interventi diretti a consentire alle persone fisicamente svantaggiate di esercitare l'attività professionale.

3. Gli interventi di cui al comma 1 possono essere attuati direttamente o tramite gli enti di previdenza delle professioni, previa apposita convenzione.

Art. 11

*(Interventi per favorire forme associate o societarie di attività professionali)*

1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a promuovere, nel rispetto dei principi fondamentali determinati dalle legislazione dello Stato, l'avvio di forme associate o societarie di attività professionali tra soggetti che esercitino la medesima o diverse professioni.

Art. 12

*(Regolamenti d'esecuzione)*

1. Con regolamenti d'esecuzione da emanarsi, sentite le competenti Commissioni consiliari, entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti le misure, i criteri e le modalità d'intervento relativi agli incentivi previsti dagli articoli 6, 8, 9, 10 e 11.

Art. 13

*(Norme finanziarie)*

1. Gli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 6 fanno carico all'unità previsionale di base 10.1.320.1.334 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 5807 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi.

2. Per le finalità previste dall'articolo 8 è autorizzata la spesa di 300.000 euro per l'anno 2004 a carico dell'unità previsionale di base 10.3.320.1.504 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 che si istituisce alla funzione obiettivo n. 10 - programma 10.3 - rubrica n. 320 - Servizio per le professioni e gli interventi settoriali - spese correnti - con la denominazione «Interventi in materia di professioni», con riferimento al capitolo 8001 (2.1.163.2.10.02) che si istituisce nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi alla rubrica n. 320 - Servizio per le professioni e gli interventi settoriali con la denominazione «Interventi per la promozione della costituzione di cooperative per la prestazione di garanzie per favorire la concessione di finanziamenti ai professionisti associati da parte di banche, società finanziarie e di locazione finanziaria» e con lo stanziamento di 300.000 euro per l'anno 2004.

3. Per le finalità previste dall'articolo 9 è autorizzata la spesa di 400.000 euro per l'anno 2004 a carico dell'unità previsionale di base 10.3.320.1.504 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 8003 (2.1.163.2.10.02) che si istituisce nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi alla rubrica n. 320 - Servizio per le professioni e gli interventi settoriali - con la denominazione «Finanziamenti per le spese di avvio e di funzionamento dei primi tre anni di attività professionale» e con lo stanziamento di 400.000 euro per l'anno 2004.

4. Per le finalità previste dall'articolo 10 è autorizzata la spesa di 200.000 euro per l'anno 2004 a carico dell'unità previsionale di base 10.3.320.1.504 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 8004 (2.1.163.2.10.02) che si istituisce nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi alla rubrica n. 320 - Servizio per le professioni e gli interventi settoriali - con la denominazione «Interventi diretti o tramite gli enti di previdenza delle professioni volti a consentire alle professioniste e ai professionisti di conciliare le esigenze della professione con quelle della maternità e della paternità e alle persone fisicamente svantaggiate di esercitare l'attività professionale» e con lo stanziamento di 200.000 euro per l'anno 2004.

5. Per le finalità previste dall'articolo 11 è autorizzata la spesa di 300.000 euro per l'anno 2004 a carico dell'unità previsionale di base 10.3.320.1.504 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 8005 (2.1.163.2.10.02) che si

istituisce nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi alla rubrica n. 320 - Servizio per le professioni e gli interventi settoriali - con la denominazione «Interventi per la promozione dell'avvio di forme associate o societarie di attività professionali tra soggetti che esercitino la medesima o diverse professioni» e con lo stanziamento di 300.000 euro per l'anno 2004.

6. All'onere complessivo di 1.200.000 euro per l'anno 2004 derivante dalle autorizzazioni di spesa previste dai commi da 2 a 5, si provvede mediante storno di pari importo dalle seguenti unità previsionali di base dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento ai capitoli del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi e per gli importi a fianco di ciascuno indicato:

a) U.P.B. 10.1.320.1.334 - capitolo 5807 - 600.000 euro;

b) U.P.B. 1.3.320.1.1899 - capitolo 8550 - 600.000 euro;

intendendosi corrispondentemente ridotte le relative autorizzazioni di spesa per l'anno 2004.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Trieste, addì 22 aprile 2004

ILLY

---

## LAVORI PREPARATORI

Progetti di legge:

n. 2

– d'iniziativa del consigliere Venier Romano, presentato al Consiglio regionale in data 1 luglio 2003 e assegnato alla II Commissione permanente in data 23 luglio 2003;

n. 7

– d'iniziativa dei consiglieri Ritossa, Di Natale, Ciriani, presentato al Consiglio regionale in data 25 luglio 2003 e assegnato alla II Commissione permanente in data 1 agosto 2003;

n. 40

– d'iniziativa della Giunta regionale, presentato al Consiglio regionale in data 6 novembre 2003 e assegnato alla II Commissione permanente in data 7 novembre 2003;

– abbinati alla II Commissione permanente ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del Regolamento interno, nella seduta del 18 novembre 2003, con scelta del progetto di legge n. 40 come testo base;

– testo base esaminato e approvato, a maggioranza, con modifiche, dalla II Commissione permanente in data 18 marzo 2004 con relazione, di maggioranza, dei consiglieri Lupieri e Venier Romano e, di minoranza, dei consiglieri Ciani e Franz;

– esaminato dal Consiglio regionale nella seduta pomeridiana del 30 marzo 2004 e approvato a maggioranza, con modifiche, nella seduta del 31 marzo 2004;

– trasmessa al Presidente della Regione, ai fini della promulgazione, con nota del Presidente del Consiglio regionale n. 6/3162-04 del 19 aprile 2004.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 15 marzo 2004, n. 073/Pres.

**Legge regionale 12/2002, articolo 50 e articolo 51. Approvazione modifiche al «Regolamento concernente misure di aiuto e criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per sostenere gli investimenti aziendali» approvato con D.P.Reg. 0131/2003 e al «Regolamento concernente misure di aiuto e criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per sostenere le esigenze di credito a breve termine delle imprese» approvato con D.P.Reg. 0133/2003.**

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 concernente «Disciplina organica dell'artigianato»;

VISTO in particolare, l'articolo 50 della legge regionale 12/2002, ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare finanziamenti a Mediocredito al fine di consentire l'attivazione di finanziamenti agevolati per sostenere gli investimenti aziendali delle imprese artigiane;

VISTO il proprio decreto n. 0131/Pres. di data 16 maggio 2003 con cui è stato approvato il «Regolamento concernente misure di aiuto e criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per sostenere gli investimenti aziendali;

VISTO in particolare il comma 2 dell'articolo 3 del succitato Regolamento, il quale stabilisce che le agevolazioni non sono cumulabili con altri benefici concessi per la stessa iniziativa;

VISTO l'articolo 51 della legge regionale n. 12/2002, ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere finanziamenti di durata non superiore a diciotto mesi per sopperire alle esigenze di credito a breve termine delle imprese artigiane;

VISTO il proprio decreto n. 0133/Pres. di data 16 maggio 2003 con cui è stato approvato il «Regolamento concernente misure di aiuto e criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per sostenere le esigenze di credito a breve termine delle imprese»;

VISTO in particolare il comma 2 dell'articolo 3 del succitato Regolamento, il quale stabilisce che le agevolazioni non sono cumulabili con altri benefici concessi per la stessa iniziativa;

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 concernente «Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi»;

VISTO in particolare l'articolo 15 della legge regionale n. 18/2003 con il quale è stato abrogato il comma 3 dell'articolo 44 della legge regionale n. 12/2002 che prevedeva il divieto di cumulo degli incentivi con altri benefici concessi per la stessa iniziativa;

VISTO, inoltre, il comma 3 dell'articolo 73 della citata legge regionale, che stabilisce di integrare i Regolamenti disciplinanti le modalità di concessione dei contributi alle imprese da parte della Regione o da enti o società da questa partecipati con le disposizioni attuative dei commi 1 e 2 del medesimo articolo entro il termine di novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale n. 18/2003;

RITENUTO pertanto necessario modificare il comma 2 dell'articolo 3 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 0131/2003 ed il comma 2 dell'articolo 3 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 0133/2003, consentendo la possibilità di cumulare gli incentivi con quelli relativi alle garanzie concesse dai Consorzi Garanzia Fidi tra le imprese artigiane della regione a titolo di «de minimis» alle imprese beneficiarie dei contributi, al fine di favorire maggiormente l'accesso al credito da parte delle stesse;

RITENUTO altresì necessario integrare i succitati Regolamenti con le disposizioni attuative dei commi 1 e 2 dell'articolo 73 della legge regionale n. 18/2003;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto regionale di autonomia;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 512 del 5 marzo 2004;

DECRETA

Il «Regolamento concernente misure di aiuto e criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per sostenere gli investimenti aziendali» approvato con D.P.Reg. n. 0131/Pres. di data 16 maggio 2003 ed il «Regolamento concernente misure di aiuto e criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per sostenere le esigenze di credito a breve termine delle imprese» approvato con D.P.Reg. n. 0133/Pres. di data 16 maggio 2003, sono modificati in conformità al testo dell'allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 15 marzo 2004

ILLY

---

Allegato A

**Modifiche al «Regolamento concernente misure di aiuto e criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per sostenere gli investimenti aziendali» approvato con D.P.Reg. n. 0131/Pres. di data 16 maggio 2003 ed al «Regolamento concernente misure di aiuto e criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per sostenere le esigenze di credito a breve termine delle imprese» approvato con D.P.Reg. n. 0133/Pres. di data 16 maggio 2003.**

Art. 1

*(Modifiche al Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 0131/Pres. di data 16 maggio 2003)*

1. Il comma 2 dell'articolo 3 del «Regolamento concernente misure di aiuto e criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per sostenere gli investimenti aziendali» approvato con D.P.Reg. n. 0131/Pres. di data 16 maggio 2003, è sostituito dal seguente:

«2. Le agevolazioni non sono cumulabili con altri benefici concessi per la stessa iniziativa, ad eccezione delle garanzie concesse dai Consorzi Garanzia Fidi fra le imprese artigiane della Regione a titolo di "de minimis" alle imprese beneficiarie dei contributi.».

2. Dopo l'articolo 11 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 0131/2003, è inserito il seguente:

«Art. 11 bis

*(Disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro)*

1. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18, in materia di sicurezza sul lavoro, la concessione dei contributi alle imprese è subordinata all'autocertificazione, di data non antecedente a sei mesi rispetto alla presentazione della domanda, da allegare all'istanza di contributo e resa dal legale rappresentante dell'azienda, attestante il rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro.

2. Fatta salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla legge in caso di accertata falsità, la non rispondenza al vero dell'autocertificazione di cui al comma 1 è causa di decadenza dalla concessione del contributo. Ove questo sia già stato erogato, il beneficiario del contributo e l'autore dell'autocertificazione sono tenuti solidalmente a restituirne l'importo comprensivo degli interessi legali.».

Art. 2

*(Modifiche al D.P.Reg. n. 0133/Pres. di data 16 maggio 2003)*

1. Il comma 2 dell'articolo 3 del «Regolamento concernente misure di aiuto e criteri e modalità per la con-

cessione di finanziamenti agevolati per sostenere le esigenze di credito a breve termine delle imprese», approvato con D.P.Reg. n. 0133/Pres. di data 16 maggio 2003, è sostituito dal seguente:

«2. Le agevolazioni non sono cumulabili con altri benefici concessi per la stessa iniziativa, ad eccezione delle garanzie concesse dai Consorzi Garanzia Fidi fra le imprese artigiane della regione a titolo di "de minimis" alle imprese beneficiarie dei contributi.».

2. Dopo l'articolo 10 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 0133/2003 è inserito il seguente:

«Art. 10 bis

*(Disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro)*

1. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18, in materia di sicurezza sul lavoro, la concessione dei contributi alle imprese è subordinata all'autocertificazione, di data non antecedente a sei mesi rispetto alla presentazione della domanda, da allegare all'istanza di contributo e resa dal legale rappresentante dell'azienda, attestante il rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro.

2. Fatta salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla legge in caso di accertata falsità, la non rispondenza al vero dell'autocertificazione di cui al comma 1 è causa di decadenza dalla concessione del contributo. Ove questo sia già stato erogato, il beneficiario del contributo e l'autore dell'autocertificazione sono tenuti solidalmente a restituirne l'importo comprensivo degli interessi legali.».

Art. 3

*(Entrata in vigore)*

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 31 marzo 2004, n. 0100/Pres.

**Regolamento per la concessione degli incentivi di cui agli articoli 11, 16 e 18 della legge regionale 8/2003 (testo unico in materia di sport e tempo libero). Approvazione.**

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 3 aprile 2003, n. 8, recante il «Testo unico in materia di sport e tempo libero»;

VISTI in particolare gli articoli 12, 13, 17, 18 della legge predetta, che demandano a successiva normativa regolamentare i criteri di priorità e di esclusione degli incentivi, i criteri e le modalità di concessione dei benefici previsti, nonché la determinazione della spesa ammissibile, concernenti rispettivamente il sostegno alle attività e manifestazioni sportive e del tempo libero, la tutela del talento sportivo ed il sostegno della pratica sportiva dei soggetti diversamente dotati;

VISTO il Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione degli incentivi di cui alla normativa predetta predisposto dalla Direzione centrale per le identità linguistiche e i migranti, l'istruzione, la cultura, lo sport e le politiche della pace e della solidarietà;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modifiche, recante il «Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso»;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 631 del 19 marzo 2004;

DECRETA

È approvato il «Regolamento per la concessione degli incentivi di cui agli articoli 11, 16 e 18 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8», nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 31 marzo 2004

ILLY

---

**Regolamento per la concessione degli incentivi di cui agli articoli 11, 16 e 18 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8.**

CAPO I

DISPOSIZIONI COMUNI

Art. 1

*(Finalità)*

1. Il presente Regolamento disciplina la concessione degli incentivi di cui agli articoli 11, 16 e 18 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport e tempo libero), di seguito denominata legge.

CAPO II

DISPOSIZIONI PER LA CONCESSIONE DEGLI INCENTIVI
DI CUI ALL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE

Art. 2

*(Beneficiari)*

1. Possono accedere agli incentivi di cui all'articolo 11 della legge i Comuni, Enti ed istituzioni pubbliche e private, società ed associazioni sportive e gruppi ricreativi aziendali, senza fini di lucro.

Art. 3

*(Tipologia delle iniziative)*

1. Le iniziative di cui all'articolo 11 della legge vengono suddivise nelle seguenti tre categorie:

a) manifestazioni sportive e corsi di formazione e aggiornamento di tecnici, dirigenti e atleti;

b) iniziative di informazione, educazione e promozione a un corretto esercizio delle attività fisico-motorie, anche attraverso studi, ricerche, convegni e pubblicazioni in tema di sport e tempo libero e iniziative di informazione dei danni derivanti dall'uso di sostanze dopanti;

c) attività promozionali, di interesse turistico e culturale, attinenti allo sport.

2. Le risorse finanziarie annualmente disponibili sono destinate in misura non inferiore al 50% alle iniziative rientranti nella categoria di cui alla lettera a) del comma 1.

Art. 4

*(Casi di esclusione)*

1. Costituiscono casi di esclusione dagli incentivi previsti dall'articolo 11 della legge:

a) le manifestazioni sportive, di rilievo nazionale ed internazionale, che si svolgono interamente fuori del territorio della Regione;

b) le manifestazioni sportive e le iniziative di interesse regionale, le attività promozionali, di interesse turistico e culturale, attinenti allo sport, nonché i convegni e i corsi di formazione, che si svolgono al di fuori del territorio regionale ed i cui soggetti organizzatori non hanno sede legale ovvero domicilio nel territorio regionale;

c) le iniziative di studio e ricerca, le pubblicazioni e le iniziative di informazione che non sono mirate alla conoscenza della situazione del settore dello sport e del tempo libero nella Regione, ovvero alla divulgazione nella Regione stessa;

d) le manifestazioni sportive organizzate da Enti o società che hanno registrato tra i propri atleti l'assunzione di sostanze dopanti;

e) le iniziative la cui spesa ritenuta ammissibile sia inferiore ad euro 2.500,00.

Art. 5

*(Criteri)*

1. Nell'ambito delle categorie di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e c) sono considerate prioritarie le iniziative che rientrano in uno o più delle seguenti fattispecie:

a) manifestazioni sportive di rilevanti dimensioni ed importanza, in relazione al numero dei soggetti coinvolti nell'organizzazione, alla professionalità degli organizzatori e degli eventuali formatori, al rilievo dato all'iniziativa da parte dei mezzi di comunicazione ed all'impatto sociale e territoriale nella Regione;

b) iniziative sportive di rilievo nazionale ed internazionale organizzate da soggetti che hanno sede nella Regione;

c) manifestazioni sportive con finalità di scambio di esperienze, di partecipazione e di collaborazione in ambito europeo ed extraeuropeo;

d) manifestazioni sportive, anche con modalità competitive, organizzate da circoli ricreativi aziendali aventi sede nella Regione, per discipline che coinvolgono un rilevante numero di partecipanti;

e) iniziative per i giovani in età scolare, nonché manifestazioni sportive svolte in collaborazione con istituti scolastici ed altresì settimane bianche o settimane verdi organizzate da istituti scolastici;

f) manifestazioni sportive che promuovono in particolare lo sviluppo della pratica sportiva femminile;

g) formazione ed aggiornamento di elevata qualità in relazione alla professionalità dei docenti, all'impatto sociale di formazione e di comunicazione dell'iniziativa, nonché alle dimensioni della stessa e alla sua diffusione;

h) iniziative che promuovono l'attività motorio sportiva rivolta a particolari fasce di età o che contribuiscono all'integrazione delle situazioni di disagio, con particolare attenzione ai soggetti diversamente dotati.

2. Ai sensi dell'articolo 13, comma 1 della legge sono considerate in ogni caso prioritarie le manifestazioni organizzate da enti o società che dimostrino di svolgere una significativa attività di promozione antidoping.

3. Nell'ambito della categoria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) sono considerate prioritarie le seguenti iniziative:

a) iniziative caratterizzate da elevata qualità di promozione e valorizzazione della cultura e dei valori della pratica dello sport, in relazione al livello di professionalità dei soggetti coinvolti nell'organizzazione ed alla rilevanza dell'impatto sociale e territoriale;

b) iniziative di promozione e di valorizzazione della pratica dello sport destinate alle scuole.

4. In caso di insufficienza delle risorse disponibili, rispetto all'ammontare complessivo del fabbisogno individuato per soddisfare le istanze ammissibili a contributo, si provvede ad individuare, nell'ambito di ciascuna delle fattispecie di cui ai commi 1 e 3, le istanze che, per la qualità delle iniziative proposte, sono maggiormente rilevanti agli effetti del pieno conseguimento degli obiettivi indicati dalla legge.

## Art. 6

*(Spesa ammissibile ed entità degli incentivi)*

1. Sono ammissibili agli incentivi le spese da sostenere successivamente alla presentazione della domanda, che siano espressamente riferibili alla realizzazione dell'iniziativa e precisamente:

a) costi relativi al trasferimento, al pernottamento presso strutture ricettive non di lusso, nonché spese per il vitto, per atleti, tecnici, arbitri, dirigenti, relatori, docenti e collaboratori;

b) compensi per docenti;

c) spese organizzative e spese per arbitri, giudici di gara, cronometristi;

d) affitto di impianti e costi per l'allestimento delle sedi dell'iniziativa;

e) spese per coperture assicurative e spese per tasse alle federazioni e alle organizzazioni sportive;

f) acquisto di premiazioni medaglie e trofei;

g) noleggio di mezzi di trasporto e noleggio di attrezzature;

h) stampa di inviti e locandine per la pubblicizzazione dell'iniziativa;

i) spese per l'assistenza sanitaria;

l) costi relativi all'affidamento di incarichi per studi e ricerche, nonché spese relative alla stampa ed alla diffusione.

2. Sono escluse le spese per oneri finanziari quali interessi passivi o sopravvenienze passive, le spese per il funzionamento della sede, le spese per l'acquisto di beni ammortizzabili che, seppure necessari allo svolgimento dell'attività oggetto d'intervento, rimangono in dotazione del soggetto beneficiario per un lungo periodo.

3. Nel caso di cui all'articolo 12, comma 3 della legge, le domande devono pervenire alla struttura regionale competente in materia di sport e tempo libero, almeno quindici giorni prima della data prevista per l'inizio dell'iniziativa e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno in cui si svolge l'iniziativa.

4. L'incentivo è determinato in misura non superiore al 70% della spesa ammissibile.

## Art. 7

*(Rendicontazione)*

1. I beneficiari rendicontano con le modalità previste all'articolo 12, comma 4 della legge, indicando altresì tutti gli altri eventuali contributi pubblici ottenuti per la stessa iniziativa, la cui sommatoria non deve complessivamente superare l'ammontare dei costi effettivamente rimasti a carico del beneficiario.

## CAPO III

## DISPOSIZIONI PER LA CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 16 DELLA LEGGE

### Art. 8

*(Beneficiari dei finanziamenti e casi di esclusione)*

1. Possono beneficiare del finanziamento previsto a favore del Comitato regionale della Federazione italiana di atletica leggera - FIDAL - dall'articolo 16, comma 1, lettera a) della legge i seguenti soggetti:

a) atleti e atlete in possesso di tutti i requisiti sottoindicati:

1) risiedere nel territorio del Friuli Venezia Giulia;

2) essere tesserati/e da almeno due anni consecutivi, compreso quello di presentazione della domanda da parte del Comitato, in società sportive affiliate alla FIDAL regionale; tale periodo non si considera interrotto dall'espletamento del servizio militare, con tesseramento per gruppo sportivo militare, limitatamente ai primi dodici mesi di permanenza nello stesso;

3) appartenere, nell'anno di presentazione della domanda da parte del Comitato, ad una delle seguenti categorie: allievi, juniores, promesse, seniores, e comunque non aver superato, al 31 dicembre dell'anno precedente, il 27° anno di età;

4) essersi classificati/e, nel precedente anno sportivo, dal primo al decimo posto in una delle graduatorie italiane relative alle categorie: cadetti/e, allievi/e, juniores, promesse, seniores;

b) atleti/e che, pur avendo superato il 27° anno di età al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda, vengano chiamati a rivestire la maglia azzurra in occasione di manifestazioni ufficiali, quali Olimpiadi, Campionati europei e mondiali, Giochi del Mediterraneo, incontri tra rappresentative nazionali assolute, oppure vincano un titolo italiano assoluto;

c) medici sportivi e docenti universitari, purché operanti in istituti scientifici o università della regione nell'ambito dei programmi di studio e di sorveglianza medica da realizzarsi mediante convenzioni con la FIDAL;

d) tecnici tesserati FIDAL, purché allenatori di atleti/e di cui alle lettere a) e b);

e) società sportive affiliate alla FIDAL del Friuli Venezia Giulia, alle quali siano tesserati gli atleti/e di cui alle lettere a) e b).

2. Possono beneficiare del finanziamento previsto a favore del Comitato regionale del CONI, dall'articolo 16, comma 1, lettera b) della legge i seguenti soggetti:

a) atleti/e in possesso di tutti i requisiti sottoindicati:

1) età compresa tra i 12 e i 20 anni; gli atleti che superino il limite di età nel corso del quadriennio olimpico possono tuttavia beneficiare ugualmente degli incentivi previsti dalla legge fino al termine dello stesso quadriennio;

2) risiedere nel territorio del Friuli Venezia Giulia;

3) essere tesserati/e da almeno due anni consecutivi, compreso quello di presentazione della domanda da parte del Comitato, in società sportive del Friuli Venezia Giulia;

4) essere riconosciuti dal Comitato stesso quali atleti di talento, in base al conseguimento di risultati agonistici di elevato livello nazionale, secondo i parametri stabiliti dalle rispettive federazioni;

b) medici sportivi e docenti universitari, purché operanti in istituti scientifici o università della regione nell'ambito dei programmi di studio e di sorveglianza medica da realizzarsi mediante convenzioni con il CONI;

c) tecnici iscritti al CONI del Friuli Venezia Giulia, purché allenatori degli atleti/e di cui alla lettera a);

d) società sportive affiliate al CONI del Friuli Venezia Giulia in cui sono tesserati/e gli atleti/e di cui alla lettera a).

3. Il Comitato regionale della Federazione italiana di atletica leggera - FIDAL - e il Comitato regionale del CONI destinano non meno del 60% del finanziamento annuale in favore di atleti e atlete.

4. Sono esclusi dal finanziamento tutti i soggetti di cui ai commi 1 e 2 per i quali sia stata accertata l'assunzione o la diffusione di sostanze dopanti.

Art. 9

*(Criteri e modalità di concessione e di rendicontazione)*

1. I benefici sono concessi ai soggetti di cui all'articolo 8, commi 1 e 2, sulla base di programmi annuali che il Comitato regionale della Federazione italiana di atletica leggera - FIDAL - e il Comitato regionale del CONI trasmettono alla struttura regionale competente in materia di sport e tempo libero a corredo della domanda, unitamente al preventivo di spesa e alla relazione illustrativa.

2. Il termine di presentazione delle domande dei finanziamenti di cui all'articolo 16 della legge è fissato al 31 marzo di ogni anno.

3. In sede di rendicontazione il Comitato regionale della Federazione italiana di atletica leggera - FIDAL - e il Comitato regionale del CONI producono, entro i termini stabiliti dal decreto di concessione, la documentazione prevista dall'articolo 43 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, nonché l'elenco dei beneficiari.

4. Rispetto al preventivo di spesa relativo al programma di cui al comma 1 sono riconosciute, in sede di rendicontazione, eventuali variazioni compensative entro il limite massimo del 10% dell'importo previsto per ciascuna categoria di spesa.

Art. 10

*(Obblighi dei beneficiari)*

1. Gli atleti/e ammessi ai benefici di cui al presente capo sono tenuti a:

a) apporre sugli indumenti sportivi il logo indicato dalla Regione ed impegnarsi ad esibirlo in tutte le manifestazioni;

b) partecipare, salvo impegni con la rispettiva Nazionale Italiana e salvo i casi di accertato impedimento, alle convocazioni della Rappresentativa Regionale, alle manifestazioni agonistiche o promozionali ed alle verifiche tecniche individuate annualmente dai competenti organi interni della FIDAL e del CONI.

## CAPO IV

## DISPOSIZIONI PER LA CONCESSIONE DEGLI INCENTIVI DI CUI ALL'ARTICOLO 18 DELLA LEGGE

Art. 11

*(Beneficiari)*

1. Possono beneficiare degli incentivi di cui all'articolo 18, comma 1 della legge le associazioni sportive di soggetti diversamente dotati.

Art. 12

*(Tipologia delle iniziative)*

1. Le iniziative di cui all' articolo 18, comma 1 della legge vengono suddivise nelle seguenti categorie:

a) manifestazioni sportive;

b) acquisto di mezzi necessari al trasporto, acquisto di attrezzature specializzate e di equipaggiamenti.

Art. 13

*(Spesa ammissibile)*

1. Nell'ambito della categoria di cui all'articolo 12, comma 1, lettera a), sono ammissibili agli incentivi le spese da sostenere successivamente alla presentazione della domanda, che siano espressamente riferibili all'organizzazione delle manifestazioni sportive e precisamente:

a) costi relativi al trasferimento, al pernottamento presso strutture ricettive non di lusso, nonché spese per il vitto, per atleti, tecnici, arbitri, dirigenti e collaboratori;

b) spese organizzative e spese per arbitri, giudici di gara e cronometristi;

c) affitto di impianti e costi per l'allestimento delle sedi della manifestazione sportiva;

d) spese per coperture assicurative e spese per tasse alle federazioni e alle organizzazioni sportive;

e) acquisto di premiazioni, medaglie e trofei;

f) noleggio di mezzi di trasporto e noleggio di attrezzature;

g) stampa di inviti e locandine, per la pubblicizzazione della manifestazione sportiva;

h) spese per l'assistenza sanitaria.

2. Sono escluse le spese per oneri finanziari quali gli interessi passivi o le sopravvenienze passive, le spese per il funzionamento della sede, le spese per l'acquisto di beni ammortizzabili - escluse le attrezzature e i beni di cui all'articolo 12, comma 1, lettera b) - che seppure necessari allo svolgimento della manifestazione oggetto di intervento, rimangono in dotazione del soggetto beneficiario per un lungo periodo.

3. Le spese da sostenersi per le iniziative comprese nella categoria di cui all'articolo 12, comma 1, lettera b) sono interamente ammissibili.

Art. 14

*(Rendicontazione)*

1. I beneficiari rendicontano con le modalità previste all'articolo 18, comma 4 della legge, indicando altresì tutti gli altri eventuali contributi pubblici ottenuti per la stessa iniziativa, la cui sommatoria non deve complessivamente superare l'ammontare dei costi effettivamente rimasti a carico del beneficiario.

CAPO V

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 15

*(Disposizione transitoria)*

1. In via di prima applicazione, per l'anno in corso il termine di presentazione delle domande di cui all'articolo 16 della legge è fissato al trentesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente Regolamento.

Art. 16

*(Disposizione finale)*

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 13 aprile 2004, n. 0114/Pres.

**Legge regionale 15/1996, articolo 21. Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale della lingua e della cultura friulane. Sostituzione componente.**

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 22 marzo 1996, n. 15, recante «Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane ed istituzione del servizio per le lingue regionali e minoritarie»;

VISTO in particolare il Titolo II, Capo I, articolo 21, della citata legge, recante disposizioni per la composizione del Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale della lingua e della cultura friulane che prevede, tra gli esperti, un rappresentante designato dalla Società Filologica Friulana;

VISTO il proprio decreto n. 0345/Pres. di data 30 settembre 1996, con il quale è stato costituito, per la durata di cinque anni, il Comitato scientifico, chiamandovi a far parte, tra gli altri, il prof. Lucio Peressi, quale esperto designato dalla Società Filologica Friulana;

VISTO l'articolo 6 della legge regionale 21/2001 che proroga la durata in carica di suddetto Comitato fino alla costituzione dell'Istituto regionale per la tutela e la valorizzazione della lingua e della cultura friulana di cui all'articolo 6, comma 66, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4.

VISTA la nota del 12 settembre 2003 con cui il prof. Lucio Peressi ha comunicato le sue dimissioni da componente del Comitato scientifico dell'O.L.F.;

VISTA altresì la nota di data 16 settembre 2003 con cui il Presidente della Società Filologica nel prendere atto di tali dimissioni ha comunicato il nominativo del dott. Federico Vicario in sostituzione del prof. Lucio Peressi, dimissionario;

RITENUTO di provvedere in conformità;

VISTA la deliberazione giuntale n. 333 di data 12 febbraio 2004;

DECRETA

Il dott. Federico Vicario è nominato, ai sensi dell'articolo 21, della legge regionale 15/1996 componente del Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale della lingua e della cultura friulane, quale esperto designato dalla Società Filologica Friulana, in sostituzione del prof. Lucio Peressi, dimissionario.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 13 aprile 2004

ILLY

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 13 aprile 2004, n. 0115/Pres.

**Legge regionale 43/1981, articolo 14. Attività delle Aziende sanitarie in materia di profilassi veterinarie obbligatorie e volontarie. Prestazioni e compensi dei medici veterinari liberi professionisti.**

IL PRESIDENTE

VISTI i decreti ministeriali 2 luglio 1992, n. 453, 27 agosto 1994, n. 651, 15 dicembre 1995, n 592, 2 maggio 1996, n. 358 concernenti, nell'ordine, i piani nazionali per l'eradicazione della brucellosi ovicaprina, della brucellosi bovina, della tubercolosi bovina e della leucosi bovina enzootica, nonché la D.G.R. n. 3666 di data 21 novembre 2003, concernente i provvedimenti sanitari nei confronti degli allevamenti bovini e bu-

falini della Regione Friuli Venezia Giulia per il controllo della rinotracheite infettiva del bovino;

ATTESO che le Aziende sanitarie espletano piani di profilassi obbligatori per l'eradicazione delle malattie del bestiame contemplate dalle succitate norme;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 13 luglio 1981, n. 43 che stabilisce, qualora le Aziende per i Servizi Sanitari non possano provvedervi con i propri veterinari, l'affidamento di appositi incarichi ai medici veterinari liberi professionisti per l'attuazione dei programmi di profilassi veterinaria, compensati sulla base delle vigenti tariffe;

CONSIDERATO che il compenso per tale attività è stato definito con decreto ministeriale n. 476 del 8 agosto 1988, che non è mai stato aggiornato, e pertanto riporta tariffe del tutto insufficienti per garantire a detti professionisti un compenso adeguato per le prestazioni espletate;

CONSIDERATO altresì che tale situazione crea difficoltà, per le Aziende sanitarie, nel reperire medici veterinari disponibili ad assumere incarichi per l'attuazione dei piani di profilassi e che l'esecuzione di tali attività, in via esclusiva, da parte del Servizio Veterinario delle stesse Aziende richiederebbe il conseguente ampliamento delle dotazioni organiche e che appare più opportuno ed economico demandare lo svolgimento di detta attività ai veterinari liberi professionisti;

ATTESO che nel merito dell'aggiornamento del succitato decreto ministeriale l'ufficio legislativo del Ministero della salute, con nota del 23 aprile 2002, ha precisato che, a seguito della riforma del titolo V della Costituzione con legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001, la competenza della materia è stata trasferita in via esclusiva alle Regioni;

VISTA la nota prot. 86919/I di data 14 novembre 2003, con la quale l'A.S.S. n. 4 «Medio Friuli» sollecita la Regione all'adozione dei provvedimenti necessari all'adeguamento dei compensi destinati ai veterinari liberi professionisti per l'espletamento delle profilassi obbligatorie;

ATTESO che la Direzione regionale della salute e della protezione sociale con nota prot. n. 25513/SPS/Vet.8 di data 10 dicembre 2003 ha interpellato le altre Aziende sanitarie, gli Ordini provinciali ed il Sindacato liberi professionisti, sottoponendo loro una proposta relativa alle prestazioni ed ai compensi ottenendo parere favorevole;

RAVVISATA la necessità di definire le prestazioni dei medici veterinari liberi professionisti incaricati dell'espletamento di piani di risanamento ed in particolare per quanto concerne il programma di eradicazione della tubercolosi, brucellosi, leucosi bovina enzootica e rinotracheite infettiva, determinandone i compensi;

VISTO lo Statuto regionale;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 743 di data 26 marzo 2004;

DECRETA

1. Sono definite le prestazioni dei medici veterinari liberi professionisti incaricati dell'espletamento di piani di risanamento ed in particolare per quanto concerne il programma di eradicazione della tubercolosi, brucellosi, leucosi bovina enzootica e rinotracheite infettiva, determinandone altresì i compensi, così come riportato nell'allegato 1) al presente provvedimento.

2. I compensi di cui trattasi sono a carico delle Aziende per i Servizi Sanitari, che debbono fornire ai medici veterinari incaricati le attrezzature e la strumentazione per l'effettuazione delle loro prestazioni professionali.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 13 aprile 2004

ILLY

Allegato 1

**Prestazioni dei medici veterinari liberi professionisti incaricati dell'attività di eradicazione della tubercolosi, brucellosi, leucosi bovina enzootica e rinotracheite infettiva.**

| Prestazioni dei medici veterinari liberi professionisti incaricati dell'attività di eradicazione della tubercolosi, brucellosi, leucosi bovina enzootica e rinotracheite infettiva: | TARIFFA |
|---|---|
| a) per ogni ingresso in stalla | euro 25,00 |
| b) e per ogni test: | |
| – per ogni prelievo di sangue eseguito per BR, LBE e IBR | euro 1,00 |
| – per ogni prelievo di latte di massa per BR, LBE, e IBR | euro 5,00 |
| – per ogni animale testato con la intradermotubercolinizzazione | euro 1,50 |
| c) il controllo per la TBC deve essere eseguito contestualmente a un controllo per BR, LBE e IBR. | |

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 13 aprile 2004, n. 0116/Pres.

**Fissazione della data delle elezioni per il rinnovo degli Organi delle Amministrazioni provinciali e comunali della Regione.**

IL PRESIDENTE

CONSIDERATO che nell'anno 2004 devono essere rinnovati gli Organi della Provincia di Pordenone e di centocinquantadue Comuni della Regione, di cui solo il Comune di Sacile con popolazione superiore a 15.000 abitanti;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi degli articoli 7, comma 1, e 18, comma 3, del decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9, la Regione esercita, a far data dal 10 gennaio 1998, tutte le funzioni collegate al procedimento di elezione negli Enti locali, compresa la fissazione della data per lo svolgimento delle elezioni e la convocazione dei comizi elettorali;

CONSIDERATO, infine, che ai sensi di quanto disposto dall'articolo 7 della legge regionale 21 aprile 1999, n. 10, recante «Norme in materia di elezioni comunali e provinciali, nonché modifiche alla legge regionale 9 marzo 1995, n. 14», dette elezioni si svolgono in una domenica compresa tra il 15 aprile e il 15 giugno;

RITENUTO di fissare per le giornate di sabato 12 e domenica 13 giugno 2004 la data dello svolgimento delle elezioni per il rinnovo degli Organi delle Province e dei Comuni;

CONSIDERATO quindi che l'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta del Presidente della Provincia di Pordenone e del Sindaco del Comune di Sacile avrà luogo nelle giornate di sabato 26 e domenica 27 giugno 2004;

VISTI gli articoli 7 e 18 del decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9;

VISTO l'articolo 27, comma 1, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23;

VISTA la legge 7 giugno 1991, n. 182 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge regionale 9 marzo 1995, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 aprile 1999, n. 10;

VISTA la legge regionale 15 marzo 2001, n. 9;

VISTA la legge 8 aprile 2004, n. 90;

DECRETA

Le elezioni per il rinnovo degli Organi delle Amministrazioni provinciali e comunali della Regione che devono tenersi nel turno unico annuale compreso tra il 15 aprile e il 15 giugno sono fissate per le giornate di sabato 12 e domenica 13 giugno 2004.

L'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta del Presidente della Provincia di Pordenone e del Sindaco del Comune di Sacile avrà luogo nelle giornate di sabato 26 e domenica 27 giugno 2004.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 13 aprile 2004

ILLY

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 13 aprile 2004, n. 0117/Pres.

**Legge regionale 16/2002, articolo 7, comma 1. Delega permanente all'Assessore regionale all'ambiente, ai lavori pubblici e alla protezione civile.**

IL PRESIDENTE

VISTO il proprio decreto n. 0301/Pres. dell'8 ottobre 2002 con il quale è stato costituito, presso l'Autorità di bacino regionale, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della legge regionale 16/2002, il Comitato istituzionale di bacino;

ATTESO che ai sensi del comma 1, dell'articolo 7 della succitata normativa regionale detto Organo collegiale è presieduto dal Presidente della Regione, o, quale suo delegato, dall'Assessore regionale all'ambiente;

RITENUTO, con il presente provvedimento, di affidare all'Assessore regionale all'ambiente, attualmente denominato, a seguito degli incarichi conferitigli, Assessore regionale all'ambiente, ai lavori pubblici e alla protezione civile, la delega permanente a presiedere il Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino regionale;

DECRETA

L'Assessore regionale all'ambiente, ai lavori pubblici e alla protezione civile, in conformità alle previsioni di cui all'articolo 7, comma 1, della legge regionale 16/2002 è delegato in via permanente a presiedere il Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 13 aprile 2004

ILLY

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 14 aprile 2004, n. 0127/Pres.

**Legge regionale 8/2003, articolo 2. Commissione regionale per lo sport. Costituzione.**

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 3 aprile 2003, n. 8, recante il «Testo unico in materia di sport e tempo libero»;

VISTO, in particolare, l'articolo 2 della legge medesima che reca disposizioni per la costituzione della Commissione regionale per lo sport, quale organo consultivo dell'Amministrazione regionale per la definizione degli indirizzi e degli interventi regionali nell'ambito dello sport, da nominare con decreto del Presidente della Regione per la durata della legislatura regionale;

PRESO ATTO che - a seguito della richiesta trasmessa dal Servizio per le attività ricreative, sportive e per le politiche giovanili agli enti ed organismi cui la legge regionale attribuisce la facoltà di designare propri rappresentanti nella Commissione sopra indicata - il Comitato regionale e i Comitati provinciali del CONI, le Province, gli Enti di promozione sportiva a carattere nazionale maggiormente rappresentativi a livello regionale, l'Ufficio scolastico regionale ed il Centro universitario sportivo hanno fatto pervenire le designazioni dei componenti rispettivamente individuati al comma 2, lettere c), d), e), f), g), h) ed i) del citato articolo 2;

PRESO ATTO inoltre che le organizzazioni rappresentative delle associazioni sportive amatoriali, individuate negli Enti di promozione sportiva operanti a livello interprovinciale, benché formalmente interpellate, non hanno ritenuto di far pervenire alcuna indicazione di rappresentanti di associazioni sportive amatoriali, ai fini della designazione di cui alla lettera g) del citato comma 2, articolo 2;

PRESO ATTO altresì che anche il CONI, a tal fine interpellato, ha comunicato con nota 7055/6a di data 6 novembre 2003 di non essere in grado di segnalare i rappresentanti delle associazioni sportive amatoriali, in quanto tale categoria non dispone di una organizzazione strutturata;

PRESO ATTO pertanto della temporanea impossibilità di individuare i componenti di cui alla lettera g);

RILEVATO che sussistono comunque le condizioni per la costituzione della Commissione, secondo quanto espressamente previsto al citato articolo 2, comma 4;

RITENUTO di procedere alla nomina della Commissione, in considerazione della urgenza della sua convocazione per l'espletamento degli adempimenti di legge;

VISTE le dichiarazioni rese dai soggetti designati, ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'articolo 55 della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1;

VISTO l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle procedure per il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;

VISTO il parere di congruità espresso dal Direttore centrale per le identità linguistiche e i migranti, l'istruzione, la cultura, lo sport e le politiche della pace e della solidarietà, in relazione all'importo del gettone di presenza da corrispondere ai componenti esterni della succitata Commissione;

VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 801 del 2 aprile 2004;

DECRETA

Art. 1

È costituita , ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8, presso il Servizio per le attività ricreative, sportive e le politiche giovanili della Direzione centrale per le identità linguistiche e i migranti, l'istruzione, la cultura, lo sport e le politiche della pace e della solidarietà, la Commissione regionale per lo sport, con la seguente composizione:

*Presidente*

- Prof. Roberto Antonaz, Assessore regionale per le identità linguistiche e i migranti, l'istruzione, la cultura, lo sport e le politiche della pace e della solidarietà o, in caso di sua assenza o impedimento, dott.ssa Rosella Bianca Longallo, Direttore del Servizio per le attività ricreative, sportive e le politiche giovanili.

*Componenti*

- Dott.ssa Rosella Bianca Longallo, Direttore del Servizio per le attività ricreative, sportive e le politiche giovanili;

- Dott. Emilio Felluga, rappresentante del Comitato regionale del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI);
- Sig. Stelio Borri, rappresentante del Comitato provinciale di Trieste del CONI;
- Sig. Franco Tommasini, rappresentante del Comitato provinciale di Gorizia del CONI;
- Prof. Enzo De Antoni, rappresentante del Comitato provinciale di Udine del CONI;
- Geom. Lorenzo Cella, rappresentante del Comitato provinciale di Pordenone del CONI;
- Sig. Fabio Scoccimarro, rappresentante della Provincia di Trieste;
- Sig. Giorgio Brandolin, rappresentante della Provincia di Gorizia;
- Geom Sandro Bianco, rappresentante della Provincia di Udine;
- Prof. Elio De Anna, rappresentante della Provincia di Pordenone;
- Sig.ra Maria Lucia Cassanego Lamberti, rappresentante del Comitato regionale dell'Unione italiana sport per tutti (UISP) Friuli Venezia Giulia;
- Sig.ra Paola Zelanda, rappresentante del Centro sportivo italiano (CSI) Comitato regionale Friuli Venezia Giulia;
- Ing. Daniele Bassi, rappresentante del Centro nazionale sportivo Libertas;
- Sig. Sergio Pizzotti; rappresentante dell'Unione sportiva Acli Comitato regionale Friuli Venezia Giulia;
- Prof. Marco Bagon, rappresentante dell'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia;
- Prof. Romano Isler, rappresentante del Centro Universitario sportivo (CUS) regionale.

*Segretario*

- Dott.ssa Francesca Antoni, funzionario del Servizio per le attività ricreative, sportive e le politiche giovanili.

*Segretario supplente*

- Dott. Alessandro Campo, funzionario del Servizio per le attività ricreative, sportive e le politiche giovanili.

Art. 2

La Commissione resta in carica per la durata della legislatura regionale.

Art. 3

Ai componenti esterni della Commissione verrà corrisposto un gettone di presenza di euro 60,00 (sessanta/00) per seduta. Gli stessi sono equiparati, ai fini del trattamento di missione, ai dipendenti regionali con qualifica di dirigente.

Art. 4

La relativa spesa graverà sul capitolo 9805 del documento tecnico di accompagnamento e specificazione dello stato di previsione della spesa per il triennio 2004-2006 e per l'anno 2004 nell'ambito dell'unità previsionale di base n. 52.3.300.1.475, nonché sui corrispondenti capitoli e unità previsionali di base dei documenti tecnici e dei bilanci per gli anni successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 14 aprile 2004

ILLY

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 31 marzo 2004, n. 474/PROD/ART.

**Riapprovazione dello schema di domanda di finanziamento agevolato per gli interventi di cui all'articolo 50 della legge regionale 12/2002 a seguito delle modifiche al Regolamento approvate con D.P.Reg. 15 marzo 2004, n. 073/Pres.**

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002 n. 12, concernente «Disciplina organica dell'artigianato»;

VISTO in particolare l'articolo 50 della stessa legge, ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare finanziamenti al Mediocredito, al fine di consentire l'attivazione di finanziamenti agevolati per sostenere gli investimenti aziendali delle imprese artigiane;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0131/Pres. del 16 maggio 2003, con cui viene approvato il «Regolamento concernente misure di aiuto e criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per sostenere gli investimenti aziendali»;

VISTO il comma 2 dell'articolo 9 del Regolamento sopracitato, con cui viene stabilito che gli interessati presentano domanda di finanziamento a Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. o alle banche convenzionate con lo stesso, secondo uno schema di domanda approvato dal Direttore regionale dell'artigianato e della cooperazione e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il proprio decreto n. 320/ART del 19 giugno 2003, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 28 di data 9 luglio 2003, con il quale è stato approvato lo schema di domanda di finanziamento agevolato sopra menzionato;

ATTESO che con decreto del Presidente della Regione n. 073/Pres. del 15 marzo 2004, sono state approvate le modifiche al citato Regolamento, in adeguamento a quanto disposto dall'articolo 73, comma 3 della legge regionale 18/2003 in materia di sicurezza sul lavoro, nonché, alla luce di quanto disposto dall'articolo 15 della medesima legge regionale 18/2003, consentendo il cumulo degli incentivi con quelli relativi alle garanzie concesse dai Con.Ga.Fi a titolo di «de minimis» alle imprese beneficiarie;

CONSIDERATO che in seguito alle modifiche apportate al Regolamento di cui trattasi è necessario modificare lo schema di domanda di finanziamento agevolato;

CONSIDERATO che con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, si rende necessario modificare il richiamo legislativo in materia di informativa sul trattamento dei dati personali;

RITENUTO pertanto di modificare lo schema di domanda approvato con decreto del Direttore regionale dell'artigianato e della cooperazione n. 320/ART del 19 giugno 2003;

DECRETA

- Per i motivi indicati in premessa, lo schema di domanda di finanziamento agevolato approvato con decreto del Direttore regionale dell'artigianato e della cooperazione n. 320/ART del 19 giugno 2003, è modificato in conformità al testo allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.
- Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 31 marzo 2004

BELLI

**Legge regionale 22 aprile 2002, n. 12, art. 50**
DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

Marca da bollo

| *SPAZIO RISERVATO A MEDIOCREDITO* |
|---|
| |

Spett.le Mediocredito del Friuli – Venezia Giulia S.p.A.
Gestione L.R. 12/2002 art. 50
Via Aquileia, 1 UDINE

Spett.le

| (banca) | (cod. abi) |
|---|---|
| (dipendenza) | (cod. cab) |

Il sottoscritto

*COGNOME E NOME*

nella sua qualità di titolare / legale rappresentante dell'impresa:

| *DENOMINAZIONE (ditta/ragione sociale)* | *CODICE FISCALE* |
|---|---|
| | |

| *SEDE LEGALE: via e numero civico* | *comune* | *prov.* |
|---|---|---|
| | | |

**CHIEDE**

la concessione del contributo in conto interessi ai sensi dall'articolo 50 della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12, riferito al finanziamento che sarà erogato dalla Banca in indirizzo destinato alla realizzazione della/e seguente/i iniziativa/e (*):

*Aiuti alle piccole e medie imprese – Regolamento (CE) 70/2001*

☒ acquisto, costruzione, ampliamento, ammodernamento dei laboratori

☒ acquisto di macchinari, automezzi, attrezzature, arredi ad uso esclusivo dell'impresa

***(oppure, in alternativa)***

*Aiuti "de minimis" - Regolamento (CE) 69/2001*

☒ costi, a sostegno dell'esportazione, per partecipazione a fiere, per l'esecuzione di studi e consulenze necessarie all'introduzione di un nuovo prodotto o di un prodotto esistente su un nuovo mercato

☒ consolidamento di debiti a breve in debiti a medio termine, finalizzato al rafforzamento della struttura aziendale

*(*) E' consentita la richiesta per una sola tipologia d'agevolazione (aiuti alle piccole e medie imprese oppure "de minimis") - Barrare in corrispondenza della/e iniziativa/e programmata/e.*

**Localizzazione iniziativa** *(specificare solo se diversa dalla sede sopra indicata)*:

| *via e numero civico* | *comune* | *prov.* |
|---|---|---|
| | | |

**Attività artigianale** svolta dall'impresa alla quale l'iniziativa è attribuibile:

| *descrizione attività* | *codice Istat* |
|---|---|
| | |

**DICHIARA**

che l'impresa richiedente *(barrare in corrispondenza della dichiarazione che s'intende rilasciare)*:

☒ è iscritta all'Albo delle Imprese Artigiane

☒ ha chiesto l'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane

☒ è iscritta al Registro regionale delle cooperative

## INOLTRE

sotto la propria personale responsabilità ed a conoscenza che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, rilascia la seguente:

***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'*** *(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)*

Con riferimento al vigente regolamento relativo all'applicazione di aiuti a favore delle imprese artigiane, in adeguamento alla normativa comunitaria in materia di aiuti alle piccole e medie imprese, si dichiarano il numero dei dipendenti, le necessarie informazioni finanziarie e le quote di partecipazione, riferiti ai due ultimi esercizi contabili chiusi e approvati:

| ANNO | NUMERO DIPENDENTI | | FATTURATO | | TOTALE DI BILANCIO | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | U.L.A. | | EURO | | EURO | |
| | U.L.A. | | EURO | | EURO | |

| COMPOSIZIONE SOCIALE | ANNO ______ - QUOTA % | | ANNO ______ - QUOTA % | |
|---|---|---|---|---|
| DENOMINAZIONE SOCI | PARTECIPAZIONE | DIRITTI VOTO | PARTECIPAZIONE | DIRITTI VOTO |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

**PARTECIPANTI – IMPRESE CHE DETENGONO QUOTE DEL CAPITALE SOCIALE DELL'IMPRESA PER LA QUALE SI RILASCIA LA DICHIARAZIONE**

| RAGIONE SOCIALE (n.iscr. CCIAA) | SEDE LEGALE | ANNO DI RIFER.TO | N. DIPEND. IN U.L.A. | FATTURATO ANNUO (euro) | TOTALE DI BILANCIO (euro) |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

**PARTECIPATE – IMPRESE IL CUI CAPITALE SOCIALE E' DETENUTO PER UNA QUOTA PARI O SUPERIORE AL 25% DALL'IMPRESA PER LA QUALE SI RILASCIA LA DICHIARAZIONE**

| RAGIONE SOCIALE (n.iscr. CCIAA) | SEDE LEGALE | ANNO DI RIFER.TO | N. DIPEND. IN U.L.A. | QUOTA % DI PARTEC. E DIRITTI DI VOTO | | FATTURATO ANNUO (euro) | TOTALE DI BILANCIO (euro) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

### DICHIARA ALTRESI'

- di non aver ottenuto la concessione di altri contributi, agevolazioni od altri benefici pubblici a fronte delle iniziative di cui alla presente domanda relativamente ai quali non è consentito il cumulo **(#)**;
- di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della L.R. 5.12.2003, n. 18, le normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro

*(#) E' consentito solo il cumulo con le garanzie concesse dai Consorzi Garanzia Fidi fra le imprese artigiane della regione a titolo di "de minimis".*

**DICHIARA INFINE**

- di essere a conoscenza delle norme di legge e regolamentari che disciplinano la concessione e la revoca del contributo in conto interessi richiesto con la presente domanda;
- di prendere atto che, nel caso la presente domanda riguardi **aiuti "de minimis"**, l'intervento agevolativo sarà concesso ai sensi del regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee, serie L, n. 10, del 13 gennaio 2001.

**SI IMPEGNA**

- a rispettare il divieto di cumulo con altri benefici per la medesima iniziativa previsto dalla normativa vigente;
- nel caso la presente domanda riguardi **aiuti "de minimis"**, a non richiedere contributi, agevolazioni od altri benefici pubblici che, sommati all'agevolazione richiesta con la presente domanda, eccedano i limiti previsti dalle disposizioni relative alla regola **"de minimis"** (100 mila euro in tre anni);
- a mantenere, pena la revoca dei contributi concessi, la destinazione aziendale dei beni oggetto dei contributi richiesti per tutta la durata del finanziamento oggetto d'agevolazione;
- a comunicare immediatamente a Mediocredito del Friuli – Venezia Giulia SpA, tramite la Banca in indirizzo, qualsiasi variazione riguardante l'utilizzo dei predetti beni nonché l'eventuale perdita dei requisiti necessari per beneficiare delle richieste agevolazioni;
- a produrre l'ulteriore documentazione che l'Amministrazione Regionale e/o il Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia SpA e/o la Banca in indirizzo, a loro insindacabile giudizio, dovessero richiedere;
- ad acconsentire all'Amministrazione regionale, al Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia SpA e alla Banca in indirizzo lo svolgimento di indagini tecniche ed amministrative in sede di istruttoria della presente domanda, nonché qualsiasi altro accertamento che venisse ritenuto necessario anche dopo l'eventuale concessione del contributo richiesto, ivi comprese indagini tendenti ad accertare il rispetto delle finalità delle operazioni di finanziamento oggetto d'agevolazione e degli obblighi assunti in sede contrattuale;
- a restituire, in caso di avvenuta irregolarità, i contributi indebitamente percepiti maggiorati degli interessi previsti dalle vigenti disposizioni.

*Altre comunicazioni:* ..............................................................................................

..............................................................................................

..............................................................................................

| *Data* | *Timbro e firma dell'impresa richiedente* |
| --- | --- |
| | |

**AVVERTENZA: alla presente è necessario allegare una fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.**

Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30.6.2003 n. 196. La comunicazione dei dati sopra riportati è prevista dalla normativa riferita alla concessione delle sovvenzioni di cui alla L.R. 12/2002, art. 50, ed ha natura obbligatoria. Il rifiuto a fornire tali informazioni può comportare l'archiviazione della domanda. Gli stessi saranno trattati per finalità riferite al procedimento in argomento ovvero strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti con l'interessato mediante strumenti manuali, informatici e telematici, garantendo in ogni caso l'adozione di adeguate misure di sicurezza ai sensi del titolo V del predetto decreto. Essi potranno essere comunicati ai soggetti interessati al procedimento agevolativo stabilito dalle vigenti norme. Spettano all'interessato i diritti previsti dall'art.7 del richiamato decreto legislativo, al quale si rinvia. Titolari del trattamento dei dati sono Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia SpA, via Aquileia n.1, Udine e la Banca alla quale la domanda è presentata.

---

***PARTE RISERVATA ALLA BANCA***

Si attesta che la presente domanda è pervenuta a questa Banca in data: [ ]

*Dichiarazione da rilasciare solamente nel caso la domanda venisse trasmessa a Mediocredito, nei casi consentiti, prima della completa erogazione del finanziamento.*

Il finanziamento, oggetto della presente istanza, è stato definito per l'importo di Euro: [ ]

e la durata di anni: [ ] e mesi: [ ]

*Altre comunicazioni:* ..............................................................................................

..............................................................................................

..............................................................................................

| Data | Timbro e firma Banca |
| --- | --- |
| | |

## NOTE ILLUSTRATIVE PER IL RILASCIO DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

I criteri che dovranno essere valutati ai fini di definire se l'impresa richiedente l'agevolazione rientra tra le piccole e medie imprese ("PMI") sono i seguenti: numero di addetti, fatturato o totale di bilancio e grado d'indipendenza.

A) **NUMERO DEGLI ADDETTI** (inferiore a 250 dipendenti).
L'elemento va espresso in unità lavorative anno (ULA) e riferito alle unità utilizzate nel corso di un esercizio chiuso con bilancio approvato. L'ULA corrisponde al numero dei dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno. I lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA (un dipendente per 5 mesi corrisponde a 1*5/12 di ULA ovvero 0,42 ULA). A questo primo elemento - proprio dell'impresa - saranno sommate le ULA delle imprese nelle quali l'impresa richiedente il contributo e per la quale si va a verificare i requisiti, detiene direttamente o indirettamente il 25% o più del capitale o dei diritti di voto.

B) **AMMONTARE DEL FATTURATO ANNUO** (non superiore a 40 milioni di EURO) **O IN ALTERNATIVA IL TOTALE DEL BILANCIO** (Attivo patrimoniale) (non superiore a 27 milioni di EURO).
Per FATTURATO si intende l'ammontare netto del volume d'affari, che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie dell'impresa. Per TOTALE DI BILANCIO si intende il totale dell'attivo patrimoniale così come definito dall'art. 2424 del codice civile e successive modificazioni. Le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria o dalla redazione del bilancio, provvedono a dichiarare il FATTURATO desumendolo dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata prima della domanda diretta ad ottenere l'aiuto, IL TOTALE DELL'ATTIVO secondo il prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974, n. 689 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile e successive modificazioni. Ai fini della definizione delle dimensioni dell'impresa, agli elementi finanziari propri dell'impresa richiedente l'intervento agevolato, saranno sommati gli elementi finanziari delle imprese nelle quali l'impresa richiedente detiene direttamente o indirettamente il 25% o più del capitale o dei diritti di voto.

C) **INDIPENDENZA** (non controllata - per il 25% o più del capitale o dei diritti di voto - da parte di una o più imprese con requisiti dimensionali superiori a quelli previsti per le "PMI").
In base a questo criterio si verifica se l'impresa richiedente l'agevolazione è di fatto controllata per il 25% o più da una sola impresa oppure, congiuntamente, da più imprese con limiti dimensionali superiori a quelli dell'impresa in esame. Le partecipazioni detenute dalle società di investimenti pubblici, da società di capitali di rischio o da investitori istituzionali, a condizione che questi non esercitino alcun controllo individuale o congiunto sull'impresa, non fanno perdere ad una impresa la caratteristica di "PMI".

Per **l'impresa di nuova costituzione**, la cui contabilità non è stata ancora approvata, l'accertamento dei requisiti dimensionali sarà effettuato sulla base di una relazione che dovrà evidenziare i limiti dimensionali previsti per il primo anno d'attività.

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 31 marzo 2004, n. 475/PROD/ART.

**Riapprovazione dello schema di domanda di finanziamento agevolato per gli interventi di cui all'articolo 51 della legge regionale 12/2002 a seguito delle modifiche al Regolamento approvate con D.P.Reg. 15 marzo 2004, n. 073/Pres.**

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002 n. 12, concernente «Disciplina organica dell'artigianato»;

VISTO in particolare l'articolo 51 della stessa legge, ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere finanziamenti al Mediocredito, di durata non superiore a diciotto mesi, per sopperire alle esigenze di credito a breve termine delle imprese artigiane;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0133/Pres. del 16 maggio 2003, con cui viene approvato il «Regolamento concernente misure di aiuto e criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per sostenere le esigenze di credito a breve termine delle imprese»;

VISTO il comma 2 dell'articolo 8 del Regolamento sopracitato, con cui viene stabilito che gli interessati presentano domanda di finanziamento a Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. o alle banche convenzionate con lo stesso, secondo uno schema di domanda approvato dal Direttore regionale dell'artigianato e della cooperazione e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il proprio decreto n. 321/ART del 19 giugno 2003, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 28 di data 9 luglio 2003, con il quale è stato approvato lo schema di domanda di finanziamento agevolato sopra menzionato;

ATTESO che con decreto del Presidente della Regione n. 073/Pres. del 15 marzo 2004, sono state approvate le modifiche al citato Regolamento, in adeguamento a quanto disposto dall'articolo 73, comma 3 della legge regionale 18/2003 in materia di sicurezza sul lavoro, nonché, alla luce di quanto disposto dall'articolo 15 della medesima legge regionale 18/2003, consentendo il cumulo degli incentivi con quelli relativi alle garanzie concesse dai Con.Ga.Fi. a titolo di «de minimis» alle imprese beneficiarie;

CONSIDERATO che in seguito alle modifiche apportate al Regolamento di cui trattasi è necessario modificare lo schema di domanda di finanziamento agevolato;

CONSIDERATO che con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, si rende necessario modificare il richiamo legislativo in materia di informativa sul trattamento dei dati personali;

RITENUTO pertanto di modificare lo schema di domanda approvato con decreto del Direttore regionale dell'artigianato e della cooperazione n. 321/ART del 19 giugno 2003;

DECRETA

- Per i motivi indicati in premessa, lo schema di domanda di finanziamento agevolato approvato con decreto del Direttore regionale dell'artigianato e della cooperazione n. 321/ART del 19 giugno 2003, è modificato in conformità al testo allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.
- Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 31 marzo 2004

BELLI

**Legge regionale 22 aprile 2002, n. 12, art. 51**
DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

Marca da bollo

| *SPAZIO RISERVATO A MEDIOCREDITO* |
|---|
| |

Spett.le Mediocredito del Friuli – Venezia Giulia S.p.A.
Gestione L.R. 12/2002 art. 51
Via Aquileia, 1 UDINE

Spett.le

| (banca) | (cod. abi) |
|---|---|
| (dipendenza) | (cod. cab) |

Il sottoscritto

*COGNOME E NOME*

nella sua qualità di titolare / legale rappresentante dell'impresa:

| *DENOMINAZIONE (ditta/ragione sociale)* | *CODICE FISCALE* |
|---|---|
| | |

| *SEDE LEGALE: via e numero civico* | *comune* | *prov.* |
|---|---|---|
| | | |

**CHIEDE**

la concessione del contributo in conto interessi ai sensi dall'articolo 51 della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12, riferito al finanziamento che sarà erogato dalla Banca in indirizzo destinato alla realizzazione della/e seguente/i iniziativa/e:

☒ formazione di scorte di materie prime e di prodotti finiti e l'acquisto di servizi

☒ pagamento di salari e di contributi assicurativo - previdenziali, imposte e tasse a carico dell'impresa

☒ manutenzioni e riparazioni di macchinari ed impianti

☒ altri costi d'esercizio dell'impresa

L'iniziativa riguarderà la seguente attività artigianale svolta dall'impresa:

| *descrizione attività* | *codice istat* |
|---|---|
| | |

**DICHIARA**

che l'impresa richiedente *(barrare in corrispondenza della dichiarazione che s'intende rilasciare):*

☒ è iscritta all'Albo delle Imprese Artigiane

☒ ha chiesto l'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane

☒ è iscritta al Registro regionale delle cooperative

## INOLTRE

sotto la propria personale responsabilità ed a conoscenza che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, rilascia la seguente:

***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'*** *(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)*

Con riferimento al vigente regolamento relativo all'applicazione di aiuti a favore delle imprese artigiane, in adeguamento alla normativa comunitaria in materia di aiuti alle piccole e medie imprese, si dichiarano il numero dei dipendenti, le necessarie informazioni finanziarie e le quote di partecipazione, riferiti ai due ultimi esercizi contabili chiusi e approvati:

| *ANNO* | *NUMERO DIPENDENTI* | | *FATTURATO* | | *TOTALE DI BILANCIO* | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | *U.L.A.* | | *EURO* | | *EURO* | |
| | *U.L.A.* | | *EURO* | | *EURO* | |

| *COMPOSIZIONE SOCIALE* | *ANNO ______ - QUOTA %* | | *ANNO ______ - QUOTA %* | |
|---|---|---|---|---|
| *DENOMINAZIONE SOCI* | *PARTECIPAZIONE* | *DIRITTI VOTO* | *PARTECIPAZIONE* | *DIRITTI VOTO* |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

***PARTECIPANTI – IMPRESE CHE DETENGONO QUOTE DEL CAPITALE SOCIALE DELL'IMPRESA PER LA QUALE SI RILASCIA LA DICHIARAZIONE***

| *RAGIONE SOCIALE (n.iscr. CCIAA)* | *SEDE LEGALE* | *ANNO DI RIFER.TO* | *N. DIPEND. IN U.L.A.* | *FATTURATO ANNUO (euro)* | *TOTALE DI BILANCIO (euro)* |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

***PARTECIPATE – IMPRESE IL CUI CAPITALE SOCIALE E' DETENUTO PER UNA QUOTA PARI O SUPERIORE AL 25% DALL'IMPRESA PER LA QUALE SI RILASCIA LA DICHIARAZIONE***

| *RAGIONE SOCIALE (n.iscr. CCIAA)* | *SEDE LEGALE* | *ANNO DI RIFER.TO* | *N. DIPEND. IN U.L.A.* | *QUOTA % DI PARTEC E DIRITTI DI VOTO* | | *FATTURATO ANNUO (euro)* | *TOTALE DI BILANCIO (euro)* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

## DICHIARA ALTRESI'

- di non aver ottenuto la concessione di altri contributi, agevolazioni od altri benefici pubblici a fronte delle iniziative di cui alla presente domanda relativamente ai quali non è consentito il cumulo ***(#)***;
- di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della L.R. 5.12.2003, n. 18, le normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro.

***(#)*** *E' consentito solo il cumulo con le garanzie concesse dai Consorzi Garanzia Fidi fra le imprese artigiane della regione a titolo di "de minimis".*

**DICHIARA INFINE**

- di essere a conoscenza delle norme di legge e regolamentari che disciplinano la concessione e la revoca del contributo in conto interessi richiesto con la presente domanda;
- di prendere atto che **l'intervento agevolativo di cui alla presente domanda sarà concesso a titolo della regola "de minimis"** definita col regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee, serie L, n. 10, del 13 gennaio 2001.

**SI IMPEGNA**

- a rispettare il divieto di cumulo con altri benefici per la medesima iniziativa previsto dalla normativa vigente;
- a non richiedere contributi, agevolazioni od altri benefici pubblici che, sommati all'agevolazione richiesta con la presente domanda, eccedano i limiti previsti dalle disposizioni relative alla regola **"de minimis"** (100 mila euro in tre anni);
- a comunicare immediatamente a Mediocredito del Friuli – Venezia Giulia SpA, tramite la Banca in indirizzo. l'eventuale perdita dei requisiti necessari per beneficiare delle richieste agevolazioni;
- a produrre l'ulteriore documentazione che l'Amministrazione Regionale e/o il Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia SpA e/o la Banca in indirizzo, a loro insindacabile giudizio, dovessero richiedere;
- ad acconsentire all'Amministrazione regionale, al Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia SpA e alla Banca in indirizzo lo svolgimento di indagini tecniche ed amministrative in sede di istruttoria della presente domanda, nonché qualsiasi altro accertamento che venisse ritenuto necessario anche dopo l'eventuale concessione del contributo richiesto, ivi comprese indagini tendenti ad accertare il rispetto delle finalità delle operazioni di finanziamento oggetto d'agevolazione e degli obblighi assunti in sede contrattuale;
- a restituire, in caso di avvenuta irregolarità, i contributi indebitamente percepiti maggiorati degli interessi previsti dalle vigenti disposizioni.

*Altre comunicazioni:* ..........................................................................................

..........................................................................................................................

..........................................................................................................................

| *Data* | *Timbro e firma dell'impresa richiedente* |
|---|---|
| | |

AVVERTENZA: **alla presente è necessario allegare una fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.**

Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30.6.2003 n. 196. La comunicazione dei dati sopra riportati è prevista dalla normativa riferita alla concessione delle sovvenzioni di cui alla L.R. 12/2002, art. 51, ed ha natura obbligatoria. Il rifiuto a fornire tali informazioni può comportare l'archiviazione della domanda. Gli stessi saranno trattati per finalità riferite al procedimento in argomento ovvero strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti con l'interessato mediante strumenti manuali, informatici e telematici, garantendo in ogni caso l'adozione di adeguate misure di sicurezza ai sensi del titolo V del predetto decreto. Essi potranno essere comunicati ai soggetti interessati al procedimento agevolativo stabilito dalle vigenti norme. Spettano all'interessato i diritti previsti dall'art.7 del richiamato decreto legislativo, al quale si rinvia. Titolari del trattamento dei dati sono Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia SpA, via Aquileia n.1, Udine e la Banca alla quale la domanda è presentata.

---

***PARTE RISERVATA ALLA BANCA***

Si attesta che la presente domanda è pervenuta a questa Banca in data: [ ]

*Altre comunicazioni:* ..........................................................................................

..........................................................................................................................

..........................................................................................................................

| Data | Timbro e firma Banca |
|---|---|
| | |

## NOTE ILLUSTRATIVE PER IL RILASCIO DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

I criteri che dovranno essere valutati ai fini di definire se l'impresa richiedente l'agevolazione rientra tra le piccole e medie imprese ("PMI") sono i seguenti: numero di addetti, fatturato o totale di bilancio e grado d'indipendenza.

A) **NUMERO DEGLI ADDETTI** (inferiore a 250 dipendenti).
L'elemento va espresso in unità lavorative anno (ULA) e riferito alle unità utilizzate nel corso di un esercizio chiuso con bilancio approvato. L'ULA corrisponde al numero dei dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno. I lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA (un dipendente per 5 mesi corrisponde a 1*5/12 di ULA ovvero 0,42 ULA). A questo primo elemento - proprio dell'impresa - saranno sommate le ULA delle imprese nelle quali l'impresa richiedente il contributo e per la quale si va a verificare i requisiti, detiene direttamente o indirettamente il 25% o più del capitale o dei diritti di voto.

B) **AMMONTARE DEL FATTURATO ANNUO** (non superiore a 40 milioni di EURO) **O IN ALTERNATIVA IL TOTALE DEL BILANCIO** (Attivo patrimoniale) (non superiore a 27 milioni di EURO).
Per FATTURATO si intende l'ammontare netto del volume d'affari, che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie dell'impresa. Per TOTALE DI BILANCIO si intende il totale dell'attivo patrimoniale così come definito dall'art. 2424 del codice civile e successive modificazioni. Le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria o dalla redazione del bilancio, provvedono a dichiarare il FATTURATO desumendolo dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata prima della domanda diretta ad ottenere l'aiuto, IL TOTALE DELL'ATTIVO secondo il prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974, n. 689 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile e successive modificazioni. Ai fini della definizione delle dimensioni dell'impresa, agli elementi finanziari propri dell'impresa richiedente l'intervento agevolato, saranno sommati gli elementi finanziari delle imprese nelle quali l'impresa richiedente detiene direttamente o indirettamente il 25% o più del capitale o dei diritti di voto.

C) **INDIPENDENZA** (non controllata - per il 25% o più del capitale o dei diritti di voto - da parte di una o più imprese con requisiti dimensionali superiori a quelli previsti per le "PMI").
In base a questo criterio si verifica se l'impresa richiedente l'agevolazione è di fatto controllata per il 25% o più da una sola impresa oppure, congiuntamente, da più imprese con limiti dimensionali superiori a quelli dell'impresa in esame. Le partecipazioni detenute dalle società di investimenti pubblici, da società di capitali di rischio o da investitori istituzionali, a condizione che questi non esercitino alcun controllo individuale o congiunto sull'impresa, non fanno perdere ad una impresa la caratteristica di "PMI".

Per **l'impresa di nuova costituzione**, la cui contabilità non è stata ancora approvata, l'accertamento dei requisiti dimensionali sarà effettuato sulla base di una relazione che dovrà evidenziare i limiti dimensionali previsti per il primo anno d'attività.

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI E IL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI 7 aprile 2004, n. 289.

**Legge regionale 12 febbraio 2003, n. 4, articolo 6. Estinzione I.P.A.B. «Fondazione Pro Infanzia» di Pordenone.**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. del 18 aprile 1963, con il quale l'Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza «Pro Infanzia» di Pordenone è stata riconosciuta Ente morale ed ha assunto la denominazione di «Fondazione Pro Infanzia»;

ATTESO che la grave situazione finanziaria e gestionale determinatasi nel tempo ha reso impossibile la prosecuzione dell'attività istituzionale volta al perseguimento dello scopo statutario consistente nell'accoglienza di adolescenti di età fino a 18 anni e di persone anziane e disabili in centri di soggiorno estivo, marini o montani;

VISTO il decreto n. 15 del 31 dicembre 2003, con il quale l'Assessore regionale per le autonomie locali ha preso atto della cessazione dell'attività istituzionale disponendo la consegna al Comune di Pordenone del fabbricato di Caorle (Venezia), adibito a Colonia Casa Marina, nonché del fabbricato di Pordenone, adibito a sede amministrativa ed ha approvato il subentro del Comune di Pordenone in tutti i rapporti giuridici in capo all'I.P.A.B. «Fondazione Pro Infanzia»;

ACCERTATO l'avvenuto adempimento di ogni operazione connessa con l'estinzione della cennata «Fondazione Pro Infanzia»;

VISTO l'articolo 6 della legge regionale 12 febbraio 2003, n. 4, che prevede: «le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza in ordine alle quali, con apposito provvedimento, sia stato preso atto della cessazione dell'attività sono dichiarate estinte con decreto del Direttore del Servizio dell'Amministrazione regionale che cura gli adempimenti in materia di ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza»;

VISTA, per quanto attiene le competenze del Servizio per gli affari istituzionali e per il sistema delle autonomie locali, la deliberazione della Giunta regionale 24 novembre 2003, n. 3701;

DECRETA

l'estinzione dell'I.P.A.B. denominata «Fondazione Pro Infanzia» di Pordenone, a seguito della presa d'atto della cessazione dell'attività, di cui al decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali, n. 15 del 31 dicembre 2003.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Enti ed uffici interessati e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Udine, 7 aprile 2004

SPAGNUL

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO PER IL LAVORO 22 aprile 2004, n. 674/LAVFOR.

**Ulteriore ripartizione di quote di ingresso di lavoratori stranieri extracomunitari per lavoro subordinato non stagionale.**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il «Regolamento concernente criteri per la ripartizione tra le Province delle quote di ingresso per motivi di lavoro di lavoratori stranieri extracomunitari e procedure per il rilascio delle autorizzazioni al lavoro», approvato con decreto del Presidente della Regione 2 febbraio 2004, n. 027/Pres., di seguito denominato Regolamento, come modificato dal Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 20 febbraio 2004, n. 038/Pres.;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 1, del Regolamento, secondo il quale il Direttore del Servizio per il lavoro provvede alla ripartizione tra le Province delle quote assegnate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali secondo i criteri previsti dai commi 2, 3 e 4 del medesimo articolo e nel rispetto delle riserve ministeriali e di quelle eventualmente stabilite dalla Giunta regionale;

VISTO, altresì, l'articolo 2, comma 3, del Regolamento, secondo cui il 30 per cento delle quote di ingresso per motivi di lavoro subordinato non stagionale è ripartito tra le Province secondo la percentuale risultante dalla proporzione tra la popolazione attiva di ciascuna Provincia e la popolazione attiva dell'intero territorio regionale, mentre il rimanente 70 per cento delle stesse è ripartito successivamente secondo la percentuale risultante dalla proporzione tra le domande presentate a ciascuna Provincia e le domande complessivamente presentate nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del primo provvedimento di ripartizione ovvero nell'eventuale diverso termine indicato dal medesimo primo provvedimento;

VISTO il proprio decreto 26 febbraio 2004, n. 252/LAVFOR, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 3 marzo 2004, che ha provveduto, tra l'altro, alla prima ripartizione tra le Province di n. 360 quote di ingresso per motivi di lavoro subordinato non stagionale, pari al 30 per cento delle quote attribuite dal Ministero del lavoro, articolate nelle seguenti tipologie: albanesi, tunisini, marocchini, egiziani, nigeriani, moldavi, cingalesi (Sri Lanka), bengalesi, pakistani, «badanti» - altri stati, altri stati;

RILEVATO che il sopra citato decreto non ha indicato un termine diverso da quello previsto dall'articolo 2, comma 3, lettera b) del Regolamento per la verifica delle domande presentate a ciascuna Provincia dopo la prima ripartizione di quote;

VISTE le note con cui le Province hanno indicato il numero delle domande di autorizzazione al lavoro subordinato non stagionale presentate per ciascuna tipologia di quota nei trenta giorni successivi al 3 marzo 2004;

RITENUTO di provvedere all'assegnazione secondo il criterio di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), del Regolamento, di n. 840 quote di ingresso per motivi di lavoro subordinato non stagionale, pari al rimanente 70 per cento delle quote assegnate dal Ministero del lavoro, secondo quanto previsto nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO l'articolo 2, comma 5, del Regolamento, secondo cui i provvedimenti di ripartizione di cui ai commi 2, 3 e 4 sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

di ripartire tra le Province, secondo quanto previsto nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, n. 840 quote di ingresso per motivi di lavoro subordinato non stagionale, pari al rimanente 70 per cento delle quote attribuite dal Ministero del lavoro, articolate secondo le seguenti tipologie: albanesi, tunisini, marocchini, egiziani, nigeriani, moldavi, cingalesi (Sri Lanka), bengalesi, pakistani, «badanti»-altri stati, altri stati.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 22 aprile 2004

SPANGARO

Allegato A

Ulteriore ripartizione tra le Province di quote di ingresso per lavoro subordinato non stagionale

| **TIPOLOGIA di QUOTA** | N° domande di autorizzazione presentate nei 30 giorni successivi al 3 marzo 2004 | % risultante dalla proporzione tra dom. presentate a ogni Prov. e dom. complessivamente presentate | **QUOTE RIPARTITE a ciascuna Provincia** | Quote già ripartite con decreto 26/02/2004, n. 252/LAVFOR (1^ RIPART.) | TOTALE QUOTE RIPARTITE a ciascuna Provincia (1^ + 2^ RIPART.) |
|---|---|---|---|---|---|
| **ALBANESI** (N° di quote da ripartire tra le Province: 105) | | | | | |
| Prov. di Gorizia | 18 | 5,25 % | **5** | 5 | 10 |
| Prov. di Pordenone | 146 | 42,57 % | **45** | 11 | 56 |
| Prov. di Trieste | 10 | 2,92 % | **3** | 9 | 12 |
| Prov. di Udine | 169 | 49,26 % | **52** | 20 | 72 |
| **totale regionale** | 343 | 100,00 % | 105 | 45 | 150 |
| **TUNISINI** (N° di quote da ripartire tra le Province: 105) | | | | | |
| Prov. di Gorizia | 13 | 10,16 % | **11** | 5 | 16 |
| Prov. di Pordenone | 57 | 44,53 % | **47** | 11 | 58 |
| Prov. di Trieste | 5 | 3,91 % | **4** | 9 | 13 |
| Prov. di Udine | 53 | 40,40 % | **43** | 20 | 63 |
| **totale regionale** | 128 | 100,00 % | 105 | 45 | 150 |
| **MAROCCHINI** (N° di quote da ripartire tra le Province: 70) | | | | | |
| Prov. di Gorizia | 4 | 1,67 % | **1** | 3 | 4 |
| Prov. di Pordenone | 134 | 55,83 % | **39** | 8 | 47 |
| Prov. di Trieste | 8 | 3,33 % | **2** | 6 | 8 |
| Prov. di Udine | 94 | 39,17 % | **28** | 13 | 41 |
| **totale regionale** | 240 | 100,00 % | 70 | 30 | 100 |
| **EGIZIANI** (N° di quote da ripartire tra le Province: 56) | | | | | |
| Prov. di Gorizia | 2 | 11,76 % | **7** | 3 | 10 |
| Prov. di Pordenone | 7 | 41,18 % | **23** | 6 | 29 |
| Prov. di Trieste | 0 | 0,00 % | **0** | 5 | 5 |
| Prov. di Udine | 8 | 47,06 % | **26** | 10 | 36 |
| **totale regionale** | 17 | 100,00 % | 56 | 24 | 80 |
| **NIGERIANI** (N° di quote da ripartire tra le Province: 70) | | | | | |
| Prov. di Gorizia | 4 | 28,57 % | **20** | 3 | 23 |
| Prov. di Pordenone | 3 | 21,43 % | **15** | 8 | 23 |
| Prov. di Trieste | 0 | 0,00 % | **0** | 6 | 6 |
| Prov. di Udine | 7 | 50,00 % | **35** | 13 | 48 |
| **totale regionale** | 14 | 100,00 % | 70 | 30 | 100 |
| **MOLDAVI** (N° di quote da ripartire tra le Province: 28) | | | | | |
| Prov. di Gorizia | 10 | 5,41 % | **1** | 1 | 2 |
| Prov. di Pordenone | 63 | 34,05 % | **10** | 3 | 13 |
| Prov. di Trieste | 45 | 24,32 % | **7** | 3 | 10 |
| Prov. di Udine | 67 | 36,22 % | **10** | 5 | 15 |
| **totale regionale** | 185 | 100,00 % | 28 | 12 | 40 |

| TIPOLOGIA di QUOTA | N° domande di autorizzazione presentate nei 30 giorni successivi al 3 marzo 2004 | % risultante dalla proporzione tra dom. presentate a ogni Prov. e dom. complessivamente presentate | QUOTE RIPARTITE a ciascuna Provincia | Quote già ripartite con decreto 26/02/2004, n. 252/LAVFOR (1^ RIPART.) | TOTALE QUOTE RIPARTITE a ciascuna Provincia (1^ + 2^ RIPART.) |
|---|---|---|---|---|---|
| **CINGALESI** (SRI LANKA) (N° di quote da ripartire tra le Province: 70) | | | | | |
| Prov. di Gorizia | 0 | 0,00 % | **0** | 3 | 3 |
| Prov. di Pordenone | 3 | 50,00 % | **35** | 8 | 43 |
| Prov. di Trieste | 1 | 16,67 % | **12** | 6 | 18 |
| Prov. di Udine | 2 | 33,33 % | **23** | 13 | 36 |
| **totale regionale** | 6 | 100,00 % | 70 | 30 | 100 |
| **BENGALESI** (N° di quote da ripartire tra le Province: 70) | | | | | |
| Prov. di Gorizia | 38 | 41,76 % | **29** | 3 | 32 |
| Prov. di Pordenone | 21 | 23,08 % | **16** | 8 | 24 |
| Prov. di Trieste | 4 | 4,39 % | **3** | 6 | 9 |
| Prov. di Udine | 28 | 30,77 % | **22** | 13 | 35 |
| **totale regionale** | 91 | 100,00 % | 70 | 30 | 100 |
| **PAKISTANI** (N° di quote da ripartire tra le Province: 70) | | | | | |
| Prov. di Gorizia | 0 | 0,00 % | **0** | 3 | 3 |
| Prov. di Pordenone | 9 | 60,00 % | **42** | 8 | 50 |
| Prov. di Trieste | 0 | 0,00 % | **0** | 6 | 6 |
| Prov. di Udine | 6 | 40,00 % | **28** | 13 | 41 |
| **totale regionale** | 15 | 100,00 % | 70 | 30 | 100 |
| **"BADANTI" - ALTRI STATI** (N° di quote da ripartire tra le Province: 56) | | | | | |
| Prov. di Gorizia | 14 | 5,43 % | **3** | 3 | 6 |
| Prov. di Pordenone | 123 | 47,67 % | **27** | 6 | 33 |
| Prov. di Trieste | 12 | 4,65 % | **2** | 5 | 7 |
| Prov. di Udine | 109 | 42,25 % | **24** | 10 | 34 |
| **totale regionale** | 258 | 100,00 % | 56 | 24 | 80 |
| **ALTRI STATI** (N° di quote da ripartire tra le Province: 140) | | | | | |
| Prov. di Gorizia | 515 | 17,03 % | **24** | 7 | 31 |
| Prov. di Pordenone | 700 | 23,16 % | **32** | 15 | 47 |
| Prov. di Trieste | 674 | 22,30 % | **31** | 12 | 43 |
| Prov. di Udine | 1134 | 37,51 % | **53** | 26 | 79 |
| **totale regionale** | 3023 | 100,00 % | 140 | 60 | 200 |

VISTO: IL DIRETTORE DEL SERVIZIO: SPANGARO

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO PER LA DISCIPLINA DEI LAVORI PUBBLICI 24 marzo 2004, n. ALP.2-431-D/ESP/4497. (Estratto).

**Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie degli immobili siti nei Comuni di Ovaro e Prato Carnico, da espropriare da parte della Comunità Montana della Carnia, per la realizzazione ex novo della strada forestale «Noldedas-Pria di Sotto».**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Articolo unico

È determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che la Comunità Montana della Carnia, con sede in Tolmezzo, è autorizzata a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11, legge n. 865/1971, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare, per la realizzazione della viabilità forestale citata in premessa:

Comune di Ovaro

1) Fo. 5, mapp. 321 (ex 1) di are 1,09
da espropriare: mq 109
in natura: bosco
indennità: mq 109 x euro/mq 0,60 = euro 65,40

Ditta: Bearzi Caterina nata a Prato Carnico il 20 dicembre 1926, proprietaria per 9/36; Bearzi Diana nata a Prato Carnico il 3 dicembre 1942, proprietaria per 9/36; Bearzi Flavia nata a Prato Carnico il 23 dicembre 1948, proprietaria per 9/36; Bearzi Gemma nata a Tolmezzo il 26 agosto 1974, proprietaria per 2/36; Bearzi Giuseppe nato a Tolmezzo il 13 novembre 1965, proprietario per 2/36; Bearzi Miriam nata a Tolmezzo il 30 gennaio 1963, proprietaria per 2/36; Del Missier Cesira nata ad Ovaro il 24 aprile 1940, proprietaria per 3/36.

2) Fo. 5, mapp. 318 (ex 2) di are 0,42
da espropriare: mq 42
in natura: bosco
indennità: mq 42 x euro/mq 0,60 = euro 25,20

Ditta catastale: Rainis Fiorella nata a Prato Carnico il 20 agosto 1909, proprietaria per 1/6; Rupil Alpina fu Eliseo, comproprietaria; Rupil Attilio fu Eliseo. comproprietario; Rupil Dario nato a Prato Carnico il 16 settembre 1936, proprietario per 1/6.

Ditta attuale: Rainis Fiorella; Rupil Alpina, Elis, Onorino, Dario.

3) Fo. 5, mapp. 315 (ex 4) di are 0,80
da espropriare: mq 80
in natura: bosco
indennità: mq 80 x euro/mq 0,60 = euro 48,00

Ditta catastale: Gortan Ranetta fu Giacomo mar. Cattarinussi nata ad Ovaro il 29 ottobre 1920.

Ditta attuale: Cattarinussi Adelchi, Lucia, Mario, Odino Virgilio.

4) Fo. 5, mapp. 313 (ex 5) di are 1,12
da espropriare: mq 112
in natura: bosco
indennità: mq 112 x euro/mq 0,60 = euro 67,20

Ditta: Gortan Claudio nato ad Ovaro il 6 agosto 1944.

5) Fo. 5, mapp. 310 (ex 7) di are 1,06
da espropriare: mq 106
in natura: bosco
indennità: mq 106 x euro/mq 0,60 = euro 63,60

Ditta: Gortan Ego nato ad Ovaro il 10 ottobre 1935, proprietario per 1/2; Gortan Elvia nata ad Ovaro il 22 settembre 1940, proprietaria per 1/2.

6) Fo. 5, mapp. 307 (ex 233) di are 0,99
da espropriare: mq 99
in natura: bosco
indennità: mq 99 x euro/mq 0,60 = euro 59,40

Ditta catastale: Gortan Caterina fu Giovanni Battista nata ad Ovaro il 16 agosto 1895.

Ditta attuale: Gortan Dina, Luciano.

7) Fo. 5, mapp. 305 (ex 8) di are 2,17
da espropriare: mq 217
in natura: bosco

Fo. 5, mapp. 297 (ex 10) di are 0,65
da espropriare: mq 65
in natura: bosco
indennità: mq (217 + 65) x euro/mq 0,60 = euro 169,20

Ditta: Gortan Carlo nato ad Ovaro il 14 agosto 1962, proprietario per 2/9; Gortan Ezio nato a Udine il 27 febbraio 1972, proprietario per 2/9; Gortan Tita nato a Tolmezzo l'11 giugno 1960, proprietario per 2/9; Timeus Noemi nata ad Ovaro il 17 aprile 1936, proprietaria per 3/9.

8) Fo. 5, mapp. 302 (ex 9) di are 0,04
da espropriare: mq 4
in natura: bosco

Fo. 5, mapp. 301 (ex 9) di are 0,23
da espropriare: mq 23
indennità: mq (4 + 23) x euro/mq 0,60 = euro 16,20

Ditta: Rupil Orazio nato a Varese il 6 marzo 1939.

9) Fo. 5, mapp. 299 (ex 228) di are 0,35
da espropriare: mq 35
in natura: bosco
indennità: mq 35 x euro/mq 0,60 = euro 21,00

Ditta: Rupil Benito nato a Prato Carnico il 3 gennaio 1939, proprietario per 2/4; Rupil Vinicio nato a Prato Carnico il 3 dicembre 1937, proprietario in comun. beni per 1/4; Solari Valerla nata a Prato Carnico il 9 giugno 1946, proprietaria in comun. beni per 1/4.

10) Fo. 5, mapp. 294 (ex 17) di are 1,10
da espropriare: mq 110
in natura: bosco
indennità: mq 110 x euro/mq 0,60 = euro 66,00

Ditta: Gortan Mauro nato ad Ovaro il 12 giugno 1940.

11) Fo. 5, mapp. 291 (ex 274) di are 3,71
da espropriare: mq 371
in natura: bosco
indennità: mq 371 x euro/mq 0,60 = euro 222,60

Ditta catastale: Gortan Redento nato ad Ovaro il 23 settembre 1920.

Ditta attuale: Gortan Luigino; Scagnetti Alessandro, Gianni; Timeus Emma.

Comune di Prato Carnico

1) Fo. 48, mapp. 488 (ex 319) di are 5,70
da espropriare: mq 570
in natura: bosco
indennità: mq 570 x euro/mq 0,60 = euro 342,00

Ditta: Gonano Rina nata a Prato Carnico l'1 settembre 1914, proprietaria per 1/3; Rupil Iside nata a Prato Carnico il 6 aprile 1947, proprietaria per 1/3; Rupil Mauro nato a Prato Carnico il 13 gennaio 1941, proprietario per 1/3.

2) Fo. 48, mapp. 485 (ex 204) di are 1,19
da espropriare: mq 119
in natura: bosco

Fo. 48, mapp. 482 (ex 207) di are 0,91
da espropriare: mq 91
in natura: bosco

Fo. 48, mapp. 447 (ex 345 - ex 207) di are 0,35
da espropriare: mq 35
da espropriare, in totale: mq 245
indennità: mq 245 x euro/mq 0,60 = euro 147,00

Ditta: Bearzi Bruno nato a Prato Carnico l'11 novembre 1922.

3) Fo. 48, mapp. 490 (ex 208) di are 0,02
da espropriare: mq 2
in natura: bosco

Fo. 48, mapp. 452 (ex 8 - ex 362) di are 1,49
da espropriare: mq 149
in natura: bosco

Fo. 48, mapp. 449 (ex 208) di are 0,79
da espropriare: mq 79

Fo. 48, mapp. 445 (ex 349) di are 0,72
da espropriare: mq 72
in natura: bosco
da espropriare, in totale: mq 302
indennità: mq 302 x euro/mq 0,60 = euro 181,20

Ditta: Rupil Benito nato a Prato Carnico il 3 gennaio 1939, proprietario per 333/1000; Rupil Mario nato a Prato Carnico il 4 ottobre 1942, proprietario per 333/1000; Rupil Vinicio nato a Prato Carnico il 3 dicembre 1937, proprietario per 333/1000.

4) Fo. 48, mapp. 479 (ex 190) di are 0,32
da espropriare: mq 32
in natura: bosco

Fo. 48, mapp. 426 (ex 174) di are 2,53
da espropriare: mq 253
in natura: bosco
indennità: mq (32 + 253) x euro/mq 0,60 = euro 171,00

Ditta: Rupil Benito nato a Prato Carnico il 3 gennio 1939, proprietario per 1/2; Rupil Vinicio nato a Prato Carnico il 3 dicembre 1937, compr. in comunione dei beni per 1/2; Solari Valeria nata a Prato Carnico il 9 giugno 1946, compr. in comunione dei beni per 1/2.

5) Fo. 48, mapp. 476 (ex 192) di are 1,22
da espropriare: mq 122
in natura: bosco
indennità: mq 122 x euro/mq 0,60 = euro 73,20

Ditta catastale: Gonano Adelina fu Angelo.

Ditta attuale: Puntil Giuseppe, Mirco; Rupil Bruno, Franco.

6) Fo. 48, mapp. 473 (ex 194) di are 0,70
da espropriare: mq 70
in natura: bosco
Fo. 48, mapp. 470 (ex 195) di are 1,31
da espropriare: mq 131
in natura: bosco
indennità: mq (70 + 131) x euro/mq 0,60 = euro 120,60

Ditta: Bearzi Emilia nata a Prato Carnico il 24 dicembre 1898, usufruttuaria parziale; Gonano Elmira nata a Prato Carnico il 29 dicembre 922, proprietaria.

7) Fo. 48, mapp. 464 (ex 213) di are 0,90
da espropriare: mq 90
in natura: bosco
Fo. 48, mapp. 458 (ex 366) di are 0,85
da espropriare: mq 85
in natura: bosco
indennità: mq (90 + 85) x euro/mq 0,60 = euro 105,00

Ditta catastale: Gonano Maria nata a Prato Carnico il 3 aprile 1945.

Ditta attuale: Clapiz Luciana.

8) Fo. 48, mapp. 467 (ex 211) di are 0,31
da espropriare: mq 31
in natura: bosco

Fo. 48, mapp. 455 (ex 364) di are 0,83
da espropriare: mq 83
in natura: bosco
indennità: mq (31 + 83) x euro/mq 0,60 = euro 68,40

Ditta: Del Fabbro Giuseppe nato a Udine il 6 maggio 1958.

9) Fo. 48, mapp. 461 (ex 222) di are 4,35
da espropriare: mq 435
in natura: bosco
indennità: mq 435 x euro/mq 0,60 = euro 261,00

Ditta catastale: Gonano Giuseppe fu Giovanni nato a Prato Carnico il 16 dicembre 1891.

Ditta attuale: Gonano Aulo, Bruno, Iole

10) Fo. 48, mapp. 443 (ex 231) di are 0,72
da espropriare: mq 72
in natura: bosco

Fo. 48, mapp. 401 (ex 233) di are 2,79
da espropriare: mq 279
in natura: bosco

Fo. 48, mapp. 398 (ex 245) di are 1,07
da espropriare: mq 107
in natura: bosco
da espropriare, in totale: mq 458
indennità: mq 458 x euro/mq 0,60 = euro 274,80

Ditta: Rupil Fabio nato a Tolmezzo il 9 novembre 1977, proprietario per 1/2; Rupil Maurizio nato a Tolmezzo il 9 novembre 1977, proprietario per 1/2.

11) Fo. 48, mapp. 441 (ex 230) di are 0,19.
da espropriare: mq 19
in natura: bosco

Fo. 48, mapp. 438 (ex 178) di are 1,43
da espropriare: mq 143
in natura: bosco
indennità: mq (19 + 143) x euro/mq 0,60 = euro 97,20

Ditta: De Stefano Liliana nata ad Ovaro il 14 febbraio 1948, propr. in comunione dei beni per 7/16; Rupil Alvise nato a Prato Carnico l'11 novembre 1943, proprietario per 2/16; Rupil Alvise nato a Prato Carnico l'11 novembre 1943, propr. in comunione dei beni per 7/16.

12) Fo. 48, mapp. 435 (ex 177) di are 1,83
da espropriare: mq 183
in natura: bosco
indennità: mq 183 x euro/mq 0,60 = euro 109,80

Ditta: Polzot Franco nato a Prato Carnico il 19 settembre 1945, proprietario per 2/9; Polzot Luigino nato a Tolmezzo il 25 giugno 1952, proprietario per 2/9; Polzot Mansueto nato a Prato Carnico il 2 settembre 1948, proprietario per 2/9; Roia Maria nata a Prato Carnico il 19 ottobre 1917, proprietaria per 3/9.

13) Fo. 48, mapp. 432 (ex 176) di are 3,16
da espropriare: mq 316
in natura: bosco
indennità: mq 316 x euro/mq 0,60 = euro 189,60

Ditta: Capellari Dolores nata a Prato Carnico il 30 novembre 1917.

14) Fo. 48, mapp. 429 (ex 175) di are 2,60
da espropriare: mq 260
in natura: bosco
indennità: mq 260 x euro/mq 0,60 = euro 156,00

Ditta: Agostinis Alpino nato a Prato Carnico il 15 marzo 1947, proprietario per 1/4; Agostinis Denise Anne Marie nata in Francia il 10 febbraio 1952, proprietaria per 1/4; Martin Albina nata a Prato Carnico il 31 agosto 1924, proprietaria per 2/4.

15) Fo. 48, mapp. 422 (ex 172) di are 0,83
da espropriare: mq 83
in natura: bosco
indennità: mq 83 x euro/mq 0,60 = euro 49,80

Ditta: Bortolato Aida nata a San Stino di Livenza il 27 giugno 1943, proprietaria per 48/432; Rupil Amelia nata a Prato Carnico il 7 agosto 1946, proprietaria per 16/48; Rupil Edi nato a Prato Carnico il 19 marzo 1945, proprietario per 16/48; Rupil Gianfranco nato a Udine il 30 novembre 1964, proprietario per 32/432; Rupil Pierpaolo nato a Padova il 30 marzo 1972, proprietario per 32/432; Rupil Sonia nata a Padova il 17 ottobre 1968, proprietaria per 32/432.

16) Fo. 48, mapp. 419 (ex 76) di are 2,59
da espropriare: mq 259
in natura: bosco
indennità: mq 259 x euro/mq 0,60 = euro 155,40

Ditta catastale: Rupil Ilda nata a Prato Carnico il 6 ottobre 1910.

Ditta attuale: Agostinis Christina, Elvisa, Fausto, Lina, Yves; Ceccherini Bruna.

17) Fo. 48, mapp. 416 (ex 77) di are 1,49
da espropriare: mq 149
in natura: bosco

Fo. 48, mapp. 413 (ex 52) di are 0,84
da espropriare, mq 84

in natura: bosco
indennità: mq (149 + 84) x euro/mq 0,60 = euro 139,80

Ditta: Curioso Naiaretti Niveo nato a Prato Carnico il 27 febbraio 1949.

18) Fo. 48, mapp. 410 (ex 228) di are 6,30
da espropriare: mq 630
in natura: bosco
indennità: mq 630 x euro/mq 0,60 = euro 378,00

Ditta: Mecchia Arduino nato a Prato Carnico il 13 ottobre 1956.

19) Fo. 48, mapp. 407 (ex 106) di are 2,90
da espropriare: mq 290
in natura: bosco
indennità: mq 290 x euro/mq 0,60 = euro 174,00

Ditta: Agostinis Giulio nato a Tolmezzo il 27 febbraio 1971, proprietario; Petris Gino nato a Prato Carnico il 22 ottobre 1914, usufruttuario.

20) Fo. 48, mapp. 404 (ex 130) di are 0,99
da espropriare: mq 99
in natura: bosco
indennità: mq 99 x euro/mq 0,60 = euro 59,40

Ditta: Cimador Maria nata a Prato Carnico il 25 dicembre 1924, proprietaria per 1/12; Del Fabbro Aura nata a Prato Carnico il 10 marzo 1954, proprietaria per 1/12; Del Fabbro Renzo nato a Prato Carnico l'11 agosto 1959; proprietario per 1/12.

21) Fo. 48, mapp. 395 (ex 171) di are 0,67
da espropriare: mq 67
in natura: bosco
indennità: mq 67 x euro/mq 0,60 = euro 40,20

Ditta: Rupil Vanda nata a Prato Carnico il 5 dicembre 1947.

22) Fo. 48, mapp. 392 (ex 191) di are 0,69
da espropriare: mq 69
in natura: bosco
indennità: mq 69 x euro/mq 0,60 = euro 41,40

Ditta: Lucchini Fermo nato a Prato Carnico l'8 febbraio 1947, proprietario per 2/12; Lucchini Maria nata a Prato Carnico il 27 ottobre 1936, proprietaria per 2/12; Lucchini Milca nata a Prato Carnico il 13 febbraio 1961, proprietaria per 1/4: Lucchini Morena nata a Venezia il 23 ottobre 1963, proprietaria per 1/12; Lucchini Stefano nato a Tolmezzo il 5 aprile 1965, proprietario per 1/12; Lucchini Valter nato a Prato Carnico il 20 settembre 1950, proprietario per 1/4; Machin Esterina nata a Prato Carnico il 12 settembre 1920, usufruttuaria per 4/24.

23) Fo. 48, mapp. 389 (ex 193) di are 3,46
da espropriare: mq 346
in natura: bosco

Fo. 48, mapp. 386 (ex 198) di are 1,09
da espropriare: mq 109
in natura: bosco
indennità: mq (346 + 109) x euro/mq 0,60 = euro 273,00

Ditta: Giorgessi Amalia nata a Paularo l'1 settembre 1945.

Trieste, 24 marzo 2004

COSLOVICH

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO PER LA DISCIPLINA DEI LAVORI PUBBLICI 24 marzo 2004 n. ALP.2-432-D/ESP/4413. (Estratto).

**Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie degli immobili siti in Comune di Rigolato, da espropriare da parte della Comunità Montana della Carnia, per la realizzazione dei lavori di prosecuzione della strada forestale «Ramo Talm Basso» da sez. 54 a sez. 135.**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Articolo unico

È determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che la Comunità Montana Carnia è autorizzata a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11, legge n. 865/1971, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare, per la realizzazione della viabilità forestale citata in premessa:

Comune di Rigolato

1) Fo. 31, mapp. 135 (ex 60) di are 3,42
da espropriare: mq 342
in natura: bosco alto fusto
indennità: mq 342 x euro/mq 0,80 = euro 273,60

Ditta: Candido Gabrio nato a Rigolato l'1 settembre 1933.

2) Fo. 31, mapp. 138 (ex 61) di are 1,87
da espropriare: mq 187
in natura: bosco a.f.
indennità: mq 187 x euro/mq 0,80 = euro 149,60

Ditta: Pittin Vittorio nato a Rigolato il 14 aprile 1924.

3) Fo. 31, mapp. 141 (ex 62) di are 0,15
da espropriare: mq 15
in natura: bosco a.f.
indennità: mq 15 x euro/mq 0,80 = euro 12,00

Ditta: Candido Bruno nato a Tolmezzo il 3 marzo 1931.

4) Fo. 31, mapp. 146 (ex 64) di are 0,94
da espropriare: mq 94
in natura: bosco a.f.
indennità: mq 94 x euro/mq 0,80 = euro 75,20

Ditta: Puschiasis Lea nata a Rigolato il 26 luglio 1942.

5) Fo. 31, mapp. 149 (ex 65) di are 0,76
da espropriare: mq 76
in natura: bosco a.f.
indennità: mq 76 x euro/mq 0,80 = euro 60,80

Ditta catastale: Fruch Gioconda nata a Rigolato il 6 novembre 1915, usufruttuaria per 1/4; Puschiasis Corinna nata a Rigolato il 15 dicembre 1953, proprietaria per 1/2; Puschiasis Villiano nato a Marebbe-Enneberg il 17 novembre 1949, proprietario per 1/2.

Ditta attuale: Fruch Gioconda; Puschiasis Corinna; Marcattili Iva; Puschiasis Erik.

6) Fo. 31, mapp. 176 (ex 80) di are 0,73
da espropriare: mq 73
in natura: bosco a.f.

Fo. 31, mapp. 152 (ex 66) di are 0,86
da espropriare: mq 86
in natura:
indennità: mq (73 + 86) x euro/mq 0,80 = euro 127,20

Ditta: D'Agaro Mario Ugo nato a Rigolato il 13 gennaio 1939.

7) Fo. 31, mapp. 208 (ex 117) di are 0,80
da espropriare: mq 80
in natura: prato

Fo. 31, mapp.152 (ex 67) di are 1,14
da espropriare: mq 114
in natura: bosco alto fusto
indennità: mq (80 + 114) x euro/mq 0,80 = euro 155,20

Ditta catastale: Lonigro Elio nato a San Costantino Albanese il 27 giugno 1924, proprietario per 1/6; Lonigro Francesco Antonio nato a Rigolato il 14 agosto 1951, proprietario per 1/6; Lonigro Fulvio nato a Rigolato l'11 marzo 1955, proprietario per 1/6.

Ditta attuale: Candido Pierina; Lonigro Antonio, Fulvio, Laura, Valentina.

8) Fo. 31, mapp. 158 (ex 69) di are 4,00
da espropriare: mq 400
in natura: prato
indennità: mq 400 x euro/mq 0,80 = euro 320,00

Ditta: Candido Ester nata a Tolmezzo il 12 gennaio 1966, proprietaria per 1/2; Candido Teresa nata a Tolmezzo il 31 ottobre 1962, proprietaria per 1/2.

9) Fo. 31, mapp. 164 (ex 71) di are 0,88
da espropriare: mq 88
in natura: prato

Fo. 31, mapp.161 (ex 70) di are 1,35
da espropriare: mq 135
in natura: prato
indennità: mq (88 + 135) x euro/mq 0,80 = euro 178,40

Ditta: Pochero Danila nata a Rigolato il 22 giugno 1942.

10) Fo. 31, mapp. 167 (ex 72) di are 1,10
da espropriare: mq 110
in natura: prato
indennità: mq 110 x euro/mq 0,80 = euro 88,00

Ditta catastale: Zanier Santina nata a Rigolato il 27 novembre 1907.

Ditta attuale: Puschiasis Eli, Lidia, Livio.

11) Fo. 31, mapp. 170 (ex 73) di are 0,78
da espropriare: mq 78
in natura: prato
indennità: mq 78 x euro/mq 0,80 = euro 62,40

Ditta: D'Agaro Massimo nato a Udine il 2 maggio 1965, proprietario per 1/4; D'Agaro Piergiorgio nato a Udine l'8 febbraio 1962, proprietario per 3/4.

12) Fo. 31, mapp. 173 (ex 78) di are 0,74
da espropriare: mq 74
in natura: prato
indennità: mq 74 x euro/mq 0,80 = euro 59,20

Ditta: D'Agaro Massimo nato a Udine il 2 maggio 1965, proprietario per 1/4; D'Agaro Piergiorgio nato a Udine l'8 febbraio 1962, proprietario per 1/4; Pochero Gabriella nata a Rigolato il 27 ottobre 1940, proprietaria per 2/4.

13) Fo. 31, mapp. 179 (ex 87) di are 0,30
da espropriare: mq 30
in natura: prato
indennità: mq 30 x euro/mq 0,80 = euro 24,00

Ditta catastale: Candido Bice nata a Rigolato il 19 ottobre 1919, usufruttuaria generale delle quote di Pellegrina Adelchi e Franca; Durigon Amerigo nato a Rigolato il 10 ottobre 1944, proprietario per 36/108; Durigon Santina nata a Rigolato il 10 novembre 1913, proprietaria per 36/108; Pellegrina Adelchi nata a Comelico Superiore il 30 luglio 1941, proprietaria per 6/108; Pellegrina Franca nata a Rigolato il 9 novembre 1945, proprietaria per 6/108; Pellegrina Italo nato a Rigolato l'8 novembre 1915, proprietario per 12/108; Pellegrina Pierina nata a Rigolato il 23 agosto 1911, proprietaria per 12/108.

Ditta attuale: Candido Bice; Durigon Amerigo, Santina; Pellegrina Adelchi, Franca, Giuditta, Maria, Pierino; Peluso Luca, Michele, Pasquale.

14) Fo. 31, mapp: 182 (ex 89) di are 0,55
da espropriare: mq 55
in natura: prato
indennità: mq 55 x euro/mq 0,80 = euro 44,00

Ditta: Pellegrina Dario nato a Rigolato il 4 febbraio 1945.

15) Fo. 31, mapp. 185 (ex 91) di are 0,90
da espropriare: mq 90
in natura: prato
indennità: mq 90 x euro/mq 0,80 = euro 72,00

Ditta catastale: Pellegrina Anna Maria nata a Rigolato il 9 giugno 1935, comproprietaria; Pellegrina Teresa nata a Rigolato il 2 settembre 1926, comproprietaria.

Ditta attuale: Pallober Carla, Paolo, Tiziana; Pellegrina Teresa.

16) Fo. 31, mapp. 188 (ex 93) di are 0,65
da espropriare: mq 65
in natura: prato
indennità: mq 65 x euro/mq 0,80 = euro 52,00

Ditta catastale: Gussetti Ernesta nata a Rigolato il 24 gennaio 1909.

Ditta attuale: Migotti Eliana.

17) Fo. 31, mapp. 191 (ex 95) di are 1,95
da espropriare: mq 195
in natura: prato
indennità: mq 195 x euro/mq 0,80 = euro 156,00

Ditta: Gaiatto Olga nato a Portogruaro l'11 settembre 1917.

18) Fo. 31, mapp. 194 (ex 97) di are 0,52
da espropriare: mq 52
in natura: prato
indennità: mq 52 x euro/mq 0,80 = euro 41,60

Ditta catastale: Candido Aldo nato a Rigolato il 26 settembre 1905.

Ditta attuale: Candido Alda, Rosa Maria, Silvano, Valter.

19) Fo. 31, mapp. 197 (ex 99) di are 0,50
da espropriare: mq 50
in natura: incolto
indennità: mq 50 x euro/mq 0,40 = euro 20,00

Ditta: Puschiasis Uva nata a Rigolato l'1 febbraio 1945.

20) Fo. 31, mapp. 200 (ex 100) di are 0,56
da espropriare: mq 56
in natura: prato
indennità: mq 56 x euro/mq 0,80 = euro 44,80

Ditta catastale: Candido Aldo nato a Rigolato il 13 febbraio 1938, proprietario per 1/8; Candido Dario nato a Rigolato l'11 novembre 1952, proprietario per 1/12; Candido Fabrizio nato a Udine il 9 giugno 1976, proprietario per 1/24; Candido Franco nato a Rigolato il 13 maggio 1943, proprietario per 1/12; Candido Guerrino nato a Rigolato il 31 ottobre 1917, proprietario per 2/8; Candido Ilario nato a Rigolato il 20 gennaio 1921, proprietario per 2/8; Candido Lucia nata a Rigolato l'1 giugno 1945, proprietaria per 2/8; Lepre Francesca nata a Rigolato il 14 gennaio 1948, proprietaria per 1/24.

Ditta attuale: Candido Aldo, Dario, Fabrizio, Franco, Guerrino, Daria, Eldi, Emilia, Irene, Lia, Maria Grazia, Mario, Milvia, Tullio, Lucia; Lepre Francesca.

21) Fo. 31, mapp. 203 (ex 102) di are 1,18
da espropriare: mq 118
in natura: prato
indennità: mq 118 x euro/mq 0,80 = euro 94,40

Ditta catastale: Candido Teresa nata a Rigolato il 13 agosto 1917.

Ditta attuale: Candido Luciana.

22) Fo. 31, mapp. 206 (ex 106) di are 0,50
da espropriare: mq 50
in natura: prato
indennità: mq 50 x euro/mq 0,80 = euro 40,00

Ditta: Pavona Maria nata a Rigolato il 29 ottobre 1929, proprietaria per 1/2; Pavona Nerina nata a Udine il 5 aprile 1937, proprietaria per 1/2.

Trieste, 24 marzo 2004

COSLOVICH

---

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO PER LA DISCIPLINA DEI LAVORI PUBBLICI 24 marzo 2004, n. ALP.2-434-D/ESP/4633. (Estratto).

**Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare, da parte del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo, per la realizzazione di opere di urbanizzazione in Zona D1/b in Comune di Amaro.**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Salva restando l'eventuale riduzione di cui al successivo articolo 2, è determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che l'Amministrazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo, è autorizzata a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare, per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Amaro

1) Fo. 27, mapp. 917 (ex 290) di are 3,10
da espropriare: mq 310
indennità: 1/2 x mq 310 x (Valore venale euro/mq 8,00 + 10
x Reddito Domenicale euro/mq 0,0003) = euro 1.240,47
euro 1.240,47 - 40 % = euro 744,28

Ditta: Lazzara Albertina nata ad Amaro il 5 ottobre 1933, comproprietaria; Lazzara Lucia nata ad Amaro il 27 novembre 1927, comproprietaria.

2) Fo. 27, mapp. 927 (ex 298) di are 0,50
da espropriare: mq 50
indennità: 1/2 x mq 50 x (Valore venale euro/mq 8,00 + 10
x Reddito Domenicale euro/mq 0,0002) = euro 200,05
euro 200,05 - 40 % = euro 120,03

Ditta: Mainardis Maria nata ad Arquata Scrivia l'11 luglio 1934.

3) Fo. 27, mapp. 923 (ex 294) di are 0,70
da espropriare: mq 70

Fo. 27, mapp. 921 (ex 292) di are 0,65
da espropriare: mq 65

Fo. 27, mapp. 919 (ex 291) di are 0,15
da espropriare: mq 15
indennità: 1/2 x mq (70 + 65 + 15) x (Valore venale euro/mq 8,00 + 10
x Reddito Domenicale euro/mq 0,0003) = euro 600,23
euro 600,23 - 40 % = euro 360,14

Ditta: Costantinis Danila nata ad Amaro il 27 agosto 1952, proprietà bene personale per 1/3; Costantinis Marisa nata ad Amaro il 14 agosto 1947, proprietà bene personale per 1/3; Quercigh Norma nata a Bologna il 3 luglio 1918, proprietà bene personale per 1/3.

4) Fo. 27, mapp. 925 (ex 296) di are 0,55
da espropriare: mq 55
indennità: 1/2 x mq 55 x (Valore venale euro/mq 8,00 + 10
x Reddito Domenicale euro/mq 0,0002) = euro 220,06
euro 220,06 - 40 % = euro 132,04

Ditta: Mattiangeli Alba com. leg. 2/1726 nata a Roma il 2 luglio 1942, proprietaria per 1/4; Mattiangeli Carlo nato ad Amaro il 22 ottobre 1947, proprietario per 2/4; Sini Giuseppe nato a Roma l'11 maggio 1926, proprietario per 1/4.

5) Fo. 27, mapp. 933 (ex 637) di are 1,75
da espropriare: mq 175

Fo. 27, mapp. 931 (ex 636) di are 1,80
da espropriare: mq 180

Fo. 27, mapp. 929 (ex 302) di are 1,85
da espropriare: mq 185
indennità: 1/2 x mq (175 + 180 + 185) x (Valore venale euro/mq 8,00 + 10
x Reddito Domenicale euro/mq 0,0002) = euro 2.160,54
euro 2.160,54 - 40% = euro 1.296,32

Ditta: Amadio Paolo nato a Villorba il 9 settembre 1950.

6) Fo. 27, mapp. 935 (ex 303) di are 1,30
da espropriare: mq 130
indennità: 1/2 x mq 130 x (Valore venale euro/mq 8,00 + 10
x Reddito Domenicale euro/mq 0,0003) = euro 520,20
euro 520,20 - 40% = euro 312,12

Ditta: C.G.S. S.p.A., con sede in Udine.

7) Fo. 27, mapp. 937 (ex 306) di are 0,05
da espropriare: mq 5
indennità: 1/2 x mq 5 x (Valore venale euro/mq 8,00 + 10
x Reddito Domenicale euro/mq 0,0002) = euro 20,01
euro 20,01 - 40% = euro 12,01

Ditta: C.G.S. S.p.A., con sede in Udine.

8) Fo. 27, mapp. 911 (ex 319) di are 3,65
da espropriare: mq 365

Fo. 27, mapp. 939 (ex 319) di 1,90
da espropriare: mq 190
indennità: 1/2 x mq (365 + 190) x (Valore venale euro/mq 8,00 + 10
x Reddito Domenicale euro/mq 0,0034) = euro 2.229,44
euro 2.229,44 - 40% = euro 1.337,66

Ditta: SO.FI.A. S.p.A., con sede in Milano.

9) Fo. 27, mapp. 941 (ex 320) di are 0,05
da espropriare: mq 5
indennità: 1/2 x mq 5 x (Valore venale euro/mq 8,00 + 10
x Reddito Domenicale euro/mq 0,0039) = euro 20,10
euro 20,10 - 40 % = euro 12,06

Ditta: Gruppo Basso S.p.A., con sede in Treviso.

Artt. 2 - 4

(omissis)

Trieste, 24 marzo 2004

COSLOVICH

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 febbraio 2004, n. 464.

**Legge 23/1996 «Norme per l'edilizia scolastica». Approvazione del terzo triennio di programmazione (Piano 2003-2005) e finanziamento della prima e della seconda annualità (Piani 2003 e 2004).**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23 «Norme per l'edilizia scolastica», che all'articolo 4 prevede il finanziamento di opere di edilizia scolastica nell'ambito di Piani generali triennali e Piani annuali di attuazione, predisposti ed approvati dalle Regioni;

VISTA la legge regionale 9 marzo 1988, n. 10 - articolo 27, con cui sono state trasferite alle Province le funzioni in materia di edilizia scolastica;

VISTO il decreto in data 30 ottobre 2003 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca avente ad oggetto la «Ripartizione delle prime due annualità, 2003 e 2004, del terzo triennio di programmazione (2003-2005) per opere di edilizia scolastica, legge 11 gennaio 1996, n. 23» (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 262 dell'11 novembre 2003), con cui sono stati attribuiti alla Regione Friuli Venezia Giulia 2.602.365 euro e 7.521.147 euro per il finanziamento dei Piani annuali 2003 e 2004;

PRESO atto che, a norma dell'articolo 4 - comma 4 della legge 23/1996, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto, la Regione deve approvare e trasmettere al Ministero il Piano triennale 2003-2005 ed i primi due Piani annuali (2003 e 2004);

VISTA la propria deliberazione n. 4131 del 29 dicembre 2003, con cui sono stati approvati gli schemi di ripartizione tra le Province delle predette somme attribuite alla Regione per la formazione dei Piani, così come di seguito indicato:

| | *Piano 2003* | *Piano 2004* |
|---|---|---|
| Amm.ne provinciale di Gorizia | euro 414.837 | euro 1.124.432 |
| Amm.ne provinciale di Pordenone | euro 673.619 | euro 1.936.452 |
| Amm.ne provinciale di Trieste | euro 653.000 | euro 1.770.305 |
| Amm.ne provinciale di Udine | euro 860.909 | euro 2.689.958 |
| Totale | euro 2.602.365 | euro 7.521.147 |

RICORDATO quanto disposto con la Circolare relativa alla legge in parola, approvata con la deliberazione n. 1985 del 3 maggio 1996 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 del 12 giugno 1996;

PRESO ATTO che le quattro Province hanno provveduto ad approvare le proprie proposte di Piano generale triennale nonché di Piano annuale 2003 e 2004, questi ultimi nei limiti delle disponibilità finanziarie rispettivamente attribuite;

VISTI gli atti deliberativi a tale scopo assunti:

- da parte della Provincia di Gorizia: D.C.P. n. 3 del 21 gennaio 2004;
- da parte della Provincia di Pordenone: D.C.P. n. 2 del 22 gennaio 2004;
- da parte della Provincia di Trieste: D.C.P. n. 5 del 22 gennaio 2004;
- da parte della Provincia di Udine: D.G.P. n. 5931/4 del 22 gennaio 2004 e D.C.P. n. 6975/04-3 del 26 gennaio 2004, tutti immediatamente esecutivi;

VISTO il parere prot. n. 1269/A23 rilasciato il 2 febbraio 2004 dal Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia;

PRESO ATTO che nella predisposizione dei piani da parte delle Amministrazioni provinciali sono stati tenuti in considerazione tutti gli elementi richiesti dalla legge 23/1996 (in particolare i progetti preliminari e la valutazione dei costi per i singoli Enti territoriali competenti inseriti nel piano stesso) e che tutti gli interventi proposti sono riferiti ad istituzioni scolastiche statali, provinciali o comunali autorizzate o riconosciute dallo Stato, così come espressamente previsto dall'articolo 12 comma 6 della legge stessa;

SENTITA l'Assemblea della autonomie locali in data 25 febbraio 2004;

RITENUTO quindi di predisporre ed approvare secondo il prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, il terzo Piano generale triennale di programmazione (2003-2005) con i Piani annuali 2003 e 2004 (contenenti i progetti preliminari), per gli interventi di edilizia scolastica da realizzare nella Regione Friuli Venezia Giulia assistiti dalla legge 11 gennaio 1996, n. 23, con la valutazione dei costi e l'indicazione degli enti territoriali competenti per i singoli interventi;

all'unanimità,

DELIBERA

1. Viene approvato secondo l'Allegato 1), parte integrante del presente provvedimento, il terzo Piano generale triennale di programmazione (2003-2005) con i Piani annuali 2003 e 2004 (contenenti i progetti preliminari), per gli interventi di edilizia scolastica da realizzare nella Regione Friuli Venezia Giulia assistiti dalla legge 11 gennaio 1996, n. 23, con la valutazione dei costi e l'indicazione degli enti territoriali competenti per i singoli interventi.

IL VICEPRESIDENTE: MORETTON

IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

## REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Legge 11 gennaio 1996 n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica"

**TERZO PIANO TRIENNALE (2003 - 2005)**

**PIANO ANNUALE 2003**

| N. | ente proponente | edificio oggetto dell'intervento | comma 2, art. 1 L. 23/96 a | b | c | d | e | f | g | comma 1, art. 2 a | b | c | d | valutazione del costo | fondi legge 23/1996 | totali per provincia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **PROVINCIA DI GORIZIA** | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | Provincia di GORIZIA | IPSIAM Grado - ristrutturazione | | | X | X | | | | | X | | | € 414 837,00 | € 414 837,00 | € 414 837,00 |
| | **PROVINCIA DI PORDENONE** | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Provincia di PORDENONE | Liceo classico, I.P.S.C. e I.P.S.I.A. di Pordenone - sistemazione ed adeguamento | | X | X | | X | X | X | | X | | | € 10 329 137,99 | € 673 619,00 | € 673 619,00 |
| | **PROVINCIA DI TRIESTE** | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 | Comune di TRIESTE | Scuola Materna Ferrante Aporti – compl. ristrutturaz. | | X | X | | X | | X | X | X | | | € 475 000,00 | € 207 000,00 | |
| 4 | Comune di MUGGIA | Scuola Elementare De Amicis - 3° lotto - adegua. normativo | | X | | | | | | | | | | € 80 000,00 | € 80 000,00 | |
| 5 | Comune di S.DORLIGO DELLA VALLE | Scuola Elementare S.Antonio- trasformaz. centrale termica | | | X | | | | | | X | | | € 46 994,94 | € 16 000,00 | |
| 6 | Provincia di TRIESTE | Ist. Tec. Nautico "Savoia" - P.zza Hortis, 1 - manutenz. straordin., adeguam. normativo e metanizzazione imp. termico | | | X | | | | | | X | | | € 170.000,00 | € 170 000,00 | |
| 7 | Provincia di TRIESTE | Imm.le di P.le Canestrini,7-"Z. Zois/J.Stefan" - manutenz. straordin. adeguam. normativo e metanizzazione imp. termico | | | X | | | | | | X | | | € 180 000,00 | € 180.000,00 | € 653 000,00 |
| | **PROVINCIA DI UDINE** | | | | | | | | | | | | | | | |
| 8 | Comune di CIVIDALE DEL FRIULI | Scuola elementare di Rualis | | | X | | | | | | X | | | € 200 000,00 | € 75 000,00 | |
| 9 | Comune di FAEDIS | Realizzazione mensa scolastica | | | | | | | | X | | | | € 288 000,00 | € 50 000,00 | |
| 10 | Comune di FIUMICELLO | Manutenzione straordinaria scuola elementare | | X | | | | | | | X | | | € 230.000,00 | € 50 000,00 | |
| 11 | Comune di MORTEGLIANO | Adeguamento funzionale scuole medie ed elementari | | | | X | | | | X | | | | € 62 000,00 | | |
| 12 | Comune di MORTEGLIANO | Eliminazione barriere architettoniche scuola Lavariano | | | X | | | | | X | | | | € 13.342,00 | | |
| 13 | Comune di MORTEGLIANO | Scuola materna - adeguamento norme 626 | | | | | | | | | | | | € 62 000,00 | | |
| 14 | Comune di MORTEGLIANO | Pavimentazione palestre elem. Lavariano - materna Mortegliano | | | | | | X | | X | | | | € 51 650,00 | | |
| 15 | Comune di MORTEGLIANO | Sostituzione caldaia palestra scuole medie | | | X | | | | | X | | | | € 41 350,00 | | |
| | | Totale Comune di Mortegliano | | | | | | | | | | | | € 230 342,00 | € 50 000,00 | |
| 16 | Comune di MORUZZO | Scuola elementare - adeguam. normativo e manutenz straordin. | | | X | | | | | | X | | | € 72 000,00 | € 25 000,00 | |
| 17 | Comune di MUZZANA DEL TURGNANO | Interventi scuola elementare | | | X | | | | | | X | | | € 250 000,00 | | |
| 18 | Comune di MUZZANA DEL TURGNANO | Interventi scuola media | | | X | | | X | | | X | | X | € 103.291,40 | | |
| | | Totale Comune di Muzzana del Turgnano | | | | | | | | | | | | € 353 291,40 | € 25.000,00 | |
| 19 | Comune di POCENIA | Scuola materna del capoluogo - manutenzione straordinaria | | | X | | | | | | X | | | € 79 200,00 | | |
| 20 | Comune di POCENIA | Scuola materna frazione di Torsa | | | X | | | | | | X | | | € 52 800,00 | | |
| | | Totale Comune di Pocenia | | | | | | | | | | | | € 132 000,00 | € 25 000,00 | |
| 21 | Comune di PORPETTO | Scuola elementare e media - adeguamento alle norme | | | X | | | | | | X | | | € 79.000,00 | € 25.000,00 | |
| 22 | Comune di PRECENICCO | Manutenzione delle scuole elementari | | | X | | | | | | X | | | € 97 700,00 | € 25 000,00 | |
| 23 | Comune di PREMARIACCO | Adeguamento imp. elettrico e barr. architett. sc. media | | | X | | | | | | X | | | € 536 000,00 | € 50 000,00 | |
| 24 | Comune di RIVIGNANO | Scuola elementare - adeguamento norme di sicurezza | | | X | | | | | | X | | | € 120.000,00 | | |
| 25 | Comune di RIVIGNANO | Scuola media - adeguamento norme di sicurezza | | | X | | | | | | X | | | € 64 000,00 | | |
| | | Totale Comune di Rivignano | | | | | | | | | | | | € 184 000,00 | € 50 000,00 | |
| 26 | Comune di RUDA | Adeguamento normativo scuola materna | | | X | | | | | | X | | | € 164 600,00 | | |
| 27 | Comune di RUDA | Scuola elementare Rodari | | | X | | | | | | X | | | € 1.100.000,00 | | |
| 28 | Comune di RUDA | Adeguamento normativo scuola media | | | X | | | | | | X | | | € 419 000,00 | | |
| 29 | Comune di RUDA | Adeguamento normativo scuola elementare | | | X | | | | | | X | | | € 239 400,00 | | |
| | | Totale Comune di Ruda | | | | | | | | | | | | € 1 923 000,00 | € 25 000,00 | |
| 30 | Comune di S. PIETRO AL NATISONE | Manutenzione straordinaria della scuola media capoluogo | | | | | | | | | | | | € 328 000,00 | | |
| 31 | Comune di S. PIETRO AL NATISONE | Manutenzione straordinaria copertura istituto magistrale capoluogo | | | | | | | | | | | | € 111 378,68 | | |
| 32 | Comune di S. PIETRO AL NATISONE | Manutenzione straordinaria di alcuni vani p. istituto magistrale per c.p.i. | | | | | | | | | | | | € 133 000,00 | | |
| 33 | Comune di S. PIETRO AL NATISONE | Manutenzione straordinaria palestra scuola media | | | | | | | | | | | | € 53 000,00 | | |
| 34 | Comune di S. PIETRO AL NATISONE | Manutenzione straordinaria scuola materna ed elementare | | | | | | | | | | | | € 28.000,00 | | |
| | | Totale Comune di San Pietro al Natisone | | | | | | | | | | | | € 653 378,68 | € 25 000,00 | |
| 35 | Comune di SAN LEONARDO | Istituto comprensivo elementare e media | | | X | | | | | | X | | | € 288 900,00 | | |
| 36 | Comune di SAN LEONARDO | Istituto comprensivo elementare e media | | | X | X | | | | | X | | | € 250 425,00 | | |
| | | Totale Comune di San Leonardo | | | | | | | | | | | | € 539 325,00 | € 25 000,00 | |
| 37 | Comune di TALMASSONS | Adeguamento alle norme di sicurezza scuola elementare | | | X | | | | | | X | | | € 77.000,00 | | |
| 38 | Comune di TALMASSONS | Adeguamento alle norme di sicurezza scuola media | | | X | | | | | | X | | | € 58.000,00 | | |
| | | Totale Comune di Talmassons | | | | | | | | | | | | € 135 000,00 | € 50 000,00 | |
| 39 | Comune di TEOR | Scuola materna | | | X | | | | | | X | | | € 132 000,00 | € 25 000,00 | |
| 40 | Comune di TREPPO GRANDE | Interventi scuola elementare | | | | | | X | | | | | X | € 26 800,00 | | |
| 41 | Comune di TREPPO GRANDE | Interventi scuola elementare | | | X | | | | | | X | | | € 20 000,00 | | |
| 42 | Comune di TREPPO GRANDE | Interventi scuola elementare | | | X | | | | | | X | | | € 33 500,00 | | |
| 43 | Comune di TREPPO GRANDE | Interventi scuola elementare | | | X | | | | | | X | | | € 29 000,00 | | |
| 44 | Comune di TREPPO GRANDE | Interventi scuola elementare | | | X | | | | | | X | | | € 10 500,00 | | |
| 45 | Comune di TREPPO GRANDE | Interventi scuola elementare | | | X | | | | | | X | | | € 12.500,00 | | |
| | | Totale Comune di Treppo Grande | | | | | | | | | | | | € 132.300,00 | € 25 000,00 | |
| 46 | Comune di UDINE | Scuola elem. Fruch adeguamento norme di sic. e prev. inc | X | | X | | | | | X | | | | € 300.000,00 | | |
| 47 | Comune di UDINE | Scuola elem. Rodari | | | X | | | | | | X | | | € 1.100 000,00 | | |
| 48 | Comune di UDINE | Scuola element. Girardini adeguam. norme sicurezza e prev.inc | | | X | | | | | | X | | | € 470 000,00 | | |
| 49 | Comune di UDINE | Scuola elementare Pascoli | | | X | | | | | | X | | | € 1 549 000,00 | | |
| 50 | Comune di UDINE | Scuola elementare Zorutti | | | X | | | | | | X | | | € 500 000,00 | | |
| 51 | Comune di UDINE | Scuola elementare Zorutti - palestra | | | X | | | | | | X | | | € 750 000,00 | | |
| 52 | Comune di UDINE | Scuola materna Zambelli manutenz. str. e ampliamento | X | | X | | | | | X | X | | | € 420 000,00 | | |
| | | Totale Comune di Udine | | | | | | | | | | | | € 5 089 000,00 | € 210 909,00 | |
| 53 | Comune di VILLA SANTINA | Scuole elementari e medie di via M. Renier 8 | | | X | | | | | | X | | | € 391 500,00 | € 25 000,00 | € 860 909,00 |
| | | | | | | | | | | | | | | TOTALE ANNO 2003 | | € 2 602 365,00 |

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**

Legge 11 gennaio 1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica"

**TERZO PIANO TRIENNALE (2003 - 2005)**

**PIANO ANNUALE 2004**

| N | ente proponente | edificio oggetto dell'intervento | comma 2, art. 1 L. 23/96 | | | | | | | comma 1, art. 2 L. 23/96 | | | | valutazione del costo | fondi legge 23/1996 | totali per provincia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | a | b | c | d | e | f | g | a | b | c | d | | | |
| | **PROVINCIA DI GORIZIA** | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | Comune di CAPRIVA | Scuola elementare - sistemazione e razionalizzaz. spazi interni | | | | X | | | | | X | | | € 50.000,00 | € 50 000,00 | |
| 2 | Comune di DOBERDO' DEL LAGO | Scuola elementare - adeguamento normativo edil. scol. L. 23/1996 | | | X | | X | | | | X | | | € 300.000,00 | € 100 000,00 | |
| 3 | Comune di GORIZIA | Scuola materna "Boemo" di Lucinicco - ristrutturazione con ampliamento ed adeguamento impiantistico | | X | X | X | | | | | X | | | € 300.000,00 | € 111 432,00 | |
| 4 | Comune di MARIANO DEL FRIULI | Scuola media - lavori vari di manutenzione straordinaria | | | X | | | X | X | | X | | | € 270.000,00 | € 150.000,00 | |
| 5 | Comune di MEDEA | Scuola materna - adeguam. DPR 503/1996 e messa in sicurezza | | | X | | | | | | X | | | € 20.000,00 | € 20.000,00 | |
| 6 | Comune di MOSSA | Edif. scol. (elementare e materna) - coibentazione e sistemazione | | | X | X | | | X | | X | | | € 145.000,00 | € 100.000,00 | |
| 7 | Comune di ROMANS D'ISONZO | Scuola elementare - messa a norma e ristrutturazione (2° lotto) | | | X | | | | | | X | | | € 310.000,00 | € 50 000,00 | |
| 8 | Comune di RONCHI DEI LEGIONARI | Sc. element. Brumati - ristrutturazione e adeguam. (2° lotto funz.) | | | X | | | | | | X | | | € 370.088,88 | € 190.000,00 | |
| 9 | Comune di SAN CANZIAN D'ISONZO | Complesso scolastico di via Gramsci a Pieris - manutenzione straordinaria corpo A | | | X | | | | | | X | | | € 150.000,00 | € 50.000,00 | |
| 10 | Comune di SAN LORENZO ISONTINO | Scuola elementare - parziale ampliam. e superamento barr. arch | | | X | X | | | | X | X | | | € 260.000,00 | € 100.000,00 | |
| 11 | Comune di SAN PIER D'ISONZO | Scuola elementare e palestra - lavor. di manutenz. straordinaria | | | X | | | X | X | | X | | X | € 65.500,00 | € 65.500,00 | |
| 12 | Comune di SAVOGNA D'ISONZO | Scuola materna di Rupa - adeguamento normativo e straordinaria manutenzione | | | X | | | | | | X | | | € 570.000,00 | € 75.000,00 | |
| 13 | Comune di VILLESSE | Scuola elementare e materna - opere di adeguam. (imp. termici) | | | X | | | | | | X | | | € 62.500,00 | € 62.500,00 | € 1 124 432,00 |
| | **PROVINCIA DI PORDENONE** | | | | | | | | | | | | | | | |
| 14 | Comune di AZZANO DECIMO | Realizzazione nuova scuola materna del capoluogo | | | | | X | | | X | | | | € 3.150.000,00 | € 227 452,00 | |
| 15 | Comune di BRUGNERA | Realizzazione nuova scuola elementare di Tamai (1° lotto) | X | | | | | | | X | | | | € 950.000,00 | € 227 000,00 | |
| 16 | Comune di CASARSA DELLA DELIZIA | Complesso scuole dell'obbligo - manutenzione straordinaria con messa in sicurezza | | | X | | | | | | X | | | € 565.000,00 | € 130.000,00 | |
| 17 | Comune di CLAUT | Palestra scolastica - sistemazioni esterne ed arredi | | | | | | X | | X | | | X | € 110.000,00 | € 105 000,00 | |
| 18 | Comune di CORDENONS | Nuova scuola materna in loc. Villa d'Arco | X | | | | | | | X | | | | € 1.901.900,00 | € 227 000,00 | |
| 19 | Comune di FANNA | Scuola elementare del capoluogo - ristrutturazione | | | X | | | | | | X | | | € 230.000,00 | € 105 000,00 | |
| 20 | Comune di FIUME VENETO | Scuole materne in fraz. Bannia - ampliamento | X | X | X | X | X | | | X | X | | | € 200.000,00 | € 105 000,00 | |
| 21 | Comune di MANIAGO | Sc. media del capoluogo e sc. materna in fraz. Campagna - ristrutturazione ed adeguamento (1° lotto) | | X | X | | X | | | | X | | | € 500.000,00 | € 130 000,00 | |
| 22 | Comune di PORCIA | Area scolastica di Rorai piccolo - realizzazione copertura collegamento plessi e sistemazione pertinenze | | | | X | | | | X | | | | € 300.000,00 | € 105.000,00 | |
| 23 | Comune di PRATA DI PORDENONE | Scuola materna (2° lotto) - ristrutturazione ed ampliamento | X | | X | X | | | | X | X | | | € 400.000,00 | € 130.000,00 | |
| 24 | Comune di SACILE | Scuola materna in loc. Cornadella - ristrutturazione ed ampliamento | | | X | X | | | | X | X | | | € 884.450,00 | € 130 000,00 | |
| 25 | Comune di SAN QUIRINO | Scuola materna - ampliamento | | | | X | X | | X | X | | | | € 130.000,00 | € 105.000,00 | |
| 26 | Comune di VAJONT | Scuola materna - sostituzione generatore di calore e revisione manto copertura | | | X | | | | | | X | | | € 110.692,00 | € 105 000,00 | |
| 27 | Comune di VALVASONE | Scuola media "Erasmo di Valvason" completamento adeguamento norme prevenzione incendi e sicurezza | | | X | | | | | | X | | | € 206.360,00 | € 105 000,00 | € 1 936 452,00 |
| | **PROVINCIA DI TRIESTE** | | | | | | | | | | | | | | | |
| 28 | Comune di TRIESTE | Scuola elem. e mat. italiana e slovena - S.Croce - manutenz. straordin. e adegua. normativa antincendio | | X | X | X | X | | X | | X | | | € 1 050 000,00 | € 700.000,00 | |
| 29 | Comune di MUGGIA | Scuola media "N. Sauro" - 1° interv. - manutenz. straordin. e adeguam. normativo | | X | | | | | | | | | | € 718.133,18 | € 37 000,00 | |
| 30 | Comune di S.DORLIGO DELLA VALLE | Scuola materna Bagnoli - allacciam. impianto riscaldamento | | | X | | | | | | X | | | € 37 048,61 | € 37 048,61 | |
| 31 | Comune di DUINO - AURISINA | Scuola media di Aurisina - manutenzione straordinaria | | | X | | | | | | X | | | € 311.000,00 | € 77 767,47 | |
| 32 | Comune di MONRUPINO | Scuola elementare di Zolla - straordinaria manutenzione | | | X | X | | | | X | X | | | € 100.000,00 | € 18.000,00 | |
| 33 | Comune di SGONICO | Suola elementare di Sales- straordinaria manutenzione | | | X | X | | | | X | X | | | € 51.645,70 | € 35 000,00 | |
| 34 | Provincia di TRIESTE | Liceo classico "Petrarca" (via Rossetti, 74) - manutenz. straordinaria | | | X | | | | | | X | | | € 325 000,00 | € 325.000,00 | |
| 35 | Provincia di TRIESTE | I.T. Geom. l.s. "Ziga Zois" (Str. Guardiella 13/2) - manutenz. straordinaria | | | X | | | | | | X | | | € 260 000,00 | € 260 000,00 | |
| 36 | Provincia di TRIESTE | Ist. tec. ind. "A. Volta" (Via Monte Grappa 1) - realizzazione nuove aule didattiche | | | X | X | | | | | X | | | € 1 400.000,00 | € 123.200,00 | |
| 37 | Provincia di TRIESTE | I. T. Geom. l. s. "Ziga Zois" (P.le Canestrini 7) - manutenz. straordinaria | | | X | X | | | | | X | | | € 210 000,00 | € 18 480,00 | |
| 38 | Provincia di TRIESTE | Ist. tec. ind. "A. Volta" (Via Monte Grappa 1) - Manutenz. straordin. | | | X | X | | | | | X | | | € 540 000,00 | € 65 482,40 | |
| 39 | Provincia di TRIESTE | Liceo classico "Petrarca" (Largo Sonnino 3) - manutenz. straordin. | | | X | X | | | | | X | | | € 833.256,00 | € 73 326,52 | € 1 770 305,00 |
| | **PROVINCIA DI UDINE** | | | | | | | | | | | | | | | |
| 40 | Comune di AIELLO DEL FRIULI | Palestra scolastica | | | X | | | | | | X | | | € 150.000,00 | € 25.000,00 | |
| 41 | Comune di AMPEZZO | Interventi di manutenzione straordin. ist. comprensivo | | | | | | | | X | | | | € 280 000,00 | | |
| 42 | | Interventi di manutenz. straordin. ist. comprens. alimentaz. a gas | | | | | | | | X | | | | € 200 000,00 | | |
| | | Totale Comune di Ampezzo | | | | | | | | | | | | € 480 000,00 | € 25 000,00 | |

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 43 | Comune di AQUILEIA | Adeguamento scuola elementare | | | X | X | X | | | | X | | | € 516.456,00 | |
| 44 | | Adeguamento scuola elementare | | | X | X | X | | | | X | | | € 327.091,50 | |
| 45 | | Adeguamento scuola elementare | | | X | X | X | | | | X | | | € 327.091,50 | |
| 46 | | Adeguamento scuola materna | | | X | X | X | | | | X | | | € 126.531,00 | |
| 47 | | Adeguamento scuola materna | | | X | X | X | | | | X | | | € 28.564,50 | |
| 48 | | Adeguamento scuola materna | | | X | X | X | | | | X | | | € 28.564,50 | |
| 49 | | Adeguamento scuola media | | | X | X | X | | | | X | | | € 46.481,00 | |
| 50 | | Adeguamento scuola media | | | X | X | X | | | | X | | | € 226.269,50 | |
| 51 | | Adeguamento scuola media | | | X | X | X | | | | X | | | € 226.269,50 | |
| | | Totale Comune di Aquileia | | | | | | | | | | | | € 1.853.319,00 | € 50 000,00 |
| 52 | Comune di ARTA TERME | Adeguam. edif. da adibire a scuola materna a Cedarchis | | | | | | | | | | | | € 133.026,62 | |
| 53 | | Scuole elementari e medie capoluogo | | | | | | | | | | | | € 185.415,12 | |
| | | Totale Comune di Arta Terme | | | | | | | | | | | | € 318 441,74 | € 25 000,00 |
| 54 | Comune di BUJA | Scuola media - impianti | | | X | | | | | | X | | | € 180.000,00 | |
| 55 | | Scuola media - trasformaz. di un'ala del fabbricato in mensa | | | X | | | | | X | | | | € 36.000,00 | |
| 56 | | Scuole tutte messa in sicurezza | X | | X | | | | | | X | | | € 30.000,00 | |
| 57 | | Scuole tutte: messa in sicurezza | | | X | | | | | | X | | | € 30.000,00 | |
| 58 | | Scuole tutte, indagini statiche | | | X | | | | | | X | | | € 50.000 00 | |
| 59 | | Scuole elementari Madonna ed Avilla - impianti | | | X | | | | | | X | | | € 280.000,00 | |
| 60 | | Scuole tutte: messa in sicurezza | | | X | | | | | | X | | | € 30.000,00 | |
| | | Totale Comune di Buja | | | | | | | | | | | | € 636.000,00 | € 75.000,00 |
| 61 | Comune di CASTIONS DI STRADA | Scuola elementare | | | X | | | | | | X | | | € 62.000,00 | |
| 62 | | Scuola media | | | X | | | | | | X | | | € 28.000,00 | |
| | | Totale Comune di Castions di Strada | | | | | | | | | | | | € 90.000,00 | € 50.000,00 |
| 63 | Comune di CERVIGNANO DEL FRIULI | Centro scolastico di Strassoldo | | | X | X | | X | | | X | | | € 1.032.913,80 | |
| 64 | | Scuola elementare di via Turisella | | | X | X | X | | | X | X | | | € 1.500.000,00 | |
| 65 | | Scuola media di via Udine - 3° interv.,1° stralcio | | | X | X | | | | | X | | | € 775.000,00 | |
| 66 | | Scuola media di via Udine - 3° interv.,2° stralcio | | | X | X | | | | | X | | | € 820.000,00 | |
| 67 | | Scuola media di via Udine - 3° interv.,3° stralcio | | | X | X | | | | | X | | | € 295.000,00 | |
| | | Totale Comune di Cervignano del Friuli | | | | | | | | | | | | € 4.422.913,80 | € 75 000,00 |
| 68 | Comune di COLLOREDO DI MONTALBANO | Scuola materna ed elementare - manutenzione straordinaria | | | X | X | | | | | X | | | € 103.500,00 | € 25.000 00 |
| 69 | Comune di CORNO DI ROSAZZO | Ampliamento scuola materna | | | | | | | | | | | | € 316 847,00 | |
| 70 | | Impianti fotovoltaici scuole | | | | | | | | | | | | € 362.000,00 | |
| 71 | | Sistemazione scuola elementare | | | | | | | | | | | | € 665 853,00 | |
| | | Totale Comune di Corno di Rosazzo | | | | | | | | | | | | € 1.344 700,00 | € 50 000,00 |
| 72 | Comune di COSEANO | Adeguamento norme di sicurezza e D. Lgs 626 | | | X | | | | | | X | | | € 210.000,00 | |
| 73 | | Adeguamento norme scuola materna | | | X | | | | | | X | | | € 155.000,00 | |
| 74 | | Adeguamento norme scuola media | | | X | | | | | | X | | | € 260.000,00 | |
| | | Totale Comune di Coseano | | | | | | | | | | | | € 625.000,00 | € 25 000,00 |
| 75 | Comune di ENEMONZO | Adeguamento in sicurezza complesso scolastico | | | X | | | | | | X | | | € 116.075,20 | |
| 76 | | Adeguam. struttura edilizia - ricavo sala multimediale | | | | X | | | | | X | | | € 26.331,00 | |
| 77 | | Manutenz. straordin. orditure esterne compleesso scolastico | | | | X | | | | | X | | | € 87.000,00 | |
| 78 | | Sistemazione ed adeguamento strutture sportive per complesso scolastico | | | | X | | | | | X | | | € 14.000,00 | |
| | | Totale Comune di Enemonzo | | | | | | | | | | | | € 243 406,20 | € 25 000,00 |
| 79 | Comune di FORGARIA NEL FRIULI | Scuola materna di Cornino | | | | | | | | | X | | | € 109.490,00 | € 25.000,00 |
| 80 | Comune di GEMONA NEL FRIULI | Adeguamento C.T. edifici scolastici (2° lotto) | | | X | | | | | | X | | | € 130.000,00 | |
| 81 | | Adeguamento C.T. scuola media | | | X | | | | | | X | | | € 51.645,69 | |
| 82 | | Adeguamento C.T. edifici scolastici (1° lotto) | | | X | | | | | | X | | | € 140.000,00 | |
| 83 | | Adeguamento edifici scolstici normativa per C.P.I. (2° lotto) | | | X | | | | | | X | | | € 250.000,00 | |
| 84 | | Adeguamento edifici scolstici normativa per ottenimento C.P.I | | | X | | | | | | X | | | € 480.962,19 | |
| 85 | | Copertura tetti palestre | | | X | | | | | | X | | | € 671.393,97 | |
| 86 | | Costruzione scuola materna | | | | | X | | | X | | | | € 1.200.000,00 | |
| 87 | | Recinzioni scuole elementari | | | X | | | | | | X | | | € 132.318,32 | |
| 88 | | Recinzioni scuole materne | | | X | | | | | | X | | | € 50.876,98 | |
| | | Totale Comune di Gemona nel Friuli | | | | | | | | | | | | € 3.107.197,15 | € 75.000,00 |
| 89 | Comune di GONARS | Scuola media - sistemazione ed adeguamento | | | X | | | | | | X | | | € 52.941,00 | |
| 90 | | Scuole elementari | | | X | | | | | | X | | | € 108.632,00 | |
| | | Totale Comune di Gonars | | | | | | | | | | | | € 161.573,00 | € 50 000,00 |
| 91 | Comune di LATISANA | Ampliamento scuola elementare di Pertegada | X | | | X | | | | | | | | € 908.000,00 | |
| 92 | | Manutenz. straordin. edifici scolastici D. Lgs. 626/94 | | | X | | | X | | | X | | X | € 198.000,00 | |
| 93 | | Manutenz. straordin. edifici scolastici D. Lgs. 626/94 | | | X | | | X | | | X | | X | € 182.000,00 | |
| 94 | | Manutenz. straordin. edifici scolastici D. Lgs. 626/94 | | | X | | | X | | | X | | X | € 130.000,00 | |
| 95 | | Nuovi interventi di edilizia scolastica nel capoluogo | X | | | X | | | | | | | | € 1.680.000,00 | |
| | | Totale Comune di Latisana | | | | | | | | | | | | € 3.098.000,00 | € 75.000,00 |
| 96 | Comune di MAJANO | Completamento impianto sportivo | | | | | | X | | | | | X | € 3.800.741,83 | |
| 97 | | Ristrutturazione scuole elementari | | | X | | | | | | X | | | € 600.000,00 | |
| 98 | | Ristrutturazione scuole elementari e medie | | | X | | | | | | X | | | € 570.000,00 | |
| 99 | | Ristrutturazione scuole elementari e medie | | | X | | | | | | X | | | € 400.000,00 | |
| 100 | | Ristrutturazione scuole medie | | | X | | | | | | X | | | € 788.836,48 | |
| | | Totale Comune di Majano | | | | | | | | | | | | € 6.159.578,31 | € 75 000,00 |
| 101 | Comune di MALBORGHETTO VALBRUNA | Scuola elementare di Ugovizza | | | X | | | | | | X | | | € 125.920,00 | € 25.000,00 |
| 102 | Comune di MANZANO | Adeguamento funzionale scuola di via Liberta | | | | | | | | | X | | | € 700.000,00 | |
| 103 | | Lavori di sistemazione scuola materna di via Zorutti | | | | | | | | | X | | | € 139.546,62 | |
| 104 | | Lavori di sistemazione scuola media | | | | | | | | | X | | | € 450.000,00 | |
| | | Totale Comune di Manzano | | | | | | | | | | | | € 1.289.546,62 | € 75.000,00 |
| 105 | Comune di MARANO LAGUNARE | Scuola elementare | | | | | | | | | | X | | € 58.000,00 | |
| 106 | | Scuola elementare | | | | | | | | | | X | | € 30.000,00 | |
| 107 | | Scuola materna | | | | | | | | | | X | | € 50.000 00 | |
| 108 | | Scuola materna | | | | | | | | | | X | | € 55.690,00 | |
| 109 | | Scuola media | | | | | | | | | | X | | € 135.000 00 | |
| | | Totale Comune di Marano Lagunare | | | | | | | | | | | | € 328.690,00 | € 25.000 00 |
| 110 | Comune di MARTIGNACCO | Scuola media ed elementare | | | X | | | | | | X | | | € 200.000,00 | |
| 111 | | Scuola media ed elementare | | | X | | | | | | X | | | € 150.000,00 | |
| 112 | | Scuola media ed elementare | | | X | | | | | | X | | | € 90.000,00 | |
| | | Totale Comune di Martignacco | | | | | | | | | | | | € 440.000,00 | € 75 000 00 |
| 113 | Coomune di NIMIS | Plesso incorporato elementare e media | | | X | | | | | | | | | € 185.000,00 | |
| 114 | | Plesso incorporato elementare e media | | | | | | | | X | | | | € 305.000,00 | |
| 115 | | Plesso incorporato elementare e media | | | | | | | | | X | | | € 150.000,00 | |
| | | Totale Comune di Nimis | | | | | | | | | | | | € 640.000,00 | € 25 000,00 |
| 116 | Comune di OVARO | Adeguamento normativo scuola media | | | X | | | | | | X | | | € 96 000,00 | |
| 117 | | Scuola materna | | | X | | | | | X | X | | | € 45.000,00 | |
| | | Totale Comune di Ovaro | | | | | | | | | | | | € 141 000,00 | € 25 000 00 |
| 118 | | Ampliamento scuola materna Plano - adeguamento : 626/1994 (priorità 1 | X | | X | X | X | X | X | X | X | | | € 681 723 11 | |

| N. | Comune | Intervento | | | | | | | | | | | | Importo | Contributo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 119 | Comune di PAGNACCO | Ampliamento scuola elementare Pagnacco - adeguamento L. 626/1994 intero edificio (priorità 2) | X | | X | X | X | X | X | X | X | | | € 920.326,19 | |
| 120 | | Ampliamento scuola materna Pagnacco - adeguamento L. 626/1994 intero edificio (priorità 3) | X | | X | X | X | X | X | X | X | | | € 409.033,86 | |
| 121 | | Adeguamento locali ala nord sc. media consorziale G.B. Tiepolo (priorità 4) | X | | X | X | X | X | X | X | X | | | € 222.514,42 | |
| | | Totale Comune di Pagnacco | | | | | | | | | | | | € 2.233.597,58 | € 50.000,00 |
| 122 | Comune di PALAZZOLO DELLO STELLA | Sistemaz. istituto comprensivo capoluogo (scuole media ed elementare) e delle aree esterne di pertinenza | | | X | | | | | | | | | € 320.000,00 | € 50.000,00 |
| 123 | Comune di PALMANOVA | Opere di manutenzione scuola media | | | | | | | | | | | | € 191.600,00 | |
| 124 | | Scuola media Zorutti - manutenzione straordinaria | | | | | | | | | X | | | € 280.000,00 | |
| | | Totale Comune di Palmanova | | | | | | | | | | | | € 471.600,00 | € 75.000,00 |
| 125 | Comune di PALUZZA | Adeguamento norme palestra scolastica Timau Cleulis | | | X | | | | | | X | | | € 35.000,00 | |
| 126 | | Adeguamento norme scuola elementare capoluogo | | | X | | | | | | X | | | € 50.000,00 | |
| 127 | | Adeguamento norme scuola elementare Timau Cleulis | | | X | | | | | | X | | | € 50.000,00 | |
| 128 | | Adeguamento norme scuola media statale capoluogo | | | X | | | | | | X | | | € 65.000,00 | |
| 129 | | Adeguamento norme palestra capoluogo | | | X | | | | | | X | | | € 75.000,00 | |
| 130 | | Adeguamento norme scuola materna capoluogo | | | X | | | | | | X | | | € 60.000,00 | |
| | | Totale Comune di Paluzza | | | | | | | | | | | | € 335.000,00 | € 25.000,00 |
| 131 | Comune di PASIAN DI PRATO | Scuola elementare di Colloredo (adeguamento resistenza al fuoco) | | | X | X | | | | | X | | | € 695.000,00 | |
| 132 | | Scuola media "G.D.Bertoli" (adeguamento resistenza al fuoco) | | | X | X | | | | | X | | | € 655.000,00 | |
| | | Totale Comune di Pasian di Prato | | | | | | | | | | | | € 1.350.000,00 | € 75.000,00 |
| 133 | Comune di PAVIA DI UDINE | Scuola materna di Lauzacco | | | X | X | | | | | X | | | € 253.063,88 | € 75.000,00 |
| 134 | Comune di PONTEBBA | Scuola elementare e media (manutenz. straordinaria) | | | X | X | | | | | X | | | € 210.000,00 | |
| 135 | | Scuola elementare e media (adeguam. normativo) | | | X | X | | | | | X | | | € 170.000,00 | |
| 136 | | Scuola materna (adeguamento normativo) | | | X | X | | | | | X | | | € 100.000,00 | |
| 137 | | Scuola media di via Verdi | | | X | X | | | | | X | | X | € 1.550.000,00 | |
| | | Totale Comune di Pontebba | | | | | | | | | | | | € 2.030.000,00 | € 25.000,00 |
| 138 | Comune di POVOLETTO | Adeguamento e manutenzione complesso scolastico di Marsure di sotto | | | X | | | | | | X | | | € 257.987,00 | € 75.000,00 |
| 139 | Comune di POZZUOLO DEL FRIULI | Adeguamento edile ed impiantistico scuola media | | | X | | | | | | X | | | € 202.850,00 | € 75.000,00 |
| 140 | Comune di PULFERO | Scuola elementare | | | | | | | | | | | | € 61.275,00 | |
| 141 | | Scuola materna | | | | | | | | | | | | € 157.822,50 | |
| | | Totale Comune di Pulfero | | | | | | | | | | | | € 219.097,50 | € 25.000,00 |
| 142 | Comune di RAGOGNA | Scuola elementare | | | X | | | | | | X | | | € 109.750,00 | |
| 143 | | Scuola materna | | | X | | | | | | X | | | € 43.900,00 | |
| | | Scuola media | | | X | | | | | | X | | | € 65.850,00 | |
| 144 | | Totale Comune di Ragogna | | | | | | | | | | | | € 219.500,00 | € 50.000,00 |
| 145 | Comune di REMANZACCO | Scuola dell'infanzia | X | X | X | | | | | | X | | | € 747.535,82 | |
| 146 | | Scuola media | | | X | | | | | | X | | | € 347.600,00 | |
| | | Totale Comune di Remanzacco | | | | | | | | | | | | € 1.095.135,82 | € 75.000,00 |
| 147 | Comune di RIVE D'ARCANO | Adeguamento D. Lgs.626/94 scuola elementare | | | X | | | | | | X | | | € 40.000,00 | |
| 148 | | Adeguamento D. Lgs.626/94 scuola materna | | | X | | | | | | X | | | € 23.000,00 | |
| | | Totale Comune di Rive d'Arcano | | | | | | | | | | | | € 63.000,00 | € 25.000,00 |
| 149 | Comune di SAN DANIELE DEL FRIULI | Manutenz. straordin. ed adeguamento antincendio | | | X | | | | | | X | | | € 45.000,00 | |
| 150 | | Manutenz. straordin. ed adeguamento norme D. Lgs. 626 scuole elementari capoluogo | | | X | | | | | | X | | | € 177.550,00 | |
| 151 | | Manutenz. straordin. ed adeguamento norme D. Lgs. 626 scuole elementari frazione Villanova | | | X | | | | | | X | | | € 110.000,00 | |
| 152 | | Manutenz. straordin. ed adeguamento norme D. Lgs. 626 scuole materne ed elementari frazione Villanova | | | X | | | | | | X | | | € 90.000,00 | |
| 153 | | Manutenz. straordin. ed adeguamento norme D. Lgs. 626 scuole medie capoluogo | | | X | | | | | | X | | | € 638.227,33 | |
| 154 | | Sistemaz. aree esterne, imp. sportivi e viabilità scuole elementari e materne capoluogo | | | X | | | | X | | X | | X | € 110.000,00 | |
| 155 | | Scuola media - sostituzione serramenti | | | | | | | | | | | | € 102.643,00 | |
| 156 | | Sistemaz. aree esterne, imp. sportivi e viabilità scuole medie capoluogo | | | X | | | | X | | X | | X | € 200.000,00 | |
| 157 | | Sistemaz. aree esterne, imp. sportivi e viabilità scuole elementari e materne della fraz. di Villanova | | | X | | | | X | | X | | X | € 80.000,00 | |
| | | Totale Comune di San Daniele del Friuli | | | | | | | | | | | | € 1.553.420,33 | € 75.000,00 |
| 158 | Comune di SAN GIORGIO DI NOGARO | Ampliamento scuola materna | X | | X | X | | | | X | | | | € 400.000,00 | |
| 159 | | Manutenz. straordinaria | | | X | | | | | | X | | | € 40.000,00 | |
| 160 | | Manutenzione scuole elementari | | | X | X | | | | | X | | | € 300.000,00 | |
| 161 | | Manutenzione straordinaria | | | X | | | | | | X | | | € 40.000,00 | |
| | | Totale Comune di San Giorgio di Nogaro | | | | | | | | | | | | € 780.000,00 | € 75.000,00 |
| 162 | Comune di SAN VITO AL TORRE | Edificio polifunzionale scuola elementare capoluogo | | | | X | | | X | X | | | | € 580.208,97 | |
| 163 | | Scuole elementari del capoluogo - adeguamento L. 13/89 | | | X | | | | | | X | | | € 51.645,70 | |
| | | Totale Comune di San Vito al Torre | | | | | | | | | | | | € 631.854,67 | € 25.000,00 |
| 164 | Comune di SANTA MARIA LA LONGA | Palestra comunale | | | X | X | | | | | X | | | € 258.228,44 | |
| 165 | | Scuola elementare Zardini | | | X | X | | | | | X | | | € 103.291,37 | |
| 166 | | Scuola materna "Papa Giovanni XXIII" | | | X | | | | | | X | | | € 51.645,68 | |
| | | Totale Comune di Santa Maria La Longa | | | | | | | | | | | | € 413.165,49 | € 25.000,00 |
| 167 | Comune di SEDEGLIANO | Palestra scuole elementari e medie | | | X | | | | | X | | | | € 60.770,00 | |
| 168 | | Scuola materna capoluogo | | | | X | | | | X | | | | € 154.938,00 | |
| 169 | | Scuole elementari e medie | | | | | | | | | | | | € 545.000,00 | |
| 170 | | Scuole elementari e medie | | | X | | | | | | X | | | € 89.239,00 | |
| | | Totale Comune di Sedegliano | | | | | | | | | | | | € 849.947,00 | € 50.000,00 |
| 171 | Comune di SOCCHIEVE | Adeguamento e messa in sicurezza scuola elementare | | | X | | | | | | X | | | € 54.000,00 | |
| 172 | | Adeguamento e messa in sicurezza scuola materna | | | X | | | | | | X | | | € 68.000,00 | |
| | | Totale Comune di Socchieve | | | | | | | | | | | | € 122.000,00 | € 25.000,00 |
| 173 | Comune di TARCENTO | Adeguamento auditorium scuola media | | | X | | | | | | X | | | € 190.000,00 | |
| 174 | | Adeguamento scuole elementari e medie | | | X | | | | | | X | | | € 140.000,00 | |
| 175 | | Completamento copertura scuole | | | X | | | | | | X | | | € 114.000,00 | |
| | | Totale Comune di Tarcento | | | | | | | | | | | | € 444.000,00 | € 75.000,00 |
| 176 | Comune di TARVISIO | Scuola elementare Fusine | | | X | | | | | | X | | | € 49.000,00 | |
| 177 | | Scuola elementare Tarvisio centrale | | | X | | | | | | X | | | € 35.000,00 | |
| 178 | | Scuola materna Tarvisio centrale | | | X | | | | | | X | | | € 52.000,00 | |
| 179 | | Scuola media Tarvisio capoluogo | | | X | | | | | | X | | | € 233.000,00 | |
| | | Totale Comune di Tarvisio | | | | | | | | | | | | € 369.000,00 | € 75.000,00 |
| 180 | | Nuova scuola materna di Adegliacco | | | | | X | | | X | | | | € 1.626.064,55 | |
| 181 | | Palestra uso scolastico a Feletto Umberto | | | | | | X | | | | | X | € 825.000,00 | |
| 182 | | Sc. elementare di Adegliacco manutenzione straordinaria e adeguamento | | | X | | | | | | X | | | € 180.000,00 | |
| 183 | | Scuola elementare di Colugna | | | X | | | | | | X | | | € 206.582,76 | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 184 | Comune di TAVAGNACCO | Scuole elementare di Colugna e materna di Tavagnacco: manutenz. straordin. e adeguamento | | | X | | | | | | X | | | € 100.000,00 | | |
| 185 | | Scuola elementare di Colugna: manutenzione straordinaria e adeguamento | | | X | | | | | | X | | | € 150.000,00 | | |
| 186 | | Scuola materna di Feletto e Colugna, elementare di Tavagnacco: adeguamento norme vigenti | | | X | | | | | | X | | | € 50.000,00 | | |
| 187 | | Scuole media ed elementare di Feletto Umberto: percorsi | | | X | | | | | | X | | | € 55.000,00 | | |
| | | Totale Comune di Tavagnacco | | | | | | | | | | | | € 3.192.647,31 | € 75.000,00 | |
| 188 | Comune di TOLMEZZO | Adeguamento scuola materna De Marchi | | | X | | | | | | X | | | € 13.221,30 | | |
| 189 | | Adeguamento mensa scuola elementare via M. Festa | | | X | | | | | | X | | | € 80.000,00 | | |
| 190 | | Adeguamento scuole medie statali | | | X | | | | | | X | | | € 130.000,00 | | |
| 191 | | Adeguamento scuola elementare Via Dante | | | X | | | | | | X | | | € 130.000,00 | | |
| 192 | | Costruzione scuola materna Betania | | | X | | | | | X | | | | € 500.000,00 | | |
| 193 | | Manutenz. straordin. sc. via M. Festa | | | X | | | | | | X | | | € 75.000,00 | | |
| 194 | | Parcheggio sc. elem. Caneva | | | X | | | | | | X | | | € 103.291,38 | | |
| | | Totale Comune di Tolmezzo | | | | | | | | | | | | € 1.031.512,68 | € 75.000,00 | |
| 195 | Comune di TORREANO | Adeguamento ed ampliamento scuola elementare Torreano | X | | X | | X | | | X | X | | | € 315.038,70 | € 25.000,00 | |
| 196 | Comune di TRASAGHIS | Scuola d'infanzia Avasinis | | | X | | | | | | X | | | € 25.000,00 | | |
| 196 | | Scuola elementare e medie: rifacimento pitture e pavimentazione | | | X | | | | | | X | | | € 105.000,00 | | |
| 198 | | Scuola elementare e media: sostituzione serramenti | | | X | | | | | | X | | | € 105.000,00 | | |
| | | Totale Comune di Trasaghis | | | | | | | | | | | | € 235.000,00 | € 25.000,00 | |
| 199 | Comune di VARMO | Completamento palestra scuola media | | | | | | X | | | | | X | € 730.000,00 | € 25.000,00 | |
| 200 | Comune di VILLA VICENTINA | Scuola elementare: centrale termica | X | | | | | | | X | | | | € 44.396,00 | € 25.000,00 | |
| 201 | Provincia di UDINE | Via Diaz 60 | | | X | | | | | | X | | | € 314.958,00 | | |
| 202 | | Stringher IV lotto | | | | | | | | X | | | | € 5.921.000,00 | | |
| | | Totale Provincia di Udine | | | | | | | | | | | | € 6.235.958,00 | € 314.968,00 | € 2.689.958,00 |
| | | | | | | | | | | | | | | TOTALE ANNO 2004 | | € 7.521.147,00 |

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**

Legge 11 gennaio 1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica"

**TERZO PIANO TRIENNALE (2003 - 2005)**

**PIANO ANNUALE 2005**

**PROVINCIA DI GORIZIA**

| N. | ente proponente | | edificio oggetto dell'intervento | tipologia intervento | comma 2, art. 1 L. 23/96 | | | | | | | comma 1, art. 2 L. 23/96 | | | | valutazione del costo | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | PROVINCIA | COMUNE | | | a | b | c | d | e | f | g | a | b | c | d | PROVINCIA | COMUNE |
| 1 | PROVINCIA DI GORIZIA | | ITG Pacassi - Gorizia | Adeguamento alla normativa vigente | | | X | | | | | | X | | | € 520.000,00 | |
| 2 | PROVINCIA DI GORIZIA | | Liceo Classico Alighieri - Gorizia | Adeguamento alla normativa antincendio | | | X | | | | | | X | | | € 155.000,00 | |
| 3 | PROVINCIA DI GORIZIA | | ITI Galilei - Gorizia | Manutenzione straordinaria I lotto: completamento sostituzione serramenti esterni | | X | X | | | | | | X | | | € 520.000,00 | |
| 4 | PROVINCIA DI GORIZIA | | ITI Galilei - Gorizia | Manutenzione straordinaria II lotto: rifacimento facciate | | X | X | | | | | | X | | | € 210.000,00 | |
| 5 | PROVINCIA DI GORIZIA | | ITI Galilei - Gorizia | Manutenzione straordinaria III lotto: sistemazione campi sportivi | | | | | | X | X | | X | | X | € 360.000,00 | |
| 6 | | CAPRIVA | Scuola materna | Ampliamento e adeguamento funzionale | | | | X | | | | | X | | | | € 150.000,00 |
| 7 | | CORMONS | Edifici scolastici (palestra e scuola media) | Manutenzione straordinaria | | | X | | | | X | | X | | | | € 455.000,00 |
| 8 | | DOBERDO' DEL LAGO | Scuola media | Sistemazione del complesso scolastico e della biblioteca presso l'edificio della scuola media | X | | | | | | | | X | | | | € 245.105,00 |
| 9 | | FARRA D'ISONZO | Scuola elementare | Adeguamento strutturale ed abbattimento barriere architettoniche | | | X | | | | | | X | | | | € 140.000,00 |
| 10 | | FOGLIANO REDIPUGLIA | Scuola Elementare e Media di via Madonnina | Lavori di manutenzione/sistemazione/completamento per l'adeguamento alle norme di sicurezza in generale ed antincendio in particolare | | | X | X | X | X | X | X | X | | | | € 480.000,00 |
| 11 | | GORIZIA | Plesso scolastico di via Romana | Ampliamento del plesso scolastico di via Romana | X | | | X | X | | | X | | | | | € 550.000,00 |
| 12 | | GORIZIA | Scuola elementare di via Zara | Adeguamento alle norme di sicurezza, igienico sanitarie, prevenzione incendi e per il superamento delle barriere architettoniche | | X | X | X | | | | | X | | | | € 1.000.000,00 |
| 13 | | GORIZIA | Scuola elementare di via Cipriani | Adeguamento normativo ed impiantistico | | | X | X | | | | | X | | | | € 200.000,00 |
| 14 | | GORIZIA | Scuola media di via Mascagni | Adeguamento alle norme di sicurezza, igienico sanitarie prevenzione incendi e per il superamento delle barriere architettoniche | | | X | X | | | | | X | | | | € 600.000,00 |
| 15 | | GORIZIA | Edificio scolastico di via Grabizio | Straordinaria manutenzione | | | X | X | | | | | X | | | | € 300.000,00 |
| 16 | | GORIZIA | Scuola materna di via del Brolo | Adeguamento impiantistico | | | X | X | | | | | X | | | | € 30.000,00 |
| 17 | | GORIZIA | Scuola elementare di via del Brolo | Adeguamento impiantistico | | | X | X | | | | | X | | | | € 50.000,00 |
| 18 | | GORIZIA | Edificio scolastico di via Fabiani | Straordinaria manutenzione | | | X | X | | | | | X | | | | € 50.000,00 |
| 19 | | GRADISCA D'ISONZO | Scuola elementare Dante Alighieri | Compartimentazione scale ed adeguamento impianti alle normative vigenti | | | X | | | | | | X | | | | € 180.000,00 |
| 20 | | GRADISCA D'ISONZO | Scuola media Della Torre | Compartimentazione scale ed adeguamento impianti alle normative vigenti | | | X | | | | | | X | | | | € 150.000,00 |
| 21 | | GRADISCA D'ISONZO | Scuola elementare Dante Alighieri | Manutenzione straordinaria della copertura | | | X | | | | | | X | | | | € 230.000,00 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 22 | | GRADO | Polo scolastico di Fossalon | Realizzazione polo scolastico di Fossalon | | | | | X | | | X | | | | | € 1 300 000.00 |
| 23 | | GRADO | Scuola materna Isola della Schiusa | Lavori di adeguamento e di sistemazione della Scuola Materna Isola della Schiusa attraverso l'attuazione di un II lotto | | | | X | | | | X | | | | | € 300.000,00 |
| 24 | | MONFALCONE | Nuova scuola materna· | Realizzazione nuova scuola materna | X | | | | X | | | X | | | | | € 2.000.000,00 |
| 25 | | MORARO | Scuola materna | Manutenzione straordinaria e opere finalizzate al superamento delle barriere architettoniche | | | X | | | | | | X | | | | € 35.000,00 |
| 26 | | ROMANS D'ISONZO | Scuola elementare | Lavori di messa a norma e ristrutturazione III Lotto | | | X | | | | | | X | | | | € 226.000,00 |
| 27 | | RONCHI DEI LEGIONARI | Nuova scuola materna di lingua slovena - Vermegliano | Costruzione della nuova scuola materna di lingua slovena nell'area scolastica di Vermegliano | X | | | | X | | | X | | | | | € 1 611.345,53 |
| 28 | | RONCHI DEI LEGIONARI | Nuova scuola materna di via dei Campi - Ronchi dei Legionari | Realizzazione della nuova scuola matera di via del Campi | X | | | | X | | | X | | | | | € 2 270 000,00 |
| 29 | | SAN CANZIAN D'ISONZO | Complesso scolastico di San Canzian d'Isonzo | Ampliamento del parcheggio a servizio del complesso scolastico di San Canzian d'Isonzo | | | X | | | | | | X | | | | € 180.000,00 |
| 30 | | SAN CANZIAN D'ISONZO | Complesso scolastico di via Gramsci a Pieris | Opere di completamento - Costruzione del corpo cucina | | | | X | | | | X | | | | | € 370.000 00 |
| 31 | | SAN CANZIAN D'ISONZO | Scuola materna di Begliano | Acquisizione, ristrutturazione e adeguamento edificio ex scuola materna parrocchiale da destinare a sede della scuola materna comunale | X | | | | | | | X | | | | | € 475 000 00 |
| 32 | | SAVOGNA D'ISONZO | Scuola materna ed elementare di Savogna d'Isonzo | Adeguamento normativo e straordinaria manutenzione | | | X | | | | | | X | | | | € 500 000,00 |
| 33 | | STARANZANO | Scuola materna Rodari | Manutenzione straordinaria I Lotto | | | X | | | | | | X | | | | € 130 000 00 |
| | | | | | | | | | | | | | | | | € 1 765 000.00 | € 14 217 450.53 |

## REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Legge 11 gennaio 1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica"

**TERZO PIANO TRIENNALE (2003 - 2005)**

## PIANO ANNUALE 2005

**PROVINCIA DI PORDENONE**

| ENTE PROPONENTE | EDIFICIO SCOLASTICO OGGETTO DELL'INTERVENTO | COMMA 2 ART. 1 L.23/96 | | | | | | | COMMA 1 ART.2 L.23/96 | | | | VALUTAZIONE DEL COSTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | a | b | c | d | e | f | g | a | b | c | d | |
| PROV. PORDENONE | Liceo Scientifico di S. Vito al Tagl.to | | | X | | | | | | X | | | 929.623,00 |
| PROV. PORDENONE | I.P.S.I.A. di Brugnera | | | X | | | | | | X | | | 1.368.611,00 |
| PROV. PORDENONE | Nuovo edificio scol. in loc. Torre di PN (I° str.) | X | | | | X | X | | X | | | | 10.000.000,00 |
| PROV. PORDENONE | Liceo Scientifico "Grigoletti" di Pordenone | | | X | | | | | | X | | | 900.000,00 |
| COM. ARZENE | Scuola Elementare del capoluogo | | | X | | | | | | X | | | 155.000,00 |
| COM. AVIANO | Scuole Elementari del capoluogo | | | X | | | | | | X | | | 365.000,00 |
| COM. AZZANO DECIMO | Scuola Elementare del capoluogo | | | X | | | | | | X | | | 70.000,00 |
| COM. BRUGNERA | Nuova Scuola Elementare di Tamai (II° lotto) | X | | | | | | | X | | | | 950.000,00 |
| COM. CANEVA | Scuola Materna in fraz. Stevenà | | | X | | | | | | X | | | 150.000,00 |
| COM. CAVASSO NUOVO | Scuola Materna ed Elementare (I° lotto) | | | | | | X | | | | | X | 461.000,00 |
| COM. CAVASSO NUOVO | Scuola Materna ed Elementare (II° lotto) | | X | | | | | | | X | | | 255.500,00 |
| COM. CHIONS | Palestra Scuola Elementare del capoluogo | | | | | | X | | X | | | X | 100.000,00 |
| COM. CHIONS | Scuola Materna di Villotta | | | | | X | | | | | X | | 150.000,00 |
| COM. CHIONS | Scuola Media | | | X | | | | | | X | | | 50.000,00 |
| COM. CLAUT | Scuola Materna/Elementare | | | X | | | | | | X | | | 160.000,00 |
| COM. CORDOVADO | Scuola Elementare e Media | | | X | X | | | | | X | | | 500.000,00 |
| COM. CORDOVADO | Palestra plesso scolastico | | | X | | | | | | X | | | 570.000,00 |
| COM. FIUME VENETO | Scuole Elementari del capoluogo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | 1.830.000,00 |
| COM. MANIAGO | Scuola Materna del capoluogo (II° lotto) | | X | X | X | X | | | | X | | | 940.000,00 |
| COM. MONTEREALE V | Scuola Materna del capoluogo | X | X | X | X | X | | X | X | X | | | 720.000,00 |
| COM. MORSANO AL T. | Scuola Media del capoluogo | | X | X | | | X | X | | X | | X | 274.000,00 |
| COM. MORSANO AL T. | Scuola dell'infanzia in loc. Mussons | | X | X | | | | | | X | | | 50.000,00 |
| COM. PINZANO AL T. | Scuola Elementare | | | X | | | | | | X | | | 175.600,00 |
| COM. PINZANO AL T. | Scuola Materna | | | X | | | | | | X | | | 55.900,00 |
| COM. PORDENONE | Sc. Media "Centro Storico" e palestra Via Gozzi (I°) | | X | X | X | | | X | | X | | | 516.500,00 |
| COM. PORDENONE | Sc. Media "Centro Storico" e palestra Via Gozzi (II°) | | X | X | X | | | X | | X | | | 2.066.000,00 |
| COM. PRAVISDOMINI | Scuola Elementare | | | X | | | | | | X | | | 40.000,00 |
| COM. PRAVISDOMINI | Scuola Media | | | X | | | | | | X | | | 20.000,00 |
| COM. ROVEREDO IN P. | Nuova Scuola Materna | X | | | | X | | | X | | | | 1.704.880,00 |
| COM. ROVEREDO IN P | Scuola Elementare | | | X | | | | | | X | | | 225.000,00 |
| COM. SACILE | Sc. Materna e Sc. Elementari di due frazioni | | | X | | | | | | X | | | 200.000,00 |
| COM. S. GIORGIO RICH. | Scuole Materna, Elementare e Media | | | X | | | | | | X | | | 120.000,00 |
| COM. S. QUIRINO | Scuola Elementare | | | X | X | X | X | X | X | | | | 150.000,00 |
| COM. S. VITO AL T. | Scuola Materna di Prodolone | | | X | | | | | | X | | | 19.313,94 |
| COM. S. VITO AL T. | Scuola Elementare di Prodolone | | | X | | | | | | X | | | 753,86 |
| COM. S. VITO AL T | Scuola Elementare di Ligugnana | | | X | | | | | | X | | | 28.055,02 |
| COM. S. VITO AL T. | Scuola Elementare del capoluogo | | | X | | | | | | X | | | 119.921,18 |
| COM. S. VITO AL T. | Scuola Media di Ligugnana | | | X | | | | | | X | | | 171.956,00 |
| COM. SESTO AL REGH. | Scuola Elementare del capoluogo (II° lotto) | | | | X | | X | X | X | X | | | 552.000,00 |
| COM. SESTO AL REGH | Scuola Media in fraz. Bagnarola | | | X | | | | | | X | | | 150.000,00 |
| COM. SESTO AL REGH | Scuola Materna in fraz. Ramuscello | | | X | X | | X | X | X | X | | | 400.000,00 |
| COM. VAJONT | Scuola Elementare | | | X | | | | | | X | | | 300.000,00 |
| COM. VITO D'ASIO | Scuola Elementare in fraz. Anduins | | | X | | | | | | X | | | 76.472,28 |
| COM. VITO D'ASIO | Scuola Materna in fraz. Casiacco | | | X | | | | | | X | | | 62.988,18 |
| COM. VIVARO | Scuola Elementare del capoluogo | | | X | | | | | | X | | | 81.802,00 |
| COM. ZOPPOLA | Palestra plesso scolastico di Castions | | | X | | | | | | X | | | 103.291,38 |
| | TOTALE | | | | | | | | | | | | 28.289.167,84 |

# REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
## Legge 11 gennaio 1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica"
## TERZO PIANO TRIENNALE (2003 - 2005)

## PIANO ANNUALE 2005

## PROVINCIA DI TRIESTE

| ente proponente | edificio oggetto dell'intervento | Art. 1, comma 2 L. 23/96 | | | | | | | Art. 2, L. 23/96 | | | | valutazione del costo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | a | b | c | d | e | f | g | a | b | c | d | |
| **Comune di TRIESTE** | | | | | | | | | | | | | |
| Comune di TRIESTE | Edificio:<br>Scuola Elem. Slovena Grebec;<br>Scuola Elementare De Marchi;<br>Scuola Materna Statale slovena. | | X | X | X | X | | X | | X | X | X | 1.800.000,00 |
| Comune di TRIESTE | Edificio:<br>Scuola Elem. Via Ruggero Manna;<br>Scuola Media Guido Corsi. | | X | X | X | X | X | X | | X | | | 4.800.000,00 |
| Comune di TRIESTE | Scuola Elem. Fingar – Battisti | | X | X | X | X | | X | | X | | | 1.510.000,00 |
| Comune di TRIESTE | Scuola Rossetti | | X | X | X | X | X | X | | X | | | 5.500.000,00 |
| **Comune di MUGGIA** | | | | | | | | | | | | | |
| Comune di MUGGIA | Scuola Media N.Sauro – 2° e 3° interv. | | X | | | | | | | | | | 1.120.374,39 |
| **Comune di S.DORLIGO DELLA VALLE** | | | | | | | | | | | | | |
| Comune di S.DORLIGO DELLA VALLE | Scuola Elementare Dolina | | | X | | | | | | X | | | 60.000,00 |
| Comune di S.DORLIGO DELLA VALLE | Scuola Media Dolina | | | X | | | | | | X | | | 65.000,00 |
| **Comune di DUINO-AURISINA** | | | | | | | | | | | | | |
| Comune di DUINO-AURISINA | Scuola Materna Villaggio del Pescatore | | | X | | | | | | X | | | 170.000,00 |
| Comune di DUINO-AURISINA | Scuola Materna Malchina | | | X | | | | | | X | | | 80.000,00 |
| Comune di DUINO-AURISINA | Scuola Media Sistiana | | | X | | | | | | X | | | 220.000,00 |
| **Comune di MONRUPINO** | | | | | | | | | | | | | |
| Comune di MONRUPINO | Scuola Elementare Zolla | | | X | X | | | | X | X | | | 50.000,00 |
| **Comune di SGONICO** | | | | | | | | | | | | | |
| Comune di SGONICO | Scuola Materna Gabrovizza | | | X | X | | | | X | X | | | 51.000,00 |
| **Provincia di TRIESTE** | | | | | | | | | | | | | |
| Provincia di TRIESTE - (in Com. TS) | (69) Liceo Scientifico "G.GALILEI" – V. Mameli,4 – Manut. straord. per rifacimento pavimento palestra. | | | X | | | X | | | X | | X | 120.000,00 |
| Provincia di TRIESTE - (in Com. TS) | (71) Ist. Tec. Ind. "A.VOLTA" - V. Monte Grappa, 1 – Studio di fattibilità per imp. di generazione fotovoltaica. | | | X | | | | | | X | | | 12.000,00 |
| Provincia di TRIESTE - (in Com. TS) | (72) Immobile Via Veronese n. 1 e 3 – Liceo Scient "G. OBERDAN" / Ist. Tec. Comm.le "L. Da Vinci" / "Ist. Prof.le Serv Comm.li "Sandrinelli" –Ripristino e manut. straord. impianti sportivi esterni. | | | X | X | | X | | | | | X | 250.000,00 |
| Provincia di TRIESTE - (in Com. TS) | (73) Liceo Scientifico "G.GALILEI" – V. Mameli,4 – Manut. Straord. impianti sportivi esterni. | | | X | X | | X | | | | | X | 50.000,00 |
| Provincia di TRIESTE - (in Com. TS) | (74) Liceo Scientifico "G. OBERDAN" – V. Veronese, 1 – Ristrutturazione per realizzazione spazio polifunzionale. | | X | | X | | | | | X | | | 250.000,00 |
| TOTALE ANNUALE | | | | | | | | | | | | | 16.108.374,39 |

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**
**Legge 11 gennaio 1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica"**
**TERZO PIANO TRIENNALE (2003 - 2005)**

**PIANO ANNUALE 2005**

**PROVINCIA DI UDINE**

| COMUNE | DESCRIZIONE OPERA | comma 2, art.1 L.23/96 | | | | | | | comma 1, art.2 L.23/96 | | | | importi richiesti | FIN 2003 | FIN. 2004 | ANNO 2005 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | a | b | c | d | e | f | g | a | b | c | d | | | | |
| AIELLO DEL FRIULI | Palestra scolastica | | | x | | | | | | x | | | 150.000,00 | | | |
| | **totale** | | | | | | | | | | | | 150.000,00 | | 25.000,00 | 125.000,00 |
| AMPEZZO | Interventi di manutenzione straordinaria istituto Comprensivo | | | | | | | | | x | | | 280.000,00 | | | |
| | Interventi di manutenzione straordinaria istituto Comprensivo alimentazione a gas | | | | | | | | | x | | | 200.000,00 | | | |
| | **totale** | | | | | | | | | | | | 480 000,00 | | 25.000,00 | 455.000,00 |
| AQUILEIA | Adeguamento scuola elementare | | | x | x | x | | | | x | | | 516.456,00 | | | |
| | Adeguamento scuola elementare | | | x | x | x | | | | x | | | 327 091,50 | | | |
| | Adeguamento scuola elementare | | | x | x | x | | | | x | | | 327.091,50 | | | |
| | Adeguamento scuola materna | | | x | x | x | | | | x | | | 126.531,00 | | | |
| | Adeguamento scuola materna | | | x | x | x | | | | x | | | 28.564,50 | | | |
| | Adeguamento scuola materna | | | x | x | x | | | | x | | | 28.564,50 | | | |
| | Adeguamento scuola media | | | x | x | x | | | | x | | | 46.481,00 | | | |
| | Adeguamento scuola media | | | x | x | x | | | | x | | | 226 269,50 | | | |
| | Adeguamento scuola media | | | x | x | x | | | | x | | | 226.269,50 | | | |
| | **totale** | | | | | | | | | | | | 1.853.319,00 | | 50.000,00 | 1.803.319,00 |
| ARTA TERME | Adeguamento edificio da adibire a suola materna a Cedarchis | | | | | | | | | | | | 133.026,62 | | | |
| | Scuole elementari e medie capoluogo | | | | | | | | | | | | 185.415,12 | | | |
| | **totale** | | | | | | | | | | | | 318 441,74 | | 25.000,00 | 293.441,74 |
| BUJA | Scuola media - impianti | | | x | | | | | | x | | | 180.000,00 | | | |
| | Scuola media trasformazione di un'aia fabbricato in mensa | | | x | | | | | x | | | | 36.000,00 | | | |
| | Scuole tutte messa in sicurezza | x | | x | | | | | | x | | | 30 000,00 | | | |
| | Scuole tutte messa in sicurezza | | | x | | | | | | x | | | 30.000,00 | | | |
| | Scuole tutte messa indagini statiche | | | x | | | | | | x | | | 50.000,00 | | | |
| | Scuole elementari Madonna e Avilla -Impianti- | | | x | | | | | | x | | | 280 000,00 | | | |
| | Scuole tutte - messa in sicurezza | | | x | | | | | | x | | | 30.000,00 | | | |
| | **totale** | | | | | | | | | | | | 636.000,00 | | 75.000,00 | 561.000,00 |
| CASTIONS DI STRADA | Scuola elementare | | | x | | | | | | x | | | 62.000,00 | | | |
| | Scuola media | | | x | | | | | | x | | | 28.000,00 | | | |
| | **totale** | | | | | | | | | | | | 90.000,00 | | 50.000,00 | 40.000,00 |
| CERVIGNANO DEL FRIULI | Centro scolastico di Strassoldo | | | x | x | | x | | | x | | | 1.032 913,80 | | | |
| | Scuola elementare via Turisella | | | x | x | x | | | x | x | | | 1 500 000,00 | | | |
| | Scuola media via Udine 3° int 1°st | | | x | x | | | | | x | | | 775 000,00 | | | |
| | Scuola media via Udine 3° nt 2°st | | | x | x | | | | | x | | | 820.000,00 | | | |
| | Scuola media via Udine 3° nt 3° st | | | x | x | | | | | x | | | 295.000 00 | | | |
| | **totale** | | | | | | | | | | | | 4 422 913,80 | | 75.000,00 | 4.347.913,80 |
| CIVIDALE DEL FRIULI | scuola elementare di Ruaris | | | x | | | | | | x | | | 200.000 00 | | | |
| | **totale** | | | | | | | | | | | | 200.000 00 | 75.000,00 | | 125.000,00 |
| COLLOREDO DI MONTEALBANO | Scuola maerna ed elementare - manutenzione straordinaria | | | x | x | | | | | x | | | 103.500 00 | | | |
| | **totale** | | | | | | | | | | | | 103 500,00 | | 25.000,00 | 78.500,00 |
| CORNO DI ROSAZZO | Ampliamento scuola materna | | | | | | | | | | | | 316.847,00 | | | |
| | Impianti fotovoltaici scuole | | | | | | | | | | | | 362.000,00 | | | |
| | Sistemazione scuola elementare | | | | | | | | | | | | 665.853 00 | | | |
| | **totale** | | | | | | | | | | | | 1.344 700,00 | | 50.000,00 | 1.294.700,00 |
| COSEANO | Adeguamento alle norme di sicurezza e D Lgs 626 | | | x | | | | | | x | | | 210.000,00 | | | |
| | Adeguamento alle norme scuola materna | | | x | | | | | | x | | | 155.000,00 | | | |
| | Adeguamento alle norme scuola media | | | x | | | | | | x | | | 260 000,00 | | | |
| | **totale** | | | | | | | | | | | | 625 000,00 | | 25.000,00 | 600.000,00 |
| ENEMONZO | Adeguamento in sicurezza complesso scolastico | | | x | | | | | | x | | | 116 075,20 | | | |
| | Adeguamento struttura edilizia ricavo sala multimediale | | | | x | | | | | x | | | 26 331,00 | | | |
| | Manutenzione straordinaria orditure esterne complesso scolastico | | | | x | | | | | x | | | 87 000,00 | | | |
| | Sistemazione ed adeguamento strutture sportive servizio complesso scolastico | | | | x | | | | | x | | | 14.000,00 | | | |
| | **totale** | | | | | | | | | | | | 243 406,20 | | 25.000,00 | 218.406,20 |
| FAEDIS | realizzazione mensa scolastica | | | | | | | | x | | | | 288.000,00 | | | |
| | **totale** | | | | | | | | | | | | 288 000,00 | 50.000,00 | | 238.000,00 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FIUMICELLO | manutenzione straordinaria scuola elementare | | x | | | | | | | x | | | 230.000,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 230.000,00 | 50.000,00 | | 180.000,00 |
| FORGARIA NEL FRIULI | Scuola materna Cornino | | | | | | | | | x | | | 109 490,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 109 490,00 | | 25.000,00 | 84.490,00 |
| GEMONA DEL FRIULI | Adeguamento C T. edifici scolastici 2° lotto | | | x | | | | | | x | | | 130.000,00 | | | |
| | Adeguamento C.T. scuola media | | | x | | | | | | x | | | 51.645,69 | | | |
| | Adeguamento C.T.edifici scolastici 1° lotto | | | x | | | | | | x | | | 140.000,00 | | | |
| | Adeguamento edifici scolastici normativa per C.P.I. 2° lotto | | | x | | | | | | x | | | 250.000,00 | | | |
| | Adeguamento edifici scolastici per ottenimento C.P.I | | | X | | | | | | X | | | 480.962,19 | | | |
| | Copertura tetti palestre | | | x | | | | | | x | | | 671.393,97 | | | |
| | Costruzione scuola materna | | | | | x | | | x | | | | 1.200.000,00 | | | |
| | Recinzioni scuole elementari | | | x | | | | | | x | | | 132.318,32 | | | |
| | Recinzioni scuole materne | | | x | | | | | | x | | | 50.876,98 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 3 107.197,15 | | 75.000,00 | 3.032.197,15 |
| GONARS | scuola media - sistemazione ed adeguamento- | | | x | | | | | | x | | | 52.941,00 | | | |
| | Scuole elementari | | | x | | | | | | x | | | 108.632,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 161 573,00 | | 50.000,00 | 111.573,00 |
| LATISANA | Ampliamento scuola elementare Pertegada | x | | | x | | | | | | | | 908.000,00 | | | |
| | Manutenzione straord Edifici scolastici D.Lgs 626/94 | | | x | | | x | | | x | | x | 198.000,00 | | | |
| | Manutenzione straord. Edifici scolastici D Lgs 626/94 | | | x | | | x | | | x | | x | 182.000,00 | | | |
| | Manutenzione straord. Edifici scolastici D.Lgs 626/94 | | | x | | | x | | | x | | x | 130.000,00 | | | |
| | Nuovo interventi di edilizia scol. Capoluogo | x | | | x | | | | | | | | 1 680.000,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 3.098 000,00 | | 75.000,00 | 3.023.000,00 |
| MAJANO | Completamento impianto sportivo | | | | | | x | | | | | x | 3 800.741,83 | | | |
| | Ristrutturazione scuole elementari | | | x | | | | | | x | | | 600.000,00 | | | |
| | Ristrutturazione scuole elementari e medie | | | x | | | | | | x | | | 570.000,00 | | | |
| | Ristrutturazione scuole elementari e medie | | | x | | | | | | x | | | 400.000,00 | | | |
| | Ristrutturazione scuole medie | | | x | | | | | | x | | | 788.836,48 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 6 159.578,31 | | 75.000,00 | 6.084.578,31 |
| MALBORGHETTO VALBRUNA | Scuola elementare di Ugovizza | | | x | | | | | | x | | | 125.920,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 125.920,00 | | 25.000,00 | 100.920,00 |
| MANZANO | Adeguamento funzionale scula di via libertà | | | | | | | | | x | | | 700.000,00 | | | |
| | Lavori di sistemazione scuola materna di via Zorutti | | | | | | | | | x | | | 139 546,62 | | | |
| | Lavori di sistemazione scuola media | | | | | | | | | x | | | 450.000,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 1.289.546,62 | | 75.000,00 | 1.214.546,62 |
| MARANO LAGUNARE | Scuola elementare | | | | | | | | | | x | | 58.000,00 | | | |
| | scuola elementare | | | | | | | | | | x | | 30.000,00 | | | |
| | Scuola materna | | | | | | | | | | x | | 50.000,00 | | | |
| | scuola materna | | | | | | | | | | x | | 55.690 00 | | | |
| | Scuola media | | | | | | | | | | x | | 135.000,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 328.690,00 | | 25.000,00 | 303.690,00 |
| MARTIGNACCO | Scuola media ed elemenatre | | | x | | | | | | x | | | 200.000.00 | | | |
| | Scuola media ed elemenatre | | | x | | | | | | x | | | 150.000 00 | | | |
| | Scuola media ed elemenatre | | | x | | | | | | x | | | 90.000,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 440.000.00 | | 75.000,00 | 365.000,00 |
| MORTEGLIANO | Adeguamento funzionale scuole medie e elementari | | | | x | | | | x | | | | 62.000.00 | | | |
| | Interventi eliminazione barriere architettoniche scuola Lavariano | | | x | | | | | x | | | | 13.342,00 | | | |
| | scuola materna adeguamento norme 626 | | | | | | | | | | | | 62.000,00 | | | |
| | Pavimentazione palestre elementare Lavariano -materna Mortegliano | | | | | | x | | x | | | | 51.650,00 | | | |
| | Sostituzione caldaia palestra scuole medie | | | x | | | | | x | | | | 41.350,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 230.342,00 | 50.000,00 | | 180.342,00 |
| MORUZZO | Scuola elementare adeguamento normativo e man straord | | | x | | | | | | x | | | 72.000,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 72.000,00 | 25.000,00 | | 47.000,00 |
| MUZZANA DEL TURGNANO | Interventi scuola elementare | | | x | | | | | | x | | | 250.000,00 | | | |
| | Interventi scuola media | | | x | | | x | | | x | | x | 103.291.40 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 353.291 40 | 25.000.00 | | 328.291,40 |
| NIMIS | Plesso incorporato elementare e media | | | x | | | | | | | | | 185.000,00 | | | |
| | Plesso incorporato elementare e media | | | | | | | | x | | | | 305.000,00 | | | |
| | Plesso incorporato elementare e media | | | | | | | | | x | | | 150 000,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 640 000,00 | | 25.000.00 | 615.000,00 |
| OVARO | Adeguamento normativo scuola media | | | x | | | | | | x | | | 96.000.00 | | | |
| | Scuola materna | | | x | | | | | x | x | | | 45 000 00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 41 000 00 | | 25.000,00 | 116.000,00 |
| | Adeguamento locali ala nord scuola media consorziale G B Tiepolo (priorietà 4) | x | | x | x | x | x | x | x | x | | | 222.514 42 | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PAGNACCO | Ampliamento scuola elementare Pagnacco - L.626/94 intero edificio (priorità 2) | x | | x | x | x | x | x | x | x | | | 920.326,19 | | | |
| | Ampliamento scuola materna Pagnacco -adeguamento L.626/94 intero edificio (priorita 3) | x | | x | x | x | x | x | x | x | | | 409.033,86 | | | |
| | Ampliamento scuola materna Piano - adeguamento L.626/94 intero edificio (priorità 1) | x | | x | x | x | x | x | x | x | | | 681.723,11 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 2.233.597,58 | | 50.000,00 | 2.183.597,58 |
| PALAZZOLO DELLO STELLA | Lavori di sistemazione dell'istituto comprensivo del capoluogo (scuola media ed elementare) e delle aree esterne di pertinenza | | | x | | | | | | | | | 320.000,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 320.000,00 | | 50.000,00 | 270.000,00 |
| PALMANOVA | Opere di manutenzione scuola media | | | | | | | | | | | | 191.600,00 | | | |
| | Scuola media "Zorutti" manutenzione straordinaria | | | | | | | | | x | | | 280.000,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 471.600,00 | | 75.000,00 | 396.600,00 |
| PALUZZA | Adeguamento alle norme palestra scolastica Timau Cleulis | | | x | | | | | | x | | | 35.000,00 | | | |
| | Adeguamento alle norme scuola elementare del capoluogo | | | x | | | | | | x | | | 50.000,00 | | | |
| | Adeguamento alle norme scuola elementare Timau Cleulis | | | x | | | | | | x | | | 50.000,00 | | | |
| | Adeguamento alle norme scuola media statale capoluogo | | | x | | | | | | x | | | 65.000,00 | | | |
| | Adeguamento norme palestra capoluogo | | | x | | | | | | x | | | 75.000,00 | | | |
| | Adeguamento norme scuola materna capoluogo | | | x | | | | | | x | | | 60.000,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 335.000,00 | | 25.000,00 | 310.000,00 |
| PASIAN DI PRATO | Scuola elementare di Colloredo (adeguamento resistenza al fuoco) | | | x | x | | | | | x | | | 695.000,00 | | | |
| | Scuola media "G.D.Bertoli"(adeguamento resistenza al fuoco) | | | x | x | | | | | x | | | 655 000,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 1.350.000,00 | | 75.000,00 | 1.275.000,00 |
| PAVIA DI UDINE | Scuola materna di Lauzacco | | | x | x | | | | | x | | | 253.063,88 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 253.063,88 | | 75.000,00 | 178.063,88 |
| POCENIA | Scuola materna del capoluogo - manutenzione straordinaria- | | | x | | | | | | x | | | 79.200,00 | | | |
| | Scuola materna Fraz. Torsa | | | x | | | | | | x | | | 52.800,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 132.000,00 | 25.000,00 | | 107.000,00 |
| PONTEBBA | Scuola elementare e media (man.straord) | | | x | x | | | | | x | | | 210.000,00 | | | |
| | Scuola elementare e media - adeguamento normativo- | | | x | x | | | | | x | | | 170.000,00 | | | |
| | Scuola materna (adeguamento normativo) | | | x | x | | | | | x | | | 100.000,00 | | | |
| | Scuola media di via verdi | | | x | x | | | | | x | | x | 1.550.000 00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 2.030.000,00 | | 25.000,00 | 2.005.000,00 |
| PORPETTO | Scuola elementare e media - adeguamento alle norme- | | | x | | | | | | x | | | 79.000,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 79.000 00 | 25.000,00 | | 54.000,00 |
| POVOLETTO | Adeguamento e manutenzione scuola complesso scolastico di Marsure di sotto | | | x | | | | | | x | | | 257.987,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 257.987,00 | | 75.000,00 | 182.987,00 |
| POZZUOLO DEL FRIULI | Adeguamento edile ed impiantistico scuola media | | | x | | | | | | x | | | 202.850,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 202.850,00 | | 75.000,00 | 127.850,00 |
| PRECENICCO | Manutenzione delle Scuole Elementari | | | x | | | | | | x | | | 97.700,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 97.700,00 | 25.000,00 | | 72.700,00 |
| PREMARIACCO | Adeguamento impianto elettrico e barriere architettoniche scuola media | | | x | | | | | | x | | | 536.000,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 536.000,00 | 50.000,00 | | 486.000,00 |
| PULFERO | scuola elementare | | | | | | | | | | | | 61.275,00 | | | |
| | scuola materna | | | | | | | | | | | | 157.822,50 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 219.097,50 | | 25.000,00 | 194.097,50 |
| RAGOGNA | Scuola elementare | | | x | | | | | | x | | | 109.750,00 | | | |
| | Scuola materna | | | x | | | | | | x | | | 43.900,00 | | | |
| | Scuola media | | | x | | | | | | x | | | 65.850,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 219.500,00 | | 50.000,00 | 169.500,00 |
| REMANZACCO | Scuola dell'infanzia | x | x | x | | | | | | x | | | 747.535,82 | | | |
| | Scuola media | | | x | | | | | | x | | | 347.600,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 1.095 135,82 | | 75.000,00 | 1.020.135,82 |
| RIVE D'ARCANO | Adeguamento D lgs 626/94 scuola elementare | | | x | | | | | | x | | | 40.000,00 | | | |
| | Adeguamento D.lgs 626/94 scuola materna | | | x | | | | | | x | | | 23.000,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 63.000 00 | | 25.000,00 | 38.000,00 |
| RIVIGNANO | Scuola elementare adeguamento norme di sicurezza | | | x | | | | | | x | | | 120 000,00 | | | |
| | Scuola media - adeguamento norme di sicurezza- | | | x | | | | | | x | | | 64 000,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 184 000,00 | 50.000,00 | | 134.000,00 |
| | Adeguamento normativo scuola materna | | | x | | | | | | x | | | 164 600,00 | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| RUDA | Adeguamento normativo scuola media | | | x | | | | | | x | | | 419.000,00 | | | |
| | Adeguamneto normativo scuola elementare | | | x | | | | | | x | | | 239.400,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 1.923.000,00 | 25.000,00 | | 1.898.000,00 |
| S.PIETRO AL NATISONE | Manutenzione starordinaria della scuola media capoluogo | | | | | | | | | | | | 328.000,00 | | | |
| | Manutenzione straordinaria copertura istituto magistrale capoluogo | | | | | | | | | | | | 111.378,68 | | | |
| | Manutenzione straordinaria di alcuni vani p.t. istituto magistrale per c.p.i. | | | | | | | | | | | | 133.000,00 | | | |
| | Manutenzione straordinaria palestra scuola media | | | | | | | | | | | | 53.000,00 | | | |
| | Manutenzione straordinaria scuola materna ed elementare | | | | | | | | | | | | 28.000 00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 653.378,68 | 25.000,00 | | 628.378,68 |
| S. DANIELE DEL FRIULI | Manut. Straord ed adeg Antincendio | | | x | | | | | | x | | | 45.000,00 | | | |
| | Manut.straord. Ed adeg.norme D.lgs. 626 scuole elementari capoluogo | | | x | | | | | | x | | | 177.550,00 | | | |
| | Manut.straord Ed adeg norme D.lgs. 626 scuole elementari della frazione di Villanova | | | x | | | | | | x | | | 110.000,00 | | | |
| | Manut.straord. Ed adeg.norme D.lgs 626 scuole materne ed elementari della frazione di Villanova | | | x | | | | | | x | | | 90.000,00 | | | |
| | Manut.straord Ed adeg.norme D.lgs 626 scuole medie capoluogo | | | x | | | | | | x | | | 638.227,33 | | | |
| | Sistem. Aree est. Imp. Sportivi e viabilita scuole elementari e materne del capoluogo | | | x | | | | x | | x | | x | 110.000,00 | | | |
| | scuopla media sostituzione serramenti | | | | | | | | | | | | 102.643,00 | | | |
| | Sistem. Aree est. imp. Sportivi e viabilità scuole medie del capoluogo | | | x | | | | x | | x | | x | 200.000,00 | | | |
| | Sistem. Aree est. imp. Sportivi esterni viabilita scuole elementari e materne della frazione di Villanova. | | | x | | | | x | | x | | x | 80.000,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 1.553.420,33 | | 75.000,00 | 1.478.420,33 |
| S. GIORGIO DI NOGARO | Ampliamento scuola materna | x | | x | x | | | | x | | | | 400.000,00 | | | |
| | Manut. Straordinaria | | | x | | | | | | x | | | 40 000,00 | | | |
| | Manutenzione scuole elem. | | | x | x | | | | | x | | | 300 000,00 | | | |
| | Manutenzione straordinaria | | | x | | | | | | x | | | 40.000,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 780.000,00 | | 75.000,00 | 705.000,00 |
| S, LEONARDO | Istituto comprensivo elementare e media | | | x | | | | | | x | | | 288.900,00 | | | |
| | Istituto comprensivo elementare e media | | | x | x | | | | | x | | | 250.425,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 539.325 00 | 25.000,00 | | 514.325,00 |
| S.VITO AL TORRE | edificio polifunzionale scuola elementare del capoluogo | | | | x | | | x | x | | | | 580.208 97 | | | |
| | scuole elementari del capoluogo - adeguamento L 13/89 | | | x | | | | | | x | | | 51.645,70 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 631.854,67 | | 25.000,00 | 606.854,67 |
| SANTA MARIA LA LONGA | Palestra comunale | | | x | x | | | | | x | | | 258.228,44 | | | |
| | Scuola elementare Zardini | | | x | x | | | | | x | | | 103.291,37 | | | |
| | Scuola materna "Papa Giovanni XXXIII" | | | x | | | | | | x | | | 51.645,68 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 413.165 49 | | 25.000,00 | 388.165,49 |
| SEDEGLIANO | Palestra scuole elem e medie | | | x | | | | | x | | | | 60.770,00 | | | |
| | Scuola materna capoluogo | | | | x | | | | x | | | | 154.938,00 | | | |
| | scuole elementari e medie | | | | | | | | | | | | 545.000,00 | | | |
| | Scuole elem. e medie | | | x | | | | | | x | | | 89.239,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 849.947,00 | | 50.000,00 | 799.947,00 |
| SOCCHIEVE | Adeguamento e messa in sicurezza scuola elementare | | | x | | | | | | x | | | 54.000,00 | | | |
| | Adeguamento e messa in sicurezza scuola materna | | | x | | | | | | x | | | 68.000,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 122.000,00 | | 25.000,00 | 97.000,00 |
| TALMASSONS | Adeguamento alle norme di sicurezza elementare | | | x | | | | | | x | | | 77.000,00 | | | |
| | Adeguamento a le norme di sicurezza scuola media | | | x | | | | | | x | | | 58.000,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 135.000,00 | 50.000,00 | | 85.000,00 |
| TARCENTO | adeguamento auditorium sc Media | | | x | | | | | | x | | | 190.000,00 | | | |
| | adeguamento scuole elem e medie | | | x | | | | | | x | | | 140.000,00 | | | |
| | completamento copert.scuole | | | x | | | | | | x | | | 114.000,00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 444 000,00 | | 75.000,00 | 369.000,00 |
| TARVISIO | Scuola elementare Fusine | | | x | | | | | | x | | | 49 000,00 | | | |
| | Scuola elementare Tarvisio c.le | | | x | | | | | | x | | | 35.000,00 | | | |
| | Scuola materna Tarvisio c.le | | | x | | | | | | x | | | 52 000,00 | | | |
| | Scuola media Tarvisio Cap.go | | | x | | | | | | x | | | 233 000 00 | | | |
| | totale | | | | | | | | | | | | 369.000,00 | | 75.000,00 | 294.000,00 |
| | Nuova Scuola materna di adegliacco | | | | | x | | | x | | | | 1 626.064,55 | | | |
| | Palestra uso scolastico a Feletto Umberto | | | | | | x | | | | | x | 825 000 00 | | | |
| | Scuola elementare di Adegliacco - man. Straord e adeguamento | | | x | | | | | | x | | | 180 000 00 | | | |
| | [illegible] | | | | | | | | | | | | [illegible] | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TAVAGNACCO | Scuola elementare di Colugna e scuola materna di Tavagnacco - manuten. Straord. ed adeguamento | | | x | | | | | | x | | | 100.000,00 | | | |
| | Scuola elementare di Colugna manut. Straord e adeg | | | x | | | | | | x | | | 150.000,00 | | | |
| | Scuola materna di Feletto, di Colugna, Scuola elementare di Tavagnacco -adeguamento alle norme vigenti- | | | x | | | | | | x | | | 50.000,00 | | | |
| | Scuola media e scuola elementare di Feletto Umberto - percorsi | | | x | | | | | | x | | | 55.000,00 | | | |
| | **totale** | | | | | | | | | | | | 3.192.647,31 | | 75.000,00 | 3.117.647,31 |
| TEOR | Scuola materna | | | x | | | | | | x | | | 132.000,00 | | | |
| | **totale** | | | | | | | | | | | | 132.000 00 | 25.000,00 | | 107.000,00 |
| TOLMEZZO | Adeg.scuola materna De Marchi | | | x | | | | | | x | | | 13.221,30 | | | |
| | Adeguamento porz. Ex asilo nido a mensa sc. El Via M.Festa | | | x | | | | | | x | | | 80.000,00 | | | |
| | Adeguamento scuole medie statal' | | | x | | | | | | x | | | 130 000 00 | | | |
| | Adeguamneto scuola elem Via Dante | | | x | | | | | | x | | | 130.000,00 | | | |
| | Costruzione scuola materna Betania | | | x | | | | | x | | | | 500.000,00 | | | |
| | Man.straord. Sc Via M.Festa | | | x | | | | | | x | | | 75.000,00 | | | |
| | Parcheggio sc.elem Caneva | | | x | | | | | | x | | | 103.291,38 | | | |
| | **totale** | | | | | | | | | | | | 1.031.512,68 | | 75.000,00 | 956.512,68 |
| TORREANO | Adeguamento ed ampliamento scuola elem. Di Torreano | x | | x | | x | | | x | x | | | 315.038,70 | | | |
| | **totale** | | | | | | | | | | | | 315.038,70 | | 25.000,00 | 290.038,70 |
| TRASAGHIS | Scuola d'Infanzia Avasinis | | | x | | | | | | x | | | 25.000,00 | | | |
| | Scuola elementare e medie - rifacimento pitture e pavimentazione | | | x | | | | | | x | | | 105.000,00 | | | |
| | Scuola elementare e media sostituzione serramenti | | | x | | | | | | x | | | 105 000,00 | | | |
| | **totale** | | | | | | | | | | | | 235.000,00 | | 25.000,00 | 210.000,00 |
| TREPPO GRANDE | Interventi scuola elementare | | | | | | x | | | | | x | 26 800,00 | | | |
| | Interventi scuola elementare | | | x | | | | | | x | | | 20.000,00 | | | |
| | Interventi scuola elementare | | | x | | | | | | x | | | 33.500,00 | | | |
| | Interventi scuola elementare | | | x | | | | | | x | | | 29.000,00 | | | |
| | Interventi scuola elementare | | | x | | | | | | x | | | 10.500 00 | | | |
| | Interventi scuola elementare | | | x | | | | | | x | | | 12.500,00 | | | |
| | **totale** | | | | | | | | | | | | 132.300,00 | 25.000,00 | | 107.300,00 |
| UDINE | Scuola elem Fruch adeguamento norme d. sic E prev inc | x | | x | | | | | x | | | | 300.000,00 | | | |
| | Scuola elem Rodari | | | x | | | | | | x | | | 1 100.000,00 | | | |
| | Scuola elementare Girardini adeguamento norme sicurezza e prev.inc | | | x | | | | | | x | | | 470.000,00 | | | |
| | Scuola elementare Pascoli | | | x | | | | | | x | | | 1.549.000,00 | | | |
| | Scuola elementare Zorutti | | | x | | | | | | x | | | 500.000,00 | | | |
| | Scuola elementare Zorutti palestra | | | x | | | | | | x | | | 750.000 00 | | | |
| | Scuola materna zambelli - man.str. e ampliamento | x | | x | | | | | x | x | | | 420.000,00 | | | |
| | **totale** | | | | | | | | | | | | 5.089.000,00 | 210.909,00 | | 4.878.091,00 |
| VARMO | Completamento palestra scuola media | | | | | | x | | | | | x | 730.000,00 | | | |
| | **totale** | | | | | | | | | | | | 730.000,00 | | 25.000,00 | 705.000,00 |
| VILLA SANTINA | scuole elementari e medie Via M. Renier B | | | x | | | | | | x | | | 391.500,00 | | | |
| | **totale** | | | | | | | | | | | | 391.500 00 | 25.000,00 | | 366.500,00 |
| VILLA VICENTINA | Scuola elementare centrale termica | x | | | | | | | x | | | | 44.396,00 | | | |
| | **totale** | | | | | | | | | | | | 44.396,00 | | 25.000,00 | 19.396,00 |
| | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PROVINCIA DI UDINE | Via Diaz 60 | | | x | | | | | | x | | | 314.958,00 | | | |
| | Stringner IV lotto | | | | | | | | x | | | | 5.921.000,00 | | | |
| | **totale** | | | | | | | | | | | | 6.235 958,00 | | 314.958,00 | 5.921.000,00 |
| | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | totale complessivo | | | | | | | | | | | | | **860.909,00** | **2.689.958,00** | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | |

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: MORETTON

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 marzo 2004, n. 658.

**Legge regionale n. 18/1996, articolo 6, comma 1. Revoca della D.G.R. n. 1847 di data 30 maggio 2003.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1847 di data 30 maggio 2003 con la quale sono state dettate le direttive per l'azione amministrativa relativamente agli eventi sportivi Italian Baja e Baja del Cellina ai sensi del comma 1, lettera b), dell'articolo 6, della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18;

ATTESO che contestualmente alla adozione del provvedimento giuntale sopraccitato veniva pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 di modifica e di integrazione del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 di attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatica; Direttiva che, peraltro, veniva citata nelle premesse della deliberazione giuntale 1847/2003;

ATTESO che l'intervenuto D.P.R. 120/2003 ha innovato in modo sostanziale la disciplina di riferimento adeguando puntualmente la normativa nazionale alle disposizioni comunitarie ed in particolare alla Direttiva 92/43/CEE;

VISTO in particolare l'articolo 6, del D.P.R. 120/2003 che al comma 3 prescrive: «i proponenti di interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi, presentano ai fini della valutazione di incidenza uno studio volto ad individuare e valutare, secondo gli indirizzi espressi nell'allegato G, i principali effetti che detti interventi possono avere sul proposto sito di importanza comunitaria o sulla zona speciale di conservazione, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi»;

ATTESO che l'innovata disciplina in materia di conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica impongono alla Regione di procedere ad attuare gli obiettivi in essa contenuti e ad assicurare le opportune misure di tutela e conservazione di tali habitat;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente 3 aprile 2000 recante: «Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della Direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della Direttiva 92/43/CEE»;

ATTESO che le aree interessate dalle manifestazioni di cui alla deliberazione giuntale n. 1847/2003 rientrano in parte nell'elenco dei siti di importanza comunitaria di cui al D.M. soprarichiamato;

RITENUTO pertanto necessario revocare le direttive per l'azione amministrativa impartite con la deliberazione giuntale n. 1847/2003 che non tiene conto delle innovazioni normative intervenute;

RITENUTO altresì necessario procedere senza indugio ad innovare la disciplina in materia di utilizzo delle aree di rilevante interesse naturalistico nel rispetto del D.P.R. 357/1997 così come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali e forestali;

all'unanimità,

DELIBERA

1. È revocata la deliberazione della Giunta regionale n. 1847 di data 30 maggio 2003 di approvazione delle direttive per l'organizzazione delle gare sportive Italian Baia e Baja Cellina;

2. la Direzione centrale delle risorse agricole, naturali e forestali è incaricata di elaborare la disciplina in materia di utilizzo delle aree di rilevante interesse naturalistico nel rispetto del D.P.R. 357/1997 così come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003;

3. la presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2004, n. 708.

**Legge regionale 43/1990. Pronuncia sulla valutazione di impatto ambientale e sulla valutazione d'incidenza relativa al progetto - presentato dalla Golf Laguna di Grado S.r.l. - riguardante le opere (campo da golf) previste dal P.R.P.C. di inziativa privata «Parco urbano per lo sport e gli spettacoli all'aperto» nell'area dell'ex Valle Fonda, in Comune di Grado.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della legge predetta;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 1996, atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, modificato ed integrato con D.P.C.M. 3 settembre 1999, concernente il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE e 97/11/CE;

VISTO il D.P.R. 357/1997 e successive modifiche ed integrazioni in materia di valutazione d'incidenza;

VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:

- in data 31 marzo 2003 è pervenuta alla Direzione regionale dell'ambiente l'istanza (da parte della Società Golf Laguna di Grado S.r.l.) per l'esame, ai sensi della legge regionale 43/1990 e del D.P.G.R. n. 0245/Pres. di data 8 luglio 1996, del progetto riguardante il P.R.P.C. di iniziativa privata nell'area dell'ex Valle Fonda, Grado;
- in data 29 aprile 2003 è stata depositata copia dell'annuncio sui quotidiani «Il Messaggero Veneto» e «La Repubblica» di data 11 aprile 2003 della presentazione dello Studio di impatto ambientale del progetto;
- con nota AMB/14406-VIA/153 dell'8 maggio 2003 è stata data comunicazione al proponente dell'avvio del procedimento amministrativo;
- con decreto del Direttore del Servizio per la valutazione di impatto ambientale AMB/A7/754/VIA/153 di data 20 giugno 2003, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 28 del 9 luglio 2003, sono state individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 43/1990, quali autorità, il Comune di Grado, la Provincia di Gorizia, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 «Isontina», la Direzione regionale della pianificazione territoriale e la Direzione regionale dei parchi;
- con nota AMB/A7/20773/VIA/153 del 4 luglio 2003 sono stati chiesti i pareri alle predette autorità;
- con note AMB/A7/19607/VIA/153 del 24 giugno 2003, AMB/22641/VIA/153 del 24 luglio 2003 e AMB/26449/VIA/153 dell'8 settembre 2003 sono stati chiesti i pareri collaborativi all'A.R.P.A., al Consorzio di Bonifica Pianura Isontina (rectius Bassa Friulana), alla Soprintendenza ai beni ambientali ed al patrimonio storico, artistico, architettonico e demoantropologico del Friuli Venezia Giulia e all'Istituto Faunistico Regionale;

VISTO inoltre che, dalla documentazione agli atti, risultano essere stati espressi, nel termine di legge, i seguenti pareri da parte delle autorità interessate:

- Comune di Grado: nota prot. n. 20989 del 10 luglio 2003, parere favorevole;
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 «Isontina»: con nota prot. 28206/3/063 del 15 luglio 2003, favorevole con proposta di prescrizioni;

- Provincia di Gorizia: nota prot. n. 18800/03 del 4 agosto 2003, segnala l'esigenza di integrazioni del SIA;
- Direzione regionale dei parchi, con nota prot. DP/8/6/4741 del 7 agosto 2003, segnala l'esigenza di integrazioni del SIA;

mentre risulta altresì pervenuto, fuori termine, il parere della Direzione regionale della pianificazione territoriale;

DATO ATTO che sono pervenuti i seguenti pareri collaborativi:

- Istituto Faunistico Regionale, con nota prot. 1072/2H del 22 agosto 2003, segnala l'esigenza di integrazioni del SIA;
- A.R.P.A. - Dipartimento provinciale di Gorizia, con nota prot. 4444/2003 del 25 agosto 2003, segnala l'esigenza di integrazioni del SIA;

RILEVATO che in data 27 agosto 2003, con l'ordinanza del Direttore del Servizio VIA n. AMB/1039/VIA/153 sono state richieste al proponente integrazioni al SIA;

CONSTATATO che le integrazioni richieste sono pervenute dal proponente in data 4 novembre 2003;

RILEVATO che con nota prot. AMB/33726/VIA-153 del 21 novembre 2003 sono stati richiesti i pareri delle autorità interessate e con la nota prot. AMB/33724/VIA-153 del 21 novembre 2003 sono stati richiesti i pareri collaborativi dell'A.R.P.A., del Consorzio di Bonifica Pianura Isontina (rectius Consorzio di Bonifica Bassa Friulana), della Soprintendenza ai Soprintendenza ai beni ambientali ed al patrimonio storico, artistico, architettonico e demoetnoantropologico del Friuli Venezia Giulia e all'Istituto Faunistico Regionale sulle integrazioni al SIA fornite dal proponente;

VISTI i seguenti pareri espressi dalle autorità interessate in merito alle integrazioni al SIA:

- Comune di Grado, con nota prot. 35334/RT del 2 dicembre 2003, parere favorevole;
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 «Isontina», con nota prot. 48998/51168 del 9 dicembre 2003, contenente proposte di prescrizioni;
- Provincia di Gorizia, con nota prot. 29344/03 del 22 dicembre 2003, parere favorevole con richieste di approfondimenti;
- Direzione centrale delle risorse agricole, naturali e forestali Servizio per la tutela degli ambienti naturali e della fauna (già Direzione regionale di parchi), con nota prot. RAF. 13/8-6/10164 del 23 dicembre 2003, contenente proposte di prescrizioni;
- Direzione centrale della pianificazione territoriale, della mobilità e delle infrastrutture di trasporto (già Direzione regionale della pianificazione territoriale) - Servizio della tutela del paesaggio e delle bellezze naturali, con nota prot. PMT/2226/1.402-MAV del 9 febbraio 2004, contenente proposte di prescrizioni;
- VISTI i seguenti pareri collaborativi pervenuti sulle integrazioni fornite dal proponente:
- Consorzio di Bonifica Bassa Friulana, con nota prot. 4942 del 18 dicembre 2003, segnala l'esigenza di approfondimenti;
- Soprintendenza ai beni ambientali ed al patrimonio storico, artistico, architettonico e demoetnoantropologico del Friuli Venezia Giulia, con nota prot. 19825/53.3, dell'8 gennaio 2004, esprime forti perplessità sul progetto;
- A.R.P.A. - Dipartimento provinciale di Gorizia, con nota prot. 284/2004/TS/TS/307 del 12 gennaio 2004, segnala carenze nel SIA e propone prescrizioni;

CONSTATATO che non sono pervenuti da parte del pubblico interessato osservazioni, istanze e pareri ai sensi dell'articolo 16, comma 1, della precitata legge regionale 43/1990;

VISTO il parere n. VIA/2/2004 relativo alla riunione dell'11 febbraio 2004, nella quale la Commissione tecnico - consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione alla legge regionale 43/1990 in materia di impatto ambientale ed al D.P.R. 357/1997 in materia di valutazione d'incidenza, con specifiche prescrizioni finalizzate a limitare l'impatto ambientale e l'incidenza dell'intervento proposto;

RITENUTO di poter concordare con quanto proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e quindi di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le inerenti prescrizioni;

PRECISATO che il presente provvedimento attiene alla materia della valutazione di impatto ambientale di cui alla legge regionale 43/1990 ed alla valutazione di incidenza di cui al D.P.R. 357/1997, mentre non ricomprende altri atti o provvedimenti riguardanti le altre materie di competenza delle autorità consultate in fase istruttoria;

VISTO l'articolo 19 della legge regionale 43/1990 così come modificato ed integrato dall'articolo 23 della legge regionale 3/2001;

all'unanimità,

DELIBERA

A) Ai sensi della legge regionale 43/1990 in materia di impatto ambientale ed al D.P.R. 357/1997 in materia di valutazione di incidenza, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato dalla Golf Laguna di Grado S.r.l. - riguardante le opere (campo da golf) previste nel P.R.P.C. di iniziativa privata «Parco urbano per lo sport e gli spettacoli all'aperto» nell'area dell'ex Valle Fonda, in Comune di Grado, con le seguenti prescrizioni finalizzate a limitare l'impatto ambientale e l'incidenza dell'iniziativa proposta:

*Prescrizioni generali:*

1) La realizzazione dell'intervento proposto dovrà essere subordinata della definizione puntuale di una soluzione relativa al drenaggio delle acque superficiali da inviare alle idrovore del Consorzio di Bonifica Bassa Friulana, che dovrà ottenere l'assenso del Consorzio stesso;

2) il proponente dovrà comunicare all'Amministrazione regionale, prima della data d'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto sportivo, l'attuazione delle prescrizioni e le specifiche soluzioni progettuali individuate, le eventuali soluzioni migliorative o compensative atte a raggiungere il medesimo risultato ambientale;

3) il recepimento delle prescrizioni dovrà avvenire nel rispetto del criterio di generale riduzione dell'impatto ambientale e nel rispetto qualitativo e quantitativo dei valori espressi nello Studio d'impatto ambientale e nei documenti integrativi;

*Prescrizioni relative ai lavori di cantiere:*

4) le operazioni di cantiere che comportino impiego di macchinari rumorosi (quali perforazioni, scavi e riporti, movimentazione di terra, ecc.), tali da comportare disturbo nei confronti dell'avifauna, non dovranno essere svolte nel periodo compreso tra i mesi di novembre ed aprile;

*Prescrizioni relative al progetto ed alla gestione:*

5) Nella redazione degli elaborati progettuali successivi, andranno mantenute le indicazioni già espresse dal proponente nella documentazione pervenuta per la procedura di VIA, indicazioni costituenti elementi qualificanti dell'intervento, come sotto indicati:

   5.1. dovrà essere mantenuto lo specchio d'acqua esistente addossato all'argine lagunare ed adiacente al comparto D del P.R.P.C.;

   5.2. dovrà essere mantenuta e migliorata ove possibile, anche con un incremento dimensionale, la fascia di vegetazione alofila compresa tra lo specchio d'acqua di cui sopra e la Valle da pesca collocata sul vertice occidentale dell'area di intervento (zona 6 nella Carta della vegetazione dello SIA);

   5.3. salvo diverse e dimostrate esigenze, al fine di contenere la superficie di gioco complessiva da irrigare, nel progetto definitivo la larghezza delle fairways dovrà essere ridotta a 30 m., fatta eccezione per le landing areas, la cui larghezza potrà al massimo raggiungere i 40 m.; complessivamente pertanto la superficie irrigua totale non dovrà superare i 20 ha;

5.4. al fine di mantenere più possibile aree libere da interventi gestionali e laddove ciò non comporti ostacoli all'attività di gioco, nel progetto definitivo la larghezza delle fasce di semirough dovrà essere ridotta ad un massimo di 4 m;

5.5. la porzione più consistente degli invasi di nuova realizzazione (superficie totale pari a 46.470 mq) dovrà contenere acqua salmastra e della stessa natura di quella circolante nell'immediato sottosuolo; solamente due laghi, - uno di 5.320 mq e uno di 2.000 mq, con una profondità di 2-3 m. - dovranno essere destinati, dopo impermeabilizzazione del fondo tramite strato d'argilla, a raccolta d'acqua dolce per usi irrigui; il secondo di tali invasi dovrà avere caratteristiche naturali e dovrà essere in connessione controllata con il più grande, solo al fine di garantirne il riempimento in occasione di eventuali periodi siccitosi;

5.6. dovrà essere evitata la realizzazione di impianti per l'illuminazione notturna del campo da golf;

6) l'eventuale estensione futura del campo di golf, prevista dal proponente, non dovrà interessare il comparto D del P.R.P.C., il quale dovrà rimanere nelle attuali condizioni ambientali;

7) dovrà essere predisposto un progetto definitivo di naturalizzazione, relativo sia alle fasce perimetrali, sia alle zone interne del campo da golf non destinate al gioco, finalizzato alla creazione di adeguate aree di decelerazione nei confronti della laguna e in particolare di Valle Artalina, alla creazione (anche attraverso la riduzione della superficie effettivamente destinata al gioco) di corridoi ecologici per il mantenimento della connettività diffusa e di stagni e habitat idonei al rifugio dell' avifauna (siepi, boschetti, canneti, ecc.); elementi qualificanti del progetto dovranno essere la realizzazione di fasce di rispetto verso la laguna e di un corridoio ecologico lungo il confine con la Valle Artalina; le scelte progettuali relative alle dimensioni delle aree, alle specie vegetali, alla tipologia dei neo-ecosistemi e al piano di gestione e di avvio (sostituzione delle fallanze) degli stessi dovranno essere formulate sulla base di uno studio di dettaglio, a cura di esperti di settore, relativo agli aspetti faunistici ed ecologici a scala locale; il progetto dovrà essere concordato con la Direzione centrale dell'ambiente e dei lavori pubblici, Servizio VIA e con la Direzione centrale delle risorse agricole, naturali e forestali, Servizio per la tutela degli ambienti naturali e della fauna e con l'Ufficio studi faunistici e dovrà costituire parte integrante della documentazione progettuale presentata per l'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica;

8) la scelta delle specie e degli individui da utilizzare nelle piantumazioni dovrà ricadere su genotipi autoctoni;

9) allo scopo di ottimizzare l'impiego di fertilizzanti di sintesi, riducendone il quantitativo, dovrà essere utilizzato un sistema di fertirrigazione, sulla base di un progetto concordato con la Direzione centrale delle risorse agricole, naturali e forestali - Servizio per la tutela degli ambienti naturali e della fauna; nell'ambito della gestione complessiva del manto erboso dovrà essere utilizzata la tecnica del mulching, evitando di asportare dal suolo i tagli periodici al manto erboso, laddove ciò non comporti ostacoli all'attività di gioco (landing areas);

10) non è ammesso l'utilizzo di fitofarmaci (anticrittogamici, insetticidi, ecc.) nelle operazioni di gestione delle superfici verdi di qualsiasi tipo;

11) l'individuazione della falda locale da sfruttare ai fini dell'approvvigionamento dell'acqua a scopi irrigui dovrà essere concordata con l'A.R.P.A., tenuto presente che dovrà essere preferibilmente evitato il prelievo da falde utilizzate o utilizzabili a scopo potabile;

12) il prelievo di acque sotterranee per usi irrigui dovrà essere monitorato e quantificato, mediante apposito contatore, e i relativi dati riassuntivi (sotto forma di tabelle mensili) dovranno essere resi disponibili a richiesta dell'Amministrazione regionale;

13) non è ammessa la realizzazione di recinzioni che racchiudano il campo da golf e che possano ostacolare la libera circolazione della fauna ad eccezione di cancelli lungo tracciati stradali o recinzioni attorno a strutture edilizie;

14) entro sei mesi dall'emissione del provvedimento conclusivo della procedura di VIA, e comunque prima dell'avvio dei lavori, dovrà essere elaborato dal proponente e concordato con l'A.R.P.A. un piano di monitoraggio delle acque interessate dall'uso di fertilizzanti, sia quelle di prima falda, sia quelle lagunari, comprendente in particolare i punti di campionamento, i parametri da misurare, la frequenza delle analisi, la durata del piano stesso; obiettivo di tale piano sarà quello di verificare lo stato di qualità delle

acque prima dell'esecuzione dell'intervento e quello successivo all'entrata in esercizio dell'impianto, anche per accertare che sia rispettato il divieto di impiego di fitofarmaci e che l'impiego di fertilizzanti di sintesi non comporti modifiche della qualità dell'acqua di laguna e della prima falda, avendo riguardo al fatto che la qualità delle acque lagunari prospicienti la zona d'intervento è attualmente definita «buona» secondo i criteri del decreto legislativo 152/1999 e non dev'essere peggiorata; i risultati analitici derivanti da tale monitoraggio dovranno essere forniti all'A.R.P.A.

B) Il presente provvedimento non ricomprende gli atti ed i provvedimenti riguardanti le altre materie di competenza delle autorità consultate in fase istruttoria.

C) Il medesimo provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale dell'ambiente e dei lavori pubblici, verrà inviato al proponente, trasmesso alle autorità individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 43/1990, nonché agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel provvedimento medesimo.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 aprile 2004, n. 831.

**Legge regionale 18/1996, articolo 3. Adeguamento della dotazione organica del personale con contratto di lavoro giornalistico nell'ambito della dotazione organica regionale.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 3, comma 1 bis della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, ai sensi del quale è definita con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore all'organizzazione e al personale, la dotazione organica del ruolo unico regionale;

VISTA la propria deliberazione n. 1685 del 30 maggio 2003, con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad adeguare l'organico del personale con contratto di lavoro giornalistico nell'ambito della dotazione organica del ruolo unico regionale;

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2002, n. 34, ai sensi del quale i dipendenti del ruolo unico regionale in possesso dei requisiti di cui al comma 1 del medesimo articolo 3 hanno facoltà di richiedere l'assunzione con contratto di lavoro giornalistico e dispone che la Giunta regionale provveda al conseguente adeguamento dell'organico;

VISTO il decreto del Vice Direttore centrale dell'organizzazione, del personale e dei sistemi informativi n. 685/DR del 16 marzo 2004, con il quale, per le motivazioni ivi indicate che si richiamano nel presente provvedimento, si è approvato il contratto n. 1205/OR di data 25 febbraio 2004, relativo all'assunzione del sig. Dario Budach con contratto di lavoro giornalistico nella qualifica di caposervizio, corrispondente alla categoria D, su istanza del dipendente medesimo, ai sensi del succitato articolo 3, legge regionale 34/2002, a parziale modifica del precedente contratto n. 1093/OR di data 9 maggio 2003, con il quale il già citato dipendente era stato assunto con contratto giornalistico nella qualifica di redattore ordinario, corrispondente alla categoria C;

VISTO l'articolo 2, comma 15 della legge regionale 30 dicembre 2002, n. 34, ai sensi del quale è attribuita la funzione di caposervizio al personale in servizio alla data del 30 novembre 2002 presso l'Ufficio stampa del Consiglio regionale con la qualifica di redattore ai sensi del vigente contratto di lavoro giornalistico e con un'anzianità di servizio non inferiore a 24 mesi;

VISTA la nota del Direttore dell'Ufficio stampa del Consiglio regionale, nonché Direttore della testata giornalistica ACON n. 16/1365-04 del 18 febbraio 2004, con la quale detto Direttore propone al Presidente del Consiglio regionale, editore della testata medesima, di dare attuazione al predetto articolo 2, comma 15 della legge regionale 34/2002, attribuendo la qualifica di capo servizio ad un giornalista in possesso dei requisiti previsti dalla citata norma;

VISTA la nota del Presidente del Consiglio regionale n. 16/1930-04 del 5 marzo 2004, con la quale il Presidente medesimo, in qualità di editore della testata giornalistica ACON, convalida la succitata proposta del direttore della testata e fa richiesta alla Direzione centrale dell'organizzazione, del personale e dei sistemi informativi di provvedere agli adempimenti di competenza;

VISTA la nota del Presidente del Consiglio regionale n. 16/1929-04 del 5 marzo 2004, con la quale il Presidente medesimo chiede l'assegnazione di un terzo giornalista, a completamento dell'organico dell'Ufficio stampa del Consiglio regionale, previsto dall'articolo 8, comma 2 della legge regionale 8/2000, facendo propria la richiesta n. 16/1917-04 del 4 marzo 2004 del Direttore di detto Ufficio, con la quale si rappresenta che, per far fronte alla molteplicità degli impegni della struttura e alla crescente complessità dei compiti d'istituto, il livello delle prestazioni professionali richieste corrisponde alla qualifica di vice capo redattore, attesa anche la necessità di assicurare la continuità operativa dell'Ufficio in caso di assenza del Direttore medesimo;

ATTESO che, per far fronte alle succitate esigenze si rende necessario provvedere ai conseguenti adeguamenti dell'organico del personale con contratto di lavoro giornalistico, nell'ambito dell'organico del ruolo unico regionale, come sotto specificato

| *Categoria C Redattore ordinario* | *Categoria D Caposervizio e Vicecaporedattore* | *Categoria dirigenziale Capo redattore* | *Totale* |
|---|---|---|---|
| da 9 a 6 | da 7 a 10 | 2 (invariato) | **18 (invariato)** |

DATA informativa alle Organizzazioni sindacali ed effettuato il relativo esame congiunto in data 1º aprile 2004.

all'unanimità,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, di adeguare la dotazione organica del personale con contratto di lavoro giornalistico, nell'ambito della dotazione organica del ruolo unico regionale, come sotto specificato.

| *Categoria C Redattore ordinario* | *Categoria D Caposervizio e Vicecaporedattore* | *Categoria dirigenziale Capo redattore* | *Totale* |
|---|---|---|---|
| 6 | 10 | 2 | **18** |

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2004, n. 879.

**Programma regionale di Azioni Innovative FESR «FReNeSys» - «Azione e-Services»: approvazione graduatoria finale dei progetti presentati a valere sul bando «Selezione di progetti sperimentali di innovazione realizzati da aggregazione di Comuni e Comprensori montani della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia».**

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Commissione europea con decisione C(2001) 4105 di data 19 dicembre 2001 ha approvato la concessione di un contributo FESR pari a 3 milioni di euro a favore del Programma regionale di

Azioni Innovative (PRAI) «FReNeSys» 2002-2003 della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, incentrato sulla priorità tematica «la società dell'informazione al servizio dello sviluppo regionale» ed il cui costo complessivo ammonta a 6 milioni di euro»;

CHE con propria nota di data 30 gennaio 2004 la Commissione Europea ha comunicato il positivo accoglimento della richiesta di proroga della durata del PRAI «FReNeSys» formulata dall' Organismo di Gestione fissando la nuova conclusione dell'intero Programma alla data del 31 dicembre 2004;

CHE il Servizio per i rapporti internazionali e l'integrazione europea della Direzione regionale per le relazioni internazionali e per le autonomie locali è, tra l'altro, responsabile dell'attuazione dell'Azione 1.«e-Services» del Programma, Azione che mira a sperimentare nuove metodologie organizzative e di operatività della Pubblica Amministrazione attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione;

VISTE la deliberazione della Giunta regionale n. 3919 del 5 dicembre 2003, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 51 del 17 dicembre 2003, che approva, nell'ambito dell'Azione «e-Services», il bando di selezione di progetti sperimentali di innovazione realizzati da aggregazioni di Comuni e Comprensori montani della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia e la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 81 del 16 gennaio 2004 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 3 del 21 gennaio 2004 che modifica il termine di scadenza originario del suddetto bando fissando quello nuovo alla data del 16 febbraio 2004;

VISTO il punto 9.1 del bando medesimo, che disciplina le fasi e le modalità dell'istruttoria dei progetti presentati a bando prevedendo una prima fase di preistruttoria effettuata dalla Direzione centrale delle relazioni internazionali e delle autonomie locali - Servizio per i rapporti internazionali e l'integrazione europea, e un secondo momento di valutazione ad opera di un Comitato congiunto formato da soggetti competenti per materia e indicati dalla Direzione regionale per le relazioni internazionali e per le autonomie locali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 382 di data 20 febbraio 2004 che ha istituito il Comitato congiunto di valutazione con il compito di valutare i progetti presentati a valere sul bando sopraccitato e risultati ammissibili nella fase di pre-istruttoria;

CONSIDERATO che il bando medesimo indica al punto 14. i criteri di valutazione/priorità da utilizzare per formulare la graduatoria delle domande presentate, determinando altresì che un livello di punteggio minimo pari a 60 al di sotto del quale le domande non vengono accettate;

ATTESO che sono pervenuti complessivamente n. 11 progetti da parte dei Comuni capofila titolati a presentare la domanda di finanziamento a valere sull'azione 1. e-Services e che tali progetti interessano complessivamente un numero di Comuni del territorio regionale pari a 50;

CONSIDERATO che la pre-istruttoria compiuta sulle 11 domande di finanziamento presentate entro i termini stabiliti dal bando ha consentito di accertare, anche a seguito di una richiesta di integrazione inviata a tutti i Comuni capofila in data 17 marzo 2004 da parte della Direzione centrale delle relazioni internazionali e delle autonomie locali per tutte le proposte progettuali, la sostanziale sussistenza dei requisiti di ammissibilità riportati nel bando ad eccezione di quelle presentate dai Comuni capofila di Claut, S. Giorgio di Nogaro e Fogliano di Redipuglia;

CHE i tre Comuni soprarichiamati avevano allegato alla domanda di contributo una delibera di Giunta comunale anziché quella di Consiglio comunale come previsto dai punti 10 e 13 del bando ai fini dell'ammissibilità della domanda;

CHE con nota prot. 4914/PE/AZ/I di data 16 marzo 2004 il Servizio per i rapporti internazionali e l'integrazione europea ha richiesto al Servizio per gli affari istituzionali e il sistema delle autonomie locali della medesima Direzione delle relazioni internazionali e autonomie locali un parere sulla legittimità giuridica della richiesta contenuta all'art. 10 punto 1. del bando di una delibera di Consiglio comunale quale atto che impegni ciascun Comune di aggregarsi ad altri per la realizzazione congiunta del progetto;

CHE con nota prot. 5235/1.3.6. (4990) di data 22 marzo 2004 il Servizio per gli affari istituzionali e il sistema delle autonomie locali ha risposto esprimendo il proprio parere;

RITENUTO pertanto, alla luce di tale parere, di accettare le domande presentate dai Comuni di Claut, S. Giorgio di Nogaro e Fogliano di Redipuglia, seppur corredate con delibera di Giunta comunale, valutandole pertanto ammissibili, anche in considerazione della finalità propria del bando che intende sostenere l'aggregazione quanto più estesa tra i Comuni del Friuli-Venezia Giulia per realizzare sistemi integrati di gestione della attività attraverso l'utilizzo delle ICT;

VISTI gli esiti e i relativi verbali della procedura di valutazione eseguita dal Comitato congiunto di valutazione, riunitosi nel corso di tre sedute distinte a Trieste rispettivamente nelle giornate del 4 marzo 2004, 10 marzo 2004 e 24 marzo 2004 che si possono sinteticamente riassumere nella seguente tabella:

| | **Comune capofila richiedente** | **Costo totale progetto** | **Finanziamento concesso** | **Punti** |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Comune di Andreis | 49.794,04 | 39.835,23 | 115 |
| 2 | Comune di Lignano Sabbiadoro | 50.000,00 | 40.000,00 | 100 |
| 3 | Comune di Sutrio | 49.984,00 | 39.987,00 | 90 |
| 4 | Comune di Mortegliano | 49.740,00 | 39.740,00 | 85 |
| 5 | Comune di Arta Terme | 49.972,00 | 39.977,60 | 80 |
| 6 | Comune di Cormons | 49.930,00 | 39.944,00 | 75 |
| 7 | Comune di Claut | 50.000,00 | 40.000,00 | 75 |
| *8* | *Comune di San Daniele del Friuli* | *50.000,00* | *40.000,00* | *70* |
| *9* | *Comune di Campoformido* | *50.000,00* | *40.000,00* | *70* |
| *10* | *Comune di San Giorgio di Nogaro* | *49.450,00* | *39.560,00* | *65* |
| *11* | *Comune di Fogliano Redipuglia* | *49.930,00* | *39.944,00* | *60* |
| Totale | | 548.800,04 | 438.988,03 | |

CONSIDERATO che il bando, sulla base del vigente piano finanziario del PRAI FESR FReNeSys così come approvato con D.G.R. 1976 di data 13 gennaio 2001 nonché dalla Commissione europea allorché con propria decisione sopraccitata ha concesso il contributo FESR al Programma, prevede al punto 7. che le risorse disponibili a coprire le richieste di finanziamento ammontano a complessivi 285.150,00 euro;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere all'approvazione degli esiti della valutazione e della graduatoria finale delle domande di finanziamento presentate a valere sul bando «Selezione progetti sperimentali di innovazione realizzati da aggregazioni di Comuni e Comprensori montani della Regione Friuli-Venezia Giulia» - azione 1. «e-Services» del PRAI FReNeSys, ed ammettere intanto a finanziamento gli interventi per i quali sono già disponibili le risorse, ossia interamente i primi sette interventi dell'elenco, fino ad includere il Comune capofila di Claut;

PRECISATO che i contenuti progettuali di alcune domande presentate rischiano di essere sovrapponibili ad iniziative già programmate e/o finanziate nell'ambito di altri interventi regionali, anche a valere sui Fondi strutturali, e che pertanto, al fine di non duplicare gli interventi medesimi nonché l'erogazione delle conseguenti risorse, risulta indispensabile coordinare il complesso delle progettualità approvate con quanto in corso di programmazione;

VISTA la D.G.R. n. 553 di data 15 marzo 2004 «Atto di indirizzo per l'anno 2004 della Direzione centrale delle relazioni internazionali e delle autonomie locali»;

VISTI la legge ed il regolamento di contabilità generale dello Stato;

VISTA la legge regionale n. 2 di data 26 gennaio 2004;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale per le relazioni internazionali e per le autonomie locali,

all'unanimità,

DELIBERA

– di approvare la graduatoria finale delle domande di finanziamento, pervenute a valere sul bando «Selezione progetti sperimentali di innovazione realizzati da aggregazioni di Comuni e Comprensori montani della Regione Friuli-Venezia Giulia» - azione 1. «e-Services» del PRAI FESR FReNeSys pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 51 di data 17 dicembre 2003, così come elaborata, in base agli esiti della pre-istruttoria eseguita dalla Direzione centrale delle Relazioni internazionali e delle autonomie locali, dal preposto Comitato congiunto di valutazione istituito con D.G.R. n. 382/2004 e come indicato qui di seguito:

| | Comune capofila richiedente | Costo totale progetto | Finanziamento concesso | Punti |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Comune di Andreis | 49.794,04 | 39.835,23 | 115 |
| 2 | Comune di Lignano Sabbiadoro | 50.000,00 | 40.000,00 | 100 |
| 3 | Comune di Sutrio | 49.984,00 | 39.987,00 | 90 |
| 4 | Comune di Mortegliano | 49.740,00 | 39.740,00 | 85 |
| 5 | Comune di Arta Terme | 49.972,00 | 39.977,60 | 80 |
| 6 | Comune di Cormons | 49.930,00 | 39.944,00 | 75 |
| 7 | Comune di Claut | 50.000,00 | 40.000,00 | 75 |
| *8* | *Comune di San Daniele del Friuli* | *50.000,00* | *40.000,00* | *70* |
| *9* | *Comune di Campoformido* | *50.000,00* | *40.000,00* | *70* |
| *10* | *Comune di San Giorgio di Nogaro* | *49.450,00* | *39.560,00* | *65* |
| *11* | *Comune di Fogliano Redipuglia* | *49.930,00* | *39.944,00* | *60* |
| Totale | | 548.800,04 | 438.988,03 | |

– di ammettere a finanziamento, vista la richiesta complessiva di euro 438.988,03 a fronte di una disponibilità finanziaria di euro 285.150,00, le domande presentate dai Comuni capofila di Andreis, Lignano Sabbiadoro, Sutrio, Mortegliano, Arta Terme, Cormons e Claut, riservandosi di ammettere a finanziamento anche gli altri interventi presentati dai Comuni capofila di Campoformido, S. Daniele del Friuli, S. Giorgio di Nogaro e Fogliano di Redipuglia, ritenuti comunque ammissibili, non appena le risorse disponibili lo consentiranno;

– di demandare alle strutture regionali competenti il compito di coordinare la corretta e regolare attuazione del complesso delle progettualità programmate e finanziate nell'ambito dei diversi strumenti di intervento comunitario, regionale e nazionale;

– di provvedere, a cura della Direzione centrale delle relazioni internazionali e autonomie locali, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della presente deliberazione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2004, n. 954. (Estratto).

**Comune di Lignano Sabbiadoro: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 29 del 5 aprile 2004, di approvazione della variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale.**

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 281 del 6 febbraio 2004 in merito alla variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Lignano Sabbiadoro, superate dalle modifiche ed integrazioni in essa introdotte con la deliberazione comunale consiliare n. 29 del 5 aprile 2004;

2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 29 del 5 aprile 2004, di approvazione della variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Lignano Sabbiadoro;

3. (omissis)

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

## DIREZIONE CENTRALE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, DELLA MOBILITÀ E DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

**Servizio per la pianificazione territoriale sub-regionale**

**Udine**

### Comune di Amaro. Avviso di adozione della variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale e della variante n. 2 al Piano per insediamenti produttivi della zona D1a.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 bis, comma 2 e dell'articolo 45, comma 2 della legge regionale 52/1991 si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 11 del 13 febbraio 2004, il Comune di Amaro ha adottato la variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale e la variante n. 2 al Piano per insediamenti produttivi della zona D1a.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale e la variante n. 2 al Piano per insediamenti produttivi della zona D1a saranno depositate presso la Segreteria comunale, in tutti i loro elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati degli strumenti urbanistici adottati potranno presentare opposizioni.

---

### Comune di Fogliano Redipuglia. Avviso di adozione della variante n. 2 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 bis, comma 2 della legge regionale 52/1991 si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 50 del 18 dicembre 2003, il Comune di Fogliano Redipuglia ha adottato la variante n. 2 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 2 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

---

### Comune di Manzano. Avviso di adozione della variante n. 32 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 comma 1 della legge regionale 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 9 del 29 gennaio 2004, il Comune di Manzano ha adottato la variante n. 32 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 32 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

---

**Comune di Tapogliano. Avviso di adozione della variante n. 2 al Piano regolatore generale comunale.**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 bis, comma 2 della legge Regionale 52/1991 si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 39 del 26 novembre 2003, il Comune di Tapogliano ha adottato la variante n. 2 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 2 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

DIREZIONE REGIONALE DEL SEGRETARIATO GENERALE
E PER LE RIFORME ISTITUZIONALI

**Servizio del Libro fondiario**

**Ufficio tavolare di
Trieste**

**Completamento del Libro fondiario del C.C. di Prosecco. Errata corrige - Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 3 marzo 2004.**

Si rende noto che nella pubblicazione di cui all'oggetto, nel Bollettino Ufficiale Regionale n. 9 del 3 marzo 2004, a pagina 119 nel primo capoverso, il numero di portita tavolare anzichè «.... p.c. n. 20671/1 ....» deve leggersi «.... p.c. n. 2067/1...».

PARTE SECONDA

# LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI DELLO STATO E PROVVEDIMENTI DELLE COMUNITÀ EUROPEE

*(Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 77
dell'1 aprile 2004)*

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DECRETO 16 marzo 2004.

**Istituzione di una zona di tutela biologica denominata «Area Miramare». Comunicato.**

Si rende noto che nella Gazzetta Ufficiale in epigrafe è stato pubblicato il decreto del Sottosegretario di Stato, dott. Scarpa Bonazza Buora di data 16 marzo 2004 con il quale di istituisce una zona di tutela biologica denominata «Area Miramare» nella quale è fatto divieto assoluto di esecitare la pesca del novellame di qualsiasi specie ed è altresì interdetta la pesca con il sistema a strascico.

*(Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 78 del 2 aprile 2004)*

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DECRETO 12 marzo 2004.

**Rinnovo dell'autorizzazione al laboratorio «Azienda speciale laboratorio chimico merceologico, CRAD, altri servizi, C.C.I.A.A. di Udine» al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale, anche ai fini dell'esportazione limitatamente ad alcune prove. Comunicato.**

Si rende noto che nella Gazzetta Ufficiale in epigrafe è stato pubblicato il decreto del Direttore generale per la qualità dei prodotti agroalimentari e la tutela del consumatore di data 12 marzo 2004 con il quale si rinnova l'autorizzazione al laboratorio «Azienda speciale laboratorio chimico merceologico, CRAD, altri servizi, C.C.I.A.A. di Udine», ubicato in Pradamano (Udine) al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale anche ai fini dell'esportazione limitatamente alle prove elencate nell'allegato al presente decreto. L'autorizzazione ha validità triennale a decorrere dal 29 maggio 2004.

---

PARTE TERZA

# CONCORSI E AVVISI

CASA DI ASSISTENZA E RIPOSO «DANIELE MORO»

MORSANO AL TAGLIAMENTO

(Pordenone)

**Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per fornitura di arredi ed attrezzature per le camere degli anziani ospiti.**

*Procedure d'appalto:* il servizio verrà aggiudicato mediante gara a pubblico incanto, ai sensi dell'articolo 9 - comma 1 - lettera A) del decreto legislativo 358/1992 all'Impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 19 - comma 1 - lettera B) del citato decreto legislativo 358/1992.

*Modalità di partecipazione:* sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente associate, a norma della normativa vigente.

*Condizioni di partecipazione:* specificati agli articoli 13 e 15 del Capitolato speciale.

*Entità totale:* stimati euro 300.000,00.

*Documentazione di gara:* disponibile fino al 6 maggio 2004. La documentazione di gara (bandi e Capitolato speciale d'appalto) verrà fornita a coloro che ne facciano richiesta alla Casa di Assistenza e Riposo «Daniele Moro» - Via Roma 27 - 33075 Morsano al Tagliamento (Pordenone) - tel. 0434/697046 - fax 0434/696057 - dietro presentazione della ricevuta di versamento di euro 20,00 da effettuarsi alla Tesoreria dell'Ente: c/c n. 000062364200 Banca Popolare FriulAdria - filiale di Morsano al Tagliamento - codice ABI 05336 - CAB 64920 - CIN A - IBAN IT 28.

*Scadenza ricezione offerte:* 24 maggio 2004 - ore 12.00.

*Apertura plichi contenenti offerte:* 25 maggio 2004 - ore 9.30.

Morsano al Tagliamento, lì 14 aprile 2004

IL SEGRETARIO GENERALE:
dott. Lauro Zamparo

DIREZIONE CENTRALE PER LE IDENTITÀ LINGUISTICHE E I MIGRANTI, L'ISTRUZIONE, LA CULTURA, LO SPORT E LE POLITICHE DELLA PACE E DELLA SOLIDARIETÀ

TRIESTE

**Bando di gara per l'appalto del servizio di copertura assicurativa scolastica della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.**

Lavori ☐
Forniture ☐
Servizi X

| **Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni** |
|---|
| **Data di ricevimento dell'avviso** ______ |
| **N. di identificazione** ______ |

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? **NO** **X** **SÌ** ☐

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

| **Denominazione**<br>Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | **Servizio responsabile**<br>Direzione centrale per le identità linguistiche e i migranti, l'istruzione, la cultura, lo sport e le politiche della pace e della solidarietà |
|---|---|
| **Indirizzo**<br>Via San Francesco, 37 | **C.A.P.**<br>34100 |
| **Località/Città**<br>Trieste | **Stato**<br>Italia |
| **Telefono**<br>040 3775257 | **Telefax**<br>040 3775275 |
| **Posta elettronica (e-mail)**<br>s.istruzione@regione.fvg.it | **Indirizzo Internet (URL)**<br>www.regione.fvg.it |

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 X *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 X *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 X *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☐ Istituzioni Europee ☐
Livello regionale/locale X Organismo di diritto pubblico ☐ Altro ☐

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione* *Modello di formulario 1 – IT*

## SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

### II.1) DESCRIZIONE

**II.1.1) Tipo di appalto di lavori** *(nel caso di appalto di lavori)*

**Esecuzione** ☐ **Progettazione ed esecuzione** ☐ **Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice** ☐

**II.1.2) Tipo di appalto di forniture** *(nel caso di appalto di forniture)*

**Acquisto** ☐ **Locazione** ☐ **Leasing** ☐ **Acquisto a riscatto** ☐ **Misto** ☐

**II.1.3) Tipo di appalto di servizi** *(nel caso di appalto di servizi)*

Categoria del servizio 06

**II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? *** NO X SÌ ☐

**II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice ***

Procedura per l'affidamento dei servizi assicurativi per i danni da infortunio degli alunni/studenti delle scuole materne dell'obbligo e secondarie di secondo grado e dei danni da responsabilità civile del relativo personale docente e non docente di cui alla L.R. 10/1980

**II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

Servizi assicurativi relativi ai seguenti rischi:

Lotto Unico) Infortuni degli alunni e studenti di scuole materne e dell'obbligo e secondarie di secondo grado e RC del relativo personale docente e non docente

**II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi**

Prevalentemente il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia

**Codice NUTS *** ____________________

**II.1.8) Nomenclatura**

**II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

| | **Vocabolario principale** |
|---|---|
| **Oggetto principale** | 66.30.00.00-3 |
| **Oggetti complementari** | 66.33.11.00-0 |
| | 66.33.70.00-1 |

**II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)** 81, 812,814

**II.1.9) Divisione in lotti** ***(per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)***

**NO X SÌ** ☐
**Le offerte possono essere presentate per: un lotto** ☐ **più lotti** ☐ **tutti i lotti** ☐

**II.1.10) Ammissibilità di varianti** *(se pertinente)*

**NO** ☐ **SÌ X**

### II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

**II.2.1) Quantitativo o entità totale** ***(compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)***

Importo massimo lordo annuo: Euro 307.500,00

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione* *Modello di formulario 1 – IT*

**II.2.2) Opzioni** *(eventuali)* **Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate** *(se possibile)*

---

**II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**

*O:* **Periodo in mese/i** ☐☐ **e/o giorni** ☐☐☐ ***dalla data di aggiudicazione dell'appalto***

*O:* **Inizio** 30/06/2004 **e/o fine** 30/06/2006 ***(gg/mm/aaaa)***

## SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

**III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste** *(se del caso)*
Non sono richieste cauzioni

**III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia** *(se del caso)*

Fondi propri di bilancio

**III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto** *(se pertinente)*

Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e nelle forme dell'art.11 del D. Lgs.157/95. Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente in forma singola e quale componente di un raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.), ovvero partecipi a più R.T.I., pena l'esclusione dall'intera procedura dell'impresa medesima e del R.T.I. cui l'impresa partecipa. Le ditte raggruppate devono presentare la propria offerta con le modalità indicate all'art. 1 del disciplinare di gara. Inoltre, ciascuna ditta raggruppata o consorziata deve presentare i documenti di cui all'art. 2 lett. a), b), c) dello stesso.
Alla gara non sarà ammessa la partecipazione (o singolarmente o in differenti riunioni temporanee di imprese) di Compagnie che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestano i ruoli di legale rappresentante; non sarà altresì ammessa la partecipazione (o singolarmente o in differenti riunioni temporanee di imprese) di Compagnie controllanti e controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.
E' ammessa la coassicurazione ai sensi del Codice Civile.

**III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**
Le ditte offerenti dovranno allegare, pena l'esclusione, i documenti di cui all'art.2 del disciplinare di gara.

**III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste**

Documenti di cui al Punto 1, lettere a), b), c), d), e), g), h), i), l) dell'art. 2 del disciplinare di gara.

**III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste**

Documenti di cui al Punto 1, lettera f) dell'art.2 del disciplinare di gara.

**III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste**

Documenti di cui al Punto 2, dell'art.2 del disciplinare di gara.

**III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**

**III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?**

**NO** ☐ **SÌ** X
***In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile***

Imprese d'assicurazione autorizzate ai sensi di Legge all'esercizio dell'assicurazione nei rami oggetto del presente appalto

**III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?**

NO X SÌ □

## SEZIONE IV: PROCEDURE

**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Aperta** | X | **Ristretta accelerata** | □ |
| **Ristretta** | □ | **Negoziata accelerata** | □ |
| **Negoziata** | □ | | |

**IV.1.1) Sono già stati scelti candidati?** *(se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)*

NO X SÌ □

***In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni***

**IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata** *(se pertinente)*

---

**IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto** *(se pertinente)*

**IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto** *(se pertinente)*

**Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:**

□□□□/S □□□-□□□□□□□□ del □□/□□/□□□□ *(gg/mm/aaaa)*

**IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti**

**Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:**

□□□□/S □□□-□□□□□□□□ del □□/□□/□□□□ *(gg/mm/aaaa)*

**IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta** *(se pertinente)*

**Numero** □□ **oppure:** **Minimo** □□ **/ Massimo** □□

**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

**A) Prezzo più basso** □

**oppure:**

**B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:** X

**B1) criteri sotto enunciati** ***(se possibile in ordine decrescente di priorità)*** X

1 Prezzo

2 Caratteristiche qualitative – metodologiche - tecniche del servizio offerto

**In ordine decrescente di priorità :** NO □ SÌ X

**oppure:**

**B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri** □

**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice** *

---

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**

**Disponibili fino al 31/05/2004** *(gg/mm/aaaa)*

**Costo :** Costo di riproduzione

**Condizioni e modalità di pagamento:**

________________

**IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte**

☐☐/☐☐/☐☐☐☐ *(gg/mm/aaaa)* **o:** 52 **giorni** ***(dalla data di spedizione dell'avviso)***

**Ora** *(se pertinente)*: 12.00

**IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti** *(nel caso delle procedure ristrette e negoziate)*

**Data prevista:** ☐☐/☐☐/☐☐☐☐ *(gg/mm/aaaa)*

**IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione**

| ES | DA | DE | EL | EN | FR | IT | NL | PT | FI | SV | altre – paese terzo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | X | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | ________ |

**IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta** *(nel caso delle procedure aperte)*

**Fino al** ☐☐/☐☐/☐☐☐☐ *(gg/mm/aaaa)* **o** ☐☐ **mesi e/o** 90 **giorni** ***(dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)***

**IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**

**IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte** *(se pertinente)*

**seduta pubblica**

**IV.3.7.2) Data, ora e luogo**

**data : 01/06/2004** *(gg/mm/aaaa)* **ora : 10**

**luogo :** Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale per le identità linguistiche e i migranti, l'istruzione, la cultura, lo sport e le politiche della pace e della solidarietà, via S. Francesco n. 37 – 34133 Trieste

## SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**

**NO** X **SÌ** ☐

**VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI**

________________

**VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?***

**NO** ☐ **SÌ** ☐

***In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili***

________________

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

*Modello di formulario 1 – IT*

**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** *(se del caso)*

✓ L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'articolo 7, secondo comma, lettera F) del D.Lgs. 157/1995;
Il bando, il disciplinare di gara ed i capitolati speciali d'appalto potranno essere ritirati presso Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale per le identità linguistiche e i migranti, l'istruzione, la cultura, lo sport e le politiche della pace e della solidarietà, Via S. Francesco n. 37 – 34133 Trieste;

✓ previo versamento del costo di riproduzione. Non verrà effettuata la spedizione della documentazione a mezzo fax.
L'offerta, in lingua italiana ed in competente bollo, sarà sottoscritta dal legale rappresentante o da procuratore munito dei necessari poteri della ditta e contenuta in busta separata dal resto della documentazione, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, quindi inserita in un'ulteriore busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante sull'esterno evidente l'oggetto della gara: "Gara Servizi Assicurativi" ed il nome della ditta. La busta stessa, spedita a mezzo del servizio postale tramite raccomandata A/R o altro servizio equipollente, oppure consegnata a mano, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le **ore 12:00** del **31/05/2004** presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale per le identità linguistiche e i migranti, l'istruzione, la cultura, lo sport e le politiche della pace e della solidarietà, Via S. Francesco n. 37 – 34133 Trieste;

✓ Data ora e luogo dell'apertura delle buste: ore 10:00 del giorno 01/06/2004, presso stazione appaltante, avanti il competente Dirigente di Settore. Il Presidente della Commissione di gara si riserva la facoltà insindacabile di prorogare la data, dandone comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese offerenti o loro rappresentanti;

✓ In caso d'offerte uguali si applicherà la procedura di cui all'art.77 del R.D. 827/1924;

✓ L'Amministrazione Regionale è assistita dalla Marsh Spa, ufficio di Padova, ha cui ha conferito l'incarico ai sensi dell'art. 1 della Legge792/1984. Il corrispettivo dovuto al Broker sarà a carico delle Compagnie aggiudicatarie nei modi e nei termini previsti dal disciplinare di gara e dai capitolati speciali d'appalto.

✓ Non è ammessa alcuna forma di subappalto;

✓ L'Amministrazione regionale si avvarrà della facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione stessa;

✓ In caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione;

✓ Nel caso di mutate esigenze di servizio l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione;

✓ Si omette l'allegato B "Informazioni relative ai lotti" in quanto le informazioni stesse sono già dettagliatamente contenute nel presente bando ai punti II.1.6; II.1.8.1; II.1.9; II.2.1;

✓ Responsabile del Procedimento è : dott. Giuliano Abate

**VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO:** **09/04/2004** *(gg/mm/aaaa)*

Trieste, 13 aprile 2004

IL DIRETTORE CENTRALE:
dott. Giuliano Abate

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

*Modello di formulario 1 – IT*

## COMUNE DI PAGNACCO

(Udine)

**Avviso di adozione del Piano regolatore particolareggiato comunale, di iniziativa privata denominata «C4-H4 Braida Grande» in Plaino di Pagnacco.**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45, comma 2º, della legge regionale n. 52/1991, si rende noto che con deliberazione consiliare n. 19 del 7 aprile 2004, il Consiglio comunale di Pagnacco da adottato il Piano regolatore particolareggiato comunale (P.R.P.C.) di iniziativa privata denominato «C4-H4 Braida Grande» da eseguirsi in località Plaino di Pagnacco.

Successivamente alla presente pubblicazione, il Piano regolatore particolareggiato comunale citato in premessa, sarà depositato presso la Segreteria comunale, in tutti gli elaborati che ne fanno parte, per la durata di trenta giorni effettivi, affinchè chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune eventuali osservazioni allo strumento urbanistico adottato, nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo stesso potranno presentare opposizioni.

Pagnacco lì 9 aprile 2004

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
arch. Danilo Romano

---

## COMUNE DI SEDEGLIANO

(Udine)

**Avviso ai creditori relativo ai lavori di costruzione di loculi ed ossari nel cimitero di Gradisca e opere di completamento nel cimitero di Grions.**

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 189 del D.P.R. 554/1999 «Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici»

AVVERTE

Che, avendo la ditta Tam Renato con sede a Goricizza di Codroipo, Via Coseat n. 33, appaltatrice dei lavori di costruzione di loculi ed ossari nel cimitero di Gradisca e opere di completamento del cimitero di Grions, ultimato le opere avanti descritte, chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori suddetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli entro il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sedegliano, 8 aprile 2004

IL SINDACO:
geom. Corrado Olivo

## PROVINCIA DI PORDENONE

Settore tutela ambientale

**Deliberazione della Giunta provinciale 18 marzo 2004, n. 74. Geo Nova S.p.A. - Deliberazione n. 249/2003 di approvazione di un progetto di variante non sostanziale ed autorizzazione alla realizzazione di opere relative all'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti sito in Comune di San Vito al Tagliamento. Volturazione autorizzazione alla realizzazione della variante progettuale.**

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTO il decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 e successive modifiche ed integrazioni, di attuazione delle direttive CEE 91/156 sui rifiuti, 91/689 sui rifiuti pericolosi e 94/62 sui rifiuti da imballaggi e sugli imballaggi;

VISTA la deliberazione emessa in data 27 luglio 1984, dal Comitato Interministeriale di cui all'articolo 5 del D.P.R. 915/1982, norme tecniche concernenti lo smaltimento dei rifiuti;

VISTO il decreto Presidente della Giunta regionale 2 gennaio 1998, n. 01/Pres., Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di rifiuti;

VISTO l'articolo 8 della legge regionale 9 novembre 1998, n. 13 di adeguamento alle norme statali in materia di smaltimento rifiuti;

VISTA la legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti;

VISTO il Regolamento di esecuzione della legge regionale 7 settembre 1987 n. 30, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 0502/Pres. del 8 ottobre 1991 e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO che attualmente la Geo Nova S.p.A, con sede legale in Treviso, via Feltrina n. 230/232 C.F. e iscrizione al R.I. 03040550240 Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Treviso - REA n. 296701, è autorizzata, su area catastalmente censita al Fg. 4, mappale n. 639 del Comune censuario di San Vito al Tagliamento, via Carnia n. 9, all'esercizio dell'attività A) di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da materiali metallici ferrosi e non, imballaggi in genere, ecc. e dell'attività B) di stoccaggio e trattamento di rifiuti urbani derivanti dalla nuova classificazione dei rifiuti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 22/1997 e speciali non pericolosi quali materiali vegetali provenienti da aree e spazi verdi pubblici e privati;

DATO ATTO che con delibera di Giunta provinciale n. 249 del 2 ottobre 2003 è stato approvato il progetto di variante non sostanziale riguardante l'inserimento di un nastro trasportatore a valle del trituratore, l'installazione di un impianto antincendio a diluvio all'interno del box B3 sovrastante la zona posteriore del trituratore e il potenziamento dell'anello idranti con l'installazione di idranti aggiuntivi alla attuale dotazione;

DATO ATTO che l'opera è soggetta a collaudo ai sensi della vigente normativa regionale che disciplina l'attività di smaltimento rifiuti;

RILEVATO che è stato nominato quale collaudatore delle opere oggetto della variante l'Ing. Carlon Vanni, iscritto nell'elenco dei collaudatori di cui alla legge regionale 46/1986 al n. 625;

CONSIDERATO che non è stata ancora effettuata la comunicazione di inizio lavori per le opere di cui alla variante non sostanziale approvata con deliberazione di Giunta provinciale n. 249 del 2 ottobre 2003;

DATO ATTO che con istanza di cui alla nota del 18 dicembre 2003, pervenuta il 23 dicembre 2003 ed assunta al protocollo generale di questo Ente al n. 59126 del 31 dicembre 2003, la Società Geo Nova S.p.A. ha comunicato, al fine di ottenere la volturazione delle autorizzazioni relative all'impianto, che con atto redatto dal Notaio Ada Stiz in Treviso Rep. n. 79296, la Società Geo Nova S.p.A è stata fusa per incorporazione nella società Tuttoambiente S.r.l. con sede legale in Treviso, via Feltrina n. 230/232, che contestualmente ha cambiato la propria denominazione e forma giuridica in Geo Nova S.p.A., con codice fiscale e n. iscrizione Registro IVA 03042400246 Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Treviso - REA n. 301069;

VISTA la nota del Settore tutela ambientale di questo Ente prot. n. 3532 del 21 gennaio 2003 con cui è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo di volturazione delle autorizzazioni relative all'impianto di che trattasi;

VISTA la dichiarazione dell'Amministratore Delegato Sig. Mattos Daniele di conformità all'originale della copia fotostatica del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura del 20 gennaio 2004 depositato agli atti;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma dell'Amministratore Delegato della Geo Nova S.p.A. Sig. Mattos Daniele, attestante che nulla osta ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;

CONSIDERATO che non è stata ancora effettuata la comunicazione di inizio lavori per le opere di cui alla variante non sostanziale approvata con deliberazione di Giunta provinciale n. 249 del 2 ottobre 2003;

RITENUTO di poter accogliere l'istanza della Società Geo Nova S.p.A. con sede legale in Treviso, via Feltrina n. 230/232, codice fiscale e n. iscrizione Registro IVA 03042400246, Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Treviso - REA n. 301069, procedendo alla volturazione della deliberazione di Giunta provinciale n. 249 del 2 ottobre 2003;

VISTO il parere espresso ai sensi del TUEL n. 267/2000;

DELIBERA

1. Fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini o Enti, di volturare a favore della Geo Nova S.p.A. con sede legale in Via Feltrina n. 230/232, Treviso - codice fiscale e n. iscrizione Registro IVA 03042400246, Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Treviso - REA n. 301069, l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 27 del decreto legislativo n. 22/1997, alla realizzazione del progetto di variante non sostanziale relativa all'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi ed urbani ubicato in Comune di San Vito al Tagliamento (Pordenone), via Carnia n. 9, di cui alla deliberazione di Giunta provinciale n. 249 del 2 ottobre 2003, nelle premesse descritto, riguardante l'inserimento di un nastro trasportatore a valle del trituratore, l'installazione di un impianto antincendio a diluvio all'interno del box B3 sovrastante la zona posteriore del trituratore e il potenziamento dell'anello idranti con l'installazione di idranti aggiuntivi alla attuale dotazione.

2. Di ritenere ferme ed impregiudicate le prescrizioni di cui alla citata deliberazione ed in particolare, in relazione al progetto di cui al punto 1:

- le date di inizio e di ultimazione lavori ed il nominativo del Direttore dei lavori; dovranno essere comunicati alla Provincia di Pordenone, alla ASS. n. 6 «Friuli Occidentale» e al Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A. di Pordenone, dalla Ditta Geo Nova S.p.A.;
- la comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire agli Enti di cui sopra prima dell'avvio degli stessi;
- i lavori dovranno iniziare entro 12 mesi ed essere ultimati entro 24 dalla data di esecutività della deliberazione di Giunta provinciale n. 249 del 2 ottobre 2003;
- per la realizzazione della predetta variante viene confermata la nomina, ai sensi della legge regionale 30/1987, del collaudatore ing. Vanni Carlon, iscritto al n. 625 dell'elenco regionale dei collaudatori di cui alla legge regionale 46/1986, articolo 33.

3. Il collaudo in corso d'opera, riguarderà la compiuta realizzazione della variante in argomento, la verifica dell'esecuzione dell'opera nelle varie fasi, l'accertamento della rispondenza dell'opera stessa al progetto approvato:

- gli oneri del collaudo sono posti a carico del soggetto autorizzato;
- il certificato di collaudo dovrà essere tempestivamente trasmesso alla Provincia di Pordenone a cura della Ditta Geo Nova S.p.A.

4. La Ditta Geo Nova S.p.A. dovrà tenere costantemente e preventivamente informato il Collaudatore sull'avanzamento dei lavori, affinchè quest'ultimo provveda, di volta in volta a eseguire le verifiche di competenza, a redigere apposito verbale e relativo certificato di collaudo.

5. Di stabilire che la presente autorizzazione non sostituisce visti, pareri, concessioni o altri atti, eventualmente necessari, di competenza di altri Enti ed Organi, che qualora occorrenti dovranno essere richiesti dal soggetto interessato all'Ente di competenza.

6. Di stabilire che la Provincia si riserva di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione in applicazione della normativa vigente e/o in ottemperanza a nuove disposizioni che dovessero venire emanate, o qualora si verificassero situazioni eccezionali e di urgente necessità o di tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

7. In caso di cessione dell'attività autorizzata la Ditta Geo Nova S.p.A. dovrà darne tempestiva comunicazione e contestualmente il subentrante dovrà provvedere a chiedere la volturazione delle autorizzazioni citate in premessa ed ancora efficaci, allegando la necessaria documentazione. La Ditta Geo Nova S.p.A., sarà liberata dagli oneri derivanti dalla presente autorizzazione e da quelle precedenti ancora efficaci contestualmente all'esecutività del provvedimento di volturazione. Le autorizzazioni inerenti l'intero impianto verranno revocate nell'eventualità che il procedimento di volturazione abbia esito negativo.

8. La Ditta Geo Nova S.p.A. dovrà tempestivamente comunicare le eventuali variazioni relative all'assetto societario.

9. Di stabilire che la mancata osservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'applicazione delle sanzione di cui al Titolo V del decreto legislativo 22/1997.

10. Di stabilire che il presente provvedimento viene notificato alla Ditta Geo Nova S.p.A. e trasmesso al Comune di San Vito al Tagliamento all'Azienda Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», all'A.R.P.A. - Dipartimento provinciale di Pordenone ed al Collaudatore.

11. Di stabilire che copia integrale del presente provvedimento viene trasmesso al Bollettino Ufficiale della Regione per la sua pubblicazione ai sensi del punto 14, articolo 5 del D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n. 01/Pres. e che la relativa spesa è già stata assunta con Determinazione dirigenziale n. 59 del 13 gennaio 2004.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 241/1990 si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento, alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni con decorrenza dalla data di ricevimento del presente atto.

La deliberazione di cui sopra viene approvata dalla Giunta ad unanimità di voti espressi in forma palese.

IL PRESIDENTE:
Elio De Anna

---

AZIENDA OSPEDALIERA
«SANTA MARIA DEGLI ANGELI»

PORDENONE

**Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di gastroenterologia.**

In attuazione alla determinazione n. 53 in data 29 gennaio 2004, a norma dell'articolo 18, comma 6, del D.P.R. 483/1997, si riporta la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di gastroenterologia:

| | *punti* |
|---|---|
| 1) Cappiello Roberta | 76,690 |
| 2) Baragiotta Anna Maria | 76,100 |
| 3) De Cesare Cristina Maria | 75,975 |

| | |
|---|---|
| 4) Guatti Zuliani Claudia | 69,228 |
| 5) Gallo Pasquale | 67,150 |
| 6) Marrone Ciro | 62,620 |

d'ordine del Direttore generale
IL RESPONSABILE S.C. POLITICHE DEL PERSONALE:
Mario Fogolin

---

**Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia per l'U.O di chirurgia della mano e microchirurgia-traumatologia.**

In attuazione alla determinazione n. 130 in data 2 marzo 2004, a norma dell'articolo 18, comma 6, del D.P.R. 483/1997, si riporta la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia per l'U.O. di Chirurgia della mano e microchirurgia-traumatologia:

| | *punti* |
|---|---|
| 1) Pinat Fabio | 72,000 |
| 2) Mariano Paola | 66,500 |

d'ordine del Direttore generale
IL RESPONSABILE S.C. POLITICHE DEL PERSONALE:
Mario Fogolin

---

**Esito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.**

In attuazione alla determinazione n. 167 in data 15 marzo 2004, a norma dell'articolo 18, comma 6, del D.P.R. 220/2001, si riporta l'esito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione d'urgenza:

| | *punti* |
|---|---|
| Pontoni Elisa | 75,720 |

d'ordine del Direttore generale
IL RESPONSABILE S.C. POLITICHE DEL PERSONALE:
Mario Fogolin

---

**Esito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di medicina nucleare.**

In attuazione alla determinazione n. 229 in data 1 aprile 2004, a norma dell'articolo 18, comma 6, del

D.P.R. 220/2001, si riporta l'esito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di medicina nucleare:

| | *punti* |
|---|---|
| Manente Stefania | 84,100 |

d'ordine del Direttore generale
IL RESPONSABILE S.C. POLITICHE DEL PERSONALE:
Mario Fogolin

---

**Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere - categoria D.**

In attuazione alla determinazione n. 230 in data 1 aprile 2004, a norma dell'articolo 18, comma 6, del D.P.R. 220/2001, si riporta la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere - categoria D:

| | *punti* |
|---|---|
| 1) Frizzi Tiziana 28 agosto 1971 | 74,420 |
| 2) Vallan Mauro 25 marzo 1981 | 69,100 |
| 3) Bertazzolo Giulia 1 novembre 1980 | 69,100 |
| 4) Di Francia Giuseppina 26 marzo 1972 | 67,780 |
| 5) Angelillo Enrica 25 gennaio 1972 | 67,110 |
| 6) Zulian Michela 23 febbaio 1981 | 67,000 |
| 7) Maronese Barbara 13 gennaio 1979 | 60,000 |
| 8) Ruscica Stefania 23 giugno 1975 | 58,000 |
| 9) Fanara Sergio 12 aprile 1977 | 56,000 |
| 10) Russo Valentina Rita 16 maggio 1978 | 55,000 |

d'ordine del Direttore generale
IL RESPONSABILE S.C. POLITICHE DEL PERSONALE:
Mario Fogolin

---

## AZIENDA OSPEDALIERA «SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA»

## UDINE

**Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico, cat. D.**

In attuazione al decreto 10 marzo 2004, n. 284-11044, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura, ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. 220/2001, con le procedure concorsuali di cui al decreto stesso, del sottoindicato posto, disponibile nella vigente dotazione organica aziendale:

– collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico, cat. D - posti n. 1

All'assunzione nel posto a concorso si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.

Per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare, quelle contenute nel D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

Il concorso fa riferimento, inoltre, alle norme di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n. 445/2000, nonché al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare si richiama l'articolo 7 del cennato D.P.R. 165 che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Si applica in materia di trattamento di dati personali, la legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il profilo professionale a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

## REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE DI ESAME

*Requisiti specifici di ammissione:*

a) diploma universitario di tecnico sanitario di laboratorio biomedico (decreto del Ministro della sanità 14 settembre 1994, n. 745);

ovvero

b) uno dei seguenti titoli equipollenti, ai sensi del decreto del Ministro della sanità 27 luglio 2000:

   - titolo di tecnico di laboratorio biomedico - D.P.R. n. 162, del 10 marzo 1982;
   - titolo di tecnico di laboratorio biomedico - legge 11 novembre 1990, n. 341;
   - titolo di tecnico di laboratorio - D.P.R. n. 162, del 10 marzo 1982;
   - titolo di tecnico di laboratorio medico - D.M.S. del 30 gennaio 1982, n. 81;
   - titolo di tecnico di laboratorio medico - D.P.R. n. 130 del 27 marzo 1969, articolo 132, purchè i relativi corsi siano iniziati in data antecedente a quella di entrata in vigore del decreto del Ministro della sanità 30 gennaio 1982.

*Prove di esame* (combinato disposto articolo 1, comma 3 e articolo 43, comma 2 del D.P.R. n. 220/2001 e disposizioni contenute nel presente bando, che costituisce «lex specialis»):

*Prova scritta:* svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:

A) l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale dei posti messi a concorso:

   - discipline specifiche del tecnico sanitario di laboratorio biomedico indicate dall'ordinamento didattico;

B) l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:

   - legislazione sanitaria nazionale e regionale: cenni;

     norme e decreti sul profilo messo a concorso

C) l'area del diritto amministrativo e del lavoro:

   - il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale;

- codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico;
- cenni sulla 626/1994;

*Prova pratica:*

- Esecuzione delle principali tecniche di colorazione. Determinazione dei gruppi. Test rapidi di agglutinazione. Preparazione del campione per le principali analisi: modalità di campionamento, conservazione, eliminazione;
- esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale nell'ambito di quanto segue:
  - simulazione di situazioni specifiche.

*Prova orale:* colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta, nonché elementi di informatica; verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una delle seguenti lingue straniere, a scelta del candidato:

- inglese,
- tedesco,
- francese.

Per quanto riguarda la conoscenza di elementi di informatica e della lingua straniera, la Commissione giudicatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

## NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

*1 - Conferimento dei posti ed utilizzazione della graduatoria*

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il Direttore generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore generale, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e rimane efficace per un termine di 24 (ventiquattro) mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito, ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente, ed entro tale termine, si dovessero rendere disponibili. In tale seconda ipotesi la utilizzazione avviene nel rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno, garantendo a tal fine la prevista percentuale di posti per gli idonei collocati nella graduatoria.

*2 - Requisiti generali di ammissione*

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

   1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo o che abbiano conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

*3 - Domanda di ammissione*

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema (allegato n. 1), deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera «Santa Maria della Misericordia» di Udine e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 6.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 761/1979. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per la partecipazione al concorso;

f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati quali dipendenti presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) l'indicazione della lingua straniera nella quale intendono effettuare la verifica, scelta tra inglese, francese e tedesco;

i) il domicilio presso il quale deve esser loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);

l) il consenso al trattamento dei dati personali (legge n. 675/1996) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare.

Ai fini della legge n. 675/1996 s'informa che questa Azienda s'impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Si rende nel contempo noto che, nell'eventualità di non espresso consenso all'uso dei dati nel testo della domanda, l'Amministrazione ritiene l'istanza quale silenzio/assenso, ai fini di cui al precedente alinea ed a quanto contenuto al punto 16 del presente bando.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonchè segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

A tal fine, gli stessi, dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;

- i tempi aggiuntivi necessari.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicito da un documento probatorio allegato.

La domanda dovrà essere datata e firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

*4 - Documentazione da allegare alla domanda*

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 3,87, in nessun caso rimborsabile (rif. punto 5);
- fotocopia, non autenticata ed in carta semplice, di un documento di identità personale, valido;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- elenco, in triplice copia e in carta semplice, firmato e datato dei documenti e dei titoli presentati.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta libera, datato e firmato.

In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), non riferibili ai titoli già valutati nelle altre categorie idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto al profilo professionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicati, altresì, anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, anche con esame finale ed in generale l'attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio, né costituisce autocertificazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione, o sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa ai servizi prestati, devono essere indicati, l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, le qualifiche ricoperte, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato - tempo pieno/parziale). Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In caso di produzione di certificati originali saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati, o dal funzionario delegato.

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (articolo 21, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, anche il monte ore settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (articolo 21, D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.

I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria o di rafferma, prestati presso le FF.AA. o nell'Arma dei Carabinieri, devono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958 e successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione alla selezione con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti (allegato n. 2), ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (allegato n. 3), e ciò ai sensi dell'articolo 47 del cennato D.P.R.

Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale.

Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.

Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:

- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000);
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (articolo 71) con le modalità di cui all'articolo 43 (accertamenti d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (articolo 75).

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 ed in particolare dal regolamento aziendale afferente l'espletamento delle procedure concorsuali esterne, che stabilisce quanto segue:

1) La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 30 punti per i titoli;
   b) 70 punti per le prove d'esame.
2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 20 punti per la prova pratica;
   c) 20 punti per la prova orale.
3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
   a) titoli di carriera: punti 15;
   b) titoli accademici, di studio: punti 5;
   c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;
   d) curriculum formativo e professionale: punti 7.

I criteri per la valutazione dei titoli, ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. n. 220/2001, vengono effettuati a cura della Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prova scritta.

Per la valutazione dei titoli saranno applicati, oltre i criteri di cui all'articolo 11, anche quelli previsti negli articoli 20, 21 e 22 del cennato D.P.R.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, va effettuata prima della lettura e valutazione della prova stessa. Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso.

Per essere ammesso alla prova pratica il candidato deve conseguire nella prova scritta una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Per essere ammesso alla prova orale il candidato deve conseguire nella prova pratica una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

*5 - Modalità per il versamento della tassa di concorso*

(nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce):

– versamento sul conto corrente postale n. 12408332, intestato all'Azienda ospedaliera «Santa Maria della Misericordia» di Udine - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 11 - Udine.

*6 - Modalità e termini per la presentazione della domanda*

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo servizio pubblico postale al seguente indirizzo:

Direttore generale dell'Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 11 - 33100 Udine;

ovvero

– devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale della Azienda ospedaliera Santa Maria della Misericordia) direttamente all'Ufficio Protocollo Generale - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 11 di Udine, nelle ore d'ufficio (lunedì, mercoledì e giovedì ore 8.45/12.30 - 14.15/16.15, martedì e venerdì ore 8.45/13.45.

All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato.

A tal fine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.

Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

*7 - Esclusione dal concorso*

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, dall'Azienda ospedaliera, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

*8 - Commissione esaminatrice*

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale dell'Azienda ospedaliera nei modi e nei termini stabiliti dall'articolo 9 della legge 20 maggio 1985, n. 207 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.P.R. 483/1997.

*9 - Convocazione dei candidati*

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

*10 - Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione dei vincitori.*

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia. La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera il quale, riconosciuta la regolarità tecnica degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

*11 - Adempimenti del vincitore*

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 220/2001, dall'Azienda ospedaliera, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;

b) certificato generale del casellario giudiziale;

c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 14 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale del S.S.N. del 1º settembre 1995, integrato dal C.C.N.L. 7 aprile 1999, la stipulazione del contratto di lavoro individuale per l'ammissione a tempo indeterminato sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti,

di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

*12 - Costituzione del rapporto di lavoro.*

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie, del C.C.N.L. del 1° settembre 1995, del C.C.N.L. del 7 aprile 1999, integrato dal C.C.N.L.I. del 20 settembre 2001.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto di lavoro;

b) data di inizio del rapporto di lavoro;

c) qualifica di inquadramento professionale e livello retributivo iniziale;

d) attribuzioni corrispondenti alla posizione funzionale di assunzione previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari;

e) durata del periodo di prova;

f) sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'Azienda, prima di procedere all'assunzione, mediante contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dall'articolo 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui alla vigente normativa in materia. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 15, comma 11 ed articolo 17 comma 9 del C.C.N.L. del comparto sanità dell'1 settembre 1995.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per i candidati da assumere il contratto individuale di cui al comma 1, sostituisce i provvedimenti di nomina e ne produce i medesimi effetti.

La documentazione allegata alla domanda non potrà essere restituita se non trascorsi almeno quattro mesi dopo l'approvazione della delibera di esito del procedimento.

Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.

I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.

I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

*13 - Decadenza dalla nomina*

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente Organo.

*14 - Periodo di prova*

I vincitori saranno assunti in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 15 del C.C.N.L. 1° settembre 1995.

*15 - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo.*

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o la opportunità per ragioni di pubblico interesse.

*16 - Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio acquisizione del personale, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonchè alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonchè il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ufficio acquisizione risorse umane, dell'Ufficio gestione giuridica del personale e dell'U.O. Costi del personale, in relazione alle specifiche competenze.

*17 - Norme di salvaguardia*

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni ed integrazioni e nei decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, nonchè dalla legge 24 dicembre 1986, n. 938 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di servizio militare.

*Informazioni*

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 13.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla S.O.C. Gestione risorse umane - S.O.S. Acquisizione risorse umane - 1° piano (Ufficio n. 15 - telefono 0432/554351-554352 - e-mail: ufficioconcorsi@aoud.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 11 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET: www.ospedaleudine.it

IL RESPONSABILE DELLA S.O.C.
GESTIONE RISORSE UMANE:
Luciano Palumbo

*Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice*

Al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera
«Santa Maria della Misericordia»
Piazzale Santa Maria della Misericordia, n. 11
33100 Udine

Il sottoscritt... (a) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

CHIEDE

di essere ammess... al concorso pubblico, per titoli ed esami, a . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .
. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . , bandito il . . . . . . . . . . . . . . , n. . . . . . . .

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità e con finalità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000) o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000):

- di essere nat... a . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . il . . . . . . . . . . . . ;
- di essere in possesso del seguente codice fiscale: . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ;
- di risiedere a: . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . Via . . . . . . . . . . . . . . . . . . , n. . . . . . . ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . );
- di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (ovvero: di non essere iscritt... nelle liste elettorali per il seguente motivo: . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . );
- godere dei diritti civili e politici in . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ; (Stato di appartenenza o di provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea). In caso di mancato godimento indicare i motivi;
- di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale. In caso di ipotesi diversa non rilasciare alcuna dichiarazione;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (diploma o laurea): . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . conseguito il . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . presso (Scuola o Istituto o Università): . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (b);
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
  - diploma di . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . conseguito il . . . . . . . . . . . . . presso (Scuola, Università, etc.): . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (b);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione (c): . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ;
- di aver prestato e/o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sottoindicate Pubbliche amministrazioni . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (d); (indicare i periodi, le qualifiche ricoperte e le cause di risoluzione dei rapporti di impiego);
- di essere dispost... ad assumere servizio presso qualsiasi presidio o servizio dell'Azienda ospedaliera «Santa Maria della Misericordia» di Udine;
- di avere diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (allegare documentazione probatoria) (e);

- di manifestare il proprio consenso, ai sensi degli articoli 10 e 11, legge 31 dicembre 1996, n. 675, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
- di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992 . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ed a tal fine allega certificazione medica relativa all'handicap (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'articolo 20 della legge n. 104/1992);
- di scegliere quale lingua straniera nella quale intende effettuare la verifica: . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (indicare chiaramente una sola lingua tra l'inglese, il tedesco e il francese);
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

  sig. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

  via/piazza . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . n. . . . . .

  telefono n. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

  c.a.p. n. . . . . . Città . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

Tutti i documenti e i titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data, . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

(firma)

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, l'istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

---

NOTE

a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile;

b) indicare - per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali - il tipo, gli istituti o enti e le date di conseguimento;

c) dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile;

d) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento il periodo, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il Settore di attività o Presidio di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;

e) tale precisazione è richiesta solo ai concorrenti che possono vantare detti diritti;

La domanda e la documentazione devono essere esclusivamente:

- inoltrate, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera «Santa Maria della Misericordia» - Piazzale Santa Maria della Misericordia, n. 11 - 33100 Udine;

ovvero

- presentate all'Ufficio protocollo generale - Piazzale Santa Maria della Misericordia, n. 11 - Udine, nelle ore d'ufficio (lunedì, mercoledì e giovedì ore 8.45/12.30 - 14.15/16.15; martedì e venerdì ore 8.45/13.45).

Allegato n. 2)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(articolo 46, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

...l... sottoscritt... . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

nat... a . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . il . . . . . . . . . . . . . . .

residente a . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

indirizzo . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

di aver conseguito:

- i seguenti titoli di studio:

  . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .
  in data . . . . . . . . . . . . - presso . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

  . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .
  in data . . . . . . . . . . . . - presso . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

- i seguenti diplomi professionali:

  - . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .
    in data . . . . . . . . . . . . . . presso . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

  - . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .
    in data . . . . . . . . . . . . . . presso . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto all'art. 10 della legge 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .
(luogo, data)

IL/LA DICHIARANTE (1)
. . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

Dichiaro che la suddetta firma è stata apposta in presenza del funzionario signor . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ., previo accertamento dell'identità del dichiarante.

Udine, li . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

IL FUNZIONARIO . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

(1) Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, il quale, a sua volta, deve prenderne formalmente atto, ovvero, nel caso in cui non sia possibile presentarla, inviarla unitamente alla copia fotostatica non autenticata di documento valido di identità del dichiarante medesimo.

Allegato n. 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

...l... sottoscritt... . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

nat... a . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . il . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

residente a . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

indirizzo . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto all'articolo 10 della legge 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .
(luogo, data)

IL/LA DICHIARANTE (1)
. . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

Dichiaro che la suddetta firma è stata apposta in presenza del funzionario signor . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . , previo accertamento dell'identità del dichiarante.

Udine, lì . . . . . . . . . . . . . . . . . .

IL FUNZIONARIO . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

(1) Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, il quale, a sua volta, deve prenderne formalmente atto, ovvero, nel caso in cui non sia possibile presentarla, inviarla unitamente alla copia fotostatica del documento di identità del dichiarante medesimo.

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- la copia della seguente pubblicazione:

  ...............................................................................................
  (titolo)
  ...............................................................................................
  composta di n. . . . . . . fogli è conforme all'originale.

- la copia del seguente attestato di partecipazione a corso/congresso/etc.:

  ...............................................................................................
  (titolo)
  ...............................................................................................
  composta di n. . . . . . . fogli è conforme all'originale.

- la copia del seguente titolo o documento: ..............................................
  ...............................................................................................
  ...............................................................................................
  composta di n. . . . . . . fogli è conforme all'originale.

- di aver prestato e/o di prestare servizio quale ...........................................
  (qualifica)
  presso ............................................................................................
  (Azienda o Ente)
  dal .......................................... al ..........................................

  in qualità di dipendente dell... stess...

  ovvero

  in qualità di dipendente della Cooperativa ..............................................

---

## Articolo 46
## (ex D.P.R. n. 445/2000)

*Dichiarazioni sostitutive di certificazioni*

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

a) data e il luogo di nascita;

b) residenza;

c) cittadinanza;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;

f) stato di famiglia;

g) esistenza in vita;

h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;

i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da Pubbliche amministrazioni;

l) appartenenza a ordini professionali;

m) titolo di studio, esami sostenuti;

n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;

o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefìci di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;

p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;

q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;

r) stato di disoccupazione;

s) qualità di pensionato e categoria di pensione;

t) qualità di studente;

u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;

v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;

z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;

aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

cc) qualità di vivenza a carico;

dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;

ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

---

Articolo 47
(ex D.P.R. n. 445/2000)

*Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

---

**Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di radiodiagnostica con destinazione Azienda Policlinico universitario a gestione diretta di Udine.**

Con decreto del Direttore generale 31 marzo 2004 n. 377-13653, è stata approvata la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a:

- n. 1 posto di dirigente medico di radiodiagnostica con destinazione Azienda Policlinico universitario a gestione diretta di Udine.

1) Como dott. Giuseppe punti 88,646 su punti 100
nato il 19 marzo 1972

ed è stato dichiarato vincitore il sig.:
Como dott. Giuseppe.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Lionello Barbina

---

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 4 «MEDIO FRIULI»

UDINE

**Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia (area chirurgica e delle specialità chirurgiche).**

Con decreto del Direttore generale n. 267 del 2 aprile 2004 è stata approvata la graduatoria del pubblico concorso, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia (area chirugica e delle specialità chirurgiche), graduatoria che, ai sensi dell'articolo 18, comma 6, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, viene di seguito riportato:

| *Graduatoria* | *Cognome e nome* | *Data nascita* | *Totale generale* |
|---|---|---|---|
| 1º | Della Vedova Maria Elena | 29 luglio 1968 | 82,750/100 |
| 2º | Bortolussi Andrea | 3 gennaio 1974 | 81,270/100 |
| 3º | Schiavi Antonio | 7 gennaio 1964 | 79,200/100 |

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Roberto Ferri

---

**Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 20 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere.**

In attuazione della deliberazione del 2 aprile 2004 n. 271, esecutiva ai sensi di legge, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura dei sotto indicati posti, vacanti nella vigente dotazione organica:

*Ruolo sanitario*

- personale infermieristico
- profilo professionale: collaboratore professionale sanitario

- infermiere
- categoria D (fascia base)
- posti n. 20.

A norma di quanto previsto dall'articolo 3, comma 3 del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220, n. 6 posti sono riservati a favore delle particolari categorie di cittadini che trovano tutela nelle seguenti norme:

- n. 3 posti - ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della legge n. 68 del 12 marzo 1999;
- n. 3 posti - ai sensi dell'articolo 18, comma 6 del decreto legislativo 8 maggio 2001 n. 215 e legge 20 settembre 1980 n. 574.

L'indizione del bando si è resa possibile in quanto il Centro per l'impiego di Udine non ha segnalato la presenza a livello regionale di figure professionali in disponibilità corrispondenti a quelle per cui s'intende dar corso alla procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 7 della legge n. 3/2003.

All'assunzione nel posto si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.

Per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle stabilite dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220, pubblicato sul supplemento n. 144/L alla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2001 nonché quanto previsto dall'allegato n. 1 del C.C.N.L. comparto sanità datato 20 settembre 2001.

Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alle leggi 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, nonchè quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.

L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (articolo 7 del D.L.vo 30 marzo 2001 n. 165).

Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

## REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

*Requisiti specifici di ammissione relativi al presente concorso:*

a) diploma universitario di infermiere conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 (decreto Ministro sanità n. 739/1994).

   A tale titolo sono equiparati, ai sensi della legge n. 42/99, i diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento ed indicati nel D.M. 27 luglio 2000.

*Prove di esame:*

*a) prova scritta*: legislazione sanitaria, legislazione ed ordinamento professionale, principi di organizzazione e gestione dei processi assistenziali, qualità dei servizi sanitari ed accreditamento professionale, elementi di metodologia per l'educazione sanitaria, metodologia dell'autoformazione e della formazione del personale di supporto, metodo e strumenti per la gestione infermieristica delle diverse problematiche assistenziali;

*b) prova pratica*: tecniche di assistenza diretta, individuazione delle risorse tecnologiche e dei presidi da utilizzare nelle diverse procedure assistenziali, analisi di un caso clinico e predisposizione del relativo piano assistenziale;

c) *prova orale:* legislazione sanitaria, legislazione ed ordinamento professionale, principi di organizzazione e gestione dei processi assistenziali. Qualità dei servizi sanitari ed accreditamento professionale, elementi di metodologia per l'educazione sanitaria, metodologia dell'autoformazione e della formazione del personale di supporto, metodo e strumenti per la gestione infermieristica delle diverse problematiche assistenziali oltre a elementi di informatica e la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale di una lingua straniera.

A tal fine il candidato dovrà scegliere la lingua straniera tra le seguenti:

- francese,
- inglese,
- tedesco.

## NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

*1 - Requisiti generali di ammissione*

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato da una struttura pubblica del S.S.N., prima dell'immissione in servizio;

 2) il personale dipendente dalle Amministrazioni ed Enti di cui al n. 1 della presente lettera è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;

d) iscrizione all'Albo professionale per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

*2 - Domanda di ammissione*

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 «Medio Friuli» di Udine e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);

c) il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;

i) il proprio espresso impegno a raggiungere in caso di assunzione qualsiasi destinazione nell'ambito della Azienda per i servizi sanitari;

l) il domicilio presso il quale deve esser loro data ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);

m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.L.vo n. 196/2003);

n) che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'articolo 2 del D.P.R. n. 445/2000;

o) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni;

p) l'indicazione della lingua straniera nella quale intendono effettuare la verifica.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonchè a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari relativi alla condizione dell'handicappato;
- i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso Pubbliche amministrazioni.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

La domanda dovrà essere con firma autografa e non autenticata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai fini dell'autocertificazione, coloro i quali presentano la domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un documento di identità in corso di validità dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data ed il numero dello stesso.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purchè correttamente espresse.

*3 - Documentazione da allegare alla domanda*

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 10,33, in nessun caso rimborsabile, (rif punto 5);
- certificato attestante l'iscrizione all'Albo professionale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

- fotocopia non autenticata ed in carte semplice di un documento d'identità valido;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria secondo le modalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Nel curriculum formativo e professionale vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), non riferibili a titoli già valutati nelle altre categorie, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonchè gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale. Sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio, nè costituisce autocertificazione

Nella certificazione o sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa ai servizi presso le Aziende per i servizi sanitari o presso le Aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Devono, inoltre, essere indicati l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, le qualifiche ricoperte, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato - tempo pieno/parziale). Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In caso di produzione di certificati originali saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati, o dal funzionario delegato.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 220/2001, agli articoli 8 - 11 - 20 - 21 e 22:

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

   a) 30 punti per i titoli;

   b) 70 punti per le prove d'esame.

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

   a) 30 punti per la prova scritta;

   b) 20 punti per la prova pratica;

   c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

   1) titoli di carriera punti 15;

   2) titoli accademici di studio punti 5;

   3) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;

   4) curriculum formativo e professionale punti 7.

4. Titoli di carriera:

   a) servizio nella figura professionale a concorso (ex C) punti 1,200 per anno;

b) servizio nella stessa categoria e medesimo profilo professionale post 1 settembre 2001 senza funzioni di coordinamento punti 1,200 per anno;

c) servizio nelle categorie superiori appartenenti al medesimo profilo professionale ante 1 settembre 2001 (categoria D o Ds) punti 1,320 per anno;

d) servizio nelle stesse categorie appartenenti al medesimo profilo professionale post 1 settembre 2001 (con funzioni di coordinamento ovvero nel livello economico Ds) punti 1,320 per anno;

e) servizio nella stessa categoria ma nel profilo professionale diverso da quello a concorso nel ruolo sanitario del personale delle professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica punti 0,500 per anno;

f) servizio nella categoria inferiore appartenente al ruolo sanitario punti 0,400 per anno.

5. I titoli accademici, di studio, le pubblicazioni ed i titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale si valutano con gli stessi criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

Il servizio prestato presso le Case di cura convenzionate o accreditate (articolo 21, D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220), con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

Ai sensi dell'articolo 20 del D.P.R. n. 220/2001 i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. n. 220/2001 per i servizi presso Pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal decreto suddetto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%. (Ai fini della valutazione il candidato deve allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958).

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti (allegato n. 2), ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (allegato n. 3), e ciò ai sensi dell'articolo 47 del cennato D.P.R.

Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.

Dette autocertificazioni per poter essere prese in considerazione devono essere redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.

Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:

- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000);

- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (articolo 71) con le modalità di cui all'articolo 43 (accertamento d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (articolo 75).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Per l'applicazione del diritto alle preferenze, nell'eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

*4 - Modalità di versamento della tassa di concorso di euro 10,33*
(nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).

- versamento su conto corrente postale n. 10003333, intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» - Servizio di tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 - 33100 Udine;

ovvero

- versamento su conto corrente bancario n. 2845347 ABI 02008 CAB 12310, intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» presso Unicredit Banca S.p.A. - Servizio di tesoreria.

*5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande*

La domanda e la documentazione ad essa allegata: - devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 «Medio Friuli» - Via Pozzuolo n. 330 - 33100 Udine;

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 «Medio Friuli» direttamente all'Ufficio protocollo generale - Via Pozzuolo n. 330 - Udine, nelle ore di ufficio (da lunedì a venerdì - 9.00 - 13.00).

All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire a pena di esclusione dal concorso, entro il 30º giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

*6 - Esclusione dal concorso*

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, dall'Azienda sanitaria, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

*7 - Commissione esaminatrice*

La Commissione esaminatrice è nominata dall'Azienda sanitaria nei modi e nei termini stabiliti dall'articolo 6 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

*8 - Convocazione dei candidati*

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà dato ai singoli candidati, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

*9 - Formazione della graduatoria approvazione e dichiarazione del vincitore*

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia.

La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale dell'Azienda sanitaria il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo alla dichiarazione del vincitore.

*10 - Conferimento di posti ed utilizzazione della graduatoria*

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Direttore generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore generale, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La stessa rimane efficace, salvo modifiche, per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

*11 - Adempimenti del vincitore*

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda sanitaria, ai fini della stipula del contratto in-

dividuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.

Inoltre, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e successive integrazioni, la stipulazione del contratto di lavoro individuale per l'immissione in servizio, sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

I concorrenti vincitori del concorso e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti a regolarizzare le dichiarazioni ed i documenti esibiti e ciò con l'applicazione corretta delle norme di legge in vigore.

Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti (anche non vincitori) inserito in graduatoria, per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

*12 - Costituzione del rapporto di lavoro*

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per il comparto sanità.

Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto;

b) data di inizio del rapporto di lavoro;

c) qualifica di inquadramento professionale e livello retributivo iniziale;

d) durata del periodo di prova;

e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. è, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'Azienda prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dall'articolo 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui alla vigente normativa in materia. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 15, comma 11 ed articolo 17, comma 9 del C.C.N.L. comparto sanità 1 settembre 1995.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

*13 - Decadenza dalla nomina*

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente organo.

*14 - Periodo di prova*

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 15 del C.C.N.L. 1 settembre 1995.

*15 - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo*

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

*16 - Trattamento dei dati personali*

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O. concorsi ed assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti previsti dal citato D.L.vo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile dell'Ufficio concorsi ed assunzioni, del Responsabile dell'Ufficio stato giuridico e del Responsabile dell'Ufficio trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.

*17 - Norme di salvaguardia*

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni ed integrazioni e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

*Informazioni*

Per ulteriori informazioni e per ricevere, copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 13.00 - di tutti i giorni feriali (sabato escluso) all'Ufficio Concorsi ed assunzioni - Via Pozzuolo n. 330 - Udine oppure consultare il sito internet aziendale: www.ass4.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Roberto Ferri

Allegato n. 1

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta libera

Al Direttore generale
dell'Azienda per i servizi sanitari
n. 4 «Medio Friuli»
Via Pozzuolo n. 330
33100 Udine

...l... sottoscritt... (a) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

CHIEDE

di essere ammess... al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 20 posti di collaboratore professionale sanitario infermiere cat. D) il . . . . . . . . . . . . . . . . . con avviso n. . . . . . . /M.I.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere nat... a . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . il . . . . . . . . . . . . . . ;
- di risiedere in . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . , via . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . n. . . . . . ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ;
- di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (ovvero: di non essere iscritt... nelle liste elettorali per il seguente motivo . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . );
- di non aver mai riportato condanne penali (ovvero precisare quali);
- di non aver procedimenti penali in corso: . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (diploma o laurea) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . conseguita il . . . . . . . . . . presso (Scuola o Istituto o Università) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (b);
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
  - diploma universitario d'infermiere conseguito il . . . . . . . . . . . presso . . . . . . . . . . . . . . . . . . (b);
  - iscrizione all'Albo di . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . dal . . . . . . . . . . . posizione n. . . . . . . ;
- di aver prestato servizio militare quale . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . presso . . . . . . . . . . . . . . . . . dal . . . . . . . . al . . . . . . . . (ovvero di non aver prestato servizio militare per . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . );
- di aver prestato servizio presso . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . dal . . . . . . . . al . . . . . . . . . quale . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (indicare tutti servizi prestati presso Pubbliche amministrazioni precisando le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego);
- di prestare attualmente servizio presso . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . dal . . . . . . . . . . . . . quale . . . . . . . . . . . . . . . (ovvero di non prestare attualmente alcun servizio);
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti nei limiti di cui all'avviso e subordinatamente al puntuale rispetto della presente normativa;
- di avere diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: - allegare documentazione probatoria . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (c);
- di indicare, ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera, . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (d);

– di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi presidio/reparto dell'Azienda;

– di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

– di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992 . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ed a tal fine allega certificazione relativa all'handicap (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992).

– che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

sig. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

via . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . n. . . . . . .

telefono n. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

c.a.p. n. . . . . . . città . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

DICHIARA INOLTRE

- Che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data, . . . . . . . . . .

(firma autografa e non autenticata)

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

NOTE:

a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile;

b) indicare - per tutti i titoli di studio ed i diplomi professionali richiesti come requisito specifico - il tipo, gli istituti o enti che li hanno rilasciato e le date di conseguimento;

c) tale precisazione è richiesta solo ai concorrenti che possono vantare detti diritti;

d) indicare obbligatoriamente la lingua straniera tra quelle proposte dal bando di concorso.

Allegato n. 2)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Articolo 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

...l... sottoscritt... . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . nat... a . . . . . . . . . . . . . . . . . . il . . . . . . . . . . . .

residente a . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . indirizzo . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di aver conseguito:

– i seguenti titoli di studio:

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

in data . . . . . . . . . . . - presso . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

in data . . . . . . . . . . . - presso . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

– i seguenti diplomi professionali:

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

in data . . . . . . . . . . . - presso . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

in data . . . . . . . . . . . - presso . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

– di essere iscritto/a all'Albo professionale . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

della Provincia di . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . dal . . . . . . . . . . . . .. posizione nr. . . . . . . . . . .

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto all'articolo 10 della legge 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

. . . . . . . . . . . . . . . . . .
(luogo, data)

IL/LA DICHIARANTE (1)
. . . . . . . . . . . . . . . . . .

Dichiaro che la suddetta firma è stata apposta in presenza del funzionario sig. . . . . . . . . . . . . . . . . . . .
. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . , previo accertamento dell'identità del dichiarante.

Udine, . . . . . . . . . . . . . . . . . .

VISTO: IL FUNZIONARIO . . . . . . . . . . . . . .

(1) Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, il quale, a sua volta, deve prenderne formalmente atto, ovvero, nel caso in cui non sia possibile presentarla, inviarla unitamente alla copia fotostatica non autenticata di documento valido di identità del dichiarante medesimo.

Allegato n. 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Articolo 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

...l... sottoscritt... . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . nat... a . . . . . . . . . . . . . . . . . . . il . . . . . . . . . . . . .

residente a . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . indirizzo . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto all'articolo 10 della legge 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

. . . . . . . . . . . . . . . .
(luogo, data)

IL/LA DICHIARANTE (1)
. . . . . . . . . . . . . . . .

Dichiaro che la suddetta firma è stata apposta in presenza del funzionario sig. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .
. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . , previo accertamento dell'identità del dichiarante.

Udine, . . . . . . . . . . . . . . . .

VISTO: IL FUNZIONARIO . . . . . . . . . . . . . . . . . .

(1) Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, il quale, a sua volta, deve prenderne formalmente atto, ovvero, nel caso in cui non sia possibile presentarla, inviarla unitamente alla copia fotostatica del documento di identità del dichiarante medesimo.

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- la copia del seguente attestato di partecipazione a corso/congresso/etc.:

  . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .
  (titolo)

  composta di n. . . . . . . . . fogli è conforme all'originale.

- la copia del seguente titolo o documento:

  . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

  composta di n. . . . . . . . . . fogli è conforme all'originale.

- di aver prestato e/o di prestare servizio quale . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .
  (qualifica)
  presso . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .
  (Azienda o Ente)
  dal . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . al . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

  in qualità di dipendente dell... stess... . . . . . . . . . . . . . . . .

  ovvero

  in qualità di dipendente della Cooperativa . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

---

## Articolo 46
## (ex D.P.R. n. 445/2000)

*Dichiarazioni sostitutive di certificazioni*

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

a) data e il luogo di nascita;

b) residenza;

c) cittadinanza;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;

f) stato di famiglia;

g) esistenza in vita;

h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;

i) iscrizione in Albi, registri o elenchi tenuti da Pubbliche amministrazioni;

l) appartenenza a ordini professionali;

m) titolo di studio, esami sostenuti;

n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;

o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefìci di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;

p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;

q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;

r) stato di disoccupazione;

s) qualità di pensionato e categoria di pensione;

t) qualità di studente;

u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;

v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;

z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;

aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

cc) qualità di vivenza a carico;

dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;

ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

---

## Articolo 47
(ex D.P.R. n. 445/2000)

*Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 5 «BASSA FRIULANA»

PALMANOVA

(Udine)

**Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 2 dirigenti medici della disciplina di medicina legale.**

In attuazione dell'ordinanza del Dirigente del Centro di Risorsa «Struttura Operativa Politiche del Personale» n. 401 dell'8 aprile 2004, esecutiva ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di medicina legale.

- Ruolo: sanitario
- Profilo professionale: medici
- Area: della medicina diagnostica e dei servizi
- Posizione funzionale: dirigente medico
- Disciplina: medicina legale.

All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.

Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9 maggio 1994, n. 487, dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché dalla legge 10 aprile 1991, n. 125.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, pubblicato sul supplemento n. 8/L alla Gazzetta Ufficiale del 17 gennaio 1998, dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e dal D.M. 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alla legge 15 maggio 1997, n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.

Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D.Lgs. n. 196/2003 ed il D.P.R. n. 445 in materia di documentazione amministrativa.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

## REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

*Requisiti specifici di ammissione:*

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine (articolo 8 D.lgs. n. 254/2000);

d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'articolo 56, comma 2, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

*Prove d'esame*

- *Prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.
- *Prova pratica*:

- su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso;
- per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione;
- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

- *Prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesca), a scelta del candidato.

La normativa generale dei concorsi viene riportata integralmente in calce.

---

**Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico della disciplina neuropsichiatria infantile.**

In attuazione dell'ordinanza del Dirigente del Centro di Risorsa «Struttura Operativa Politiche del Personale» n. 366 del 31 marzo 2004, esecutiva ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neuropsichiatria infantile.

- Ruolo: sanitario
- Profilo professionale: medici
- Area: medica e delle specialità mediche
- Posizione funzionale: dirigente medico
- Disciplina: neuropsichiatria infantile.

All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.

Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30 dicembre n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9.5.1994, n. 487, dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché dalla legge 10 aprile 1991, n. 125.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, pubblicato sul supplemento n. 8/L alla G.U. del 17 gennaio 1998, dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e dal decreto ministeriale 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alla legge 15 maggio 1997, n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.

Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D.Lgs. n. 196/2003 ed il D.P.R. n. 445 in materia di documentazione amministrativa.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

## REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

*Requisiti specifici di ammissione:*

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine (articolo 8 D.lgs. n. 254/2000);

d) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'articolo 56, comma 2, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

*Prove d'esame*

- *Prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.
- *Prova pratica:*
  - su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso;
  - per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione.
  - la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- *Prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesca), a scelta del candidato.

La normativa generale dei concorsi viene riportata integralmente in calce.

---

## NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

*1 - Conferimento dei posti ed utilizzazione della graduatoria.*

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 68/1999, o da altre dispo-

sizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini (Legge 20 settembre 1980, n. 574 e similari).

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con ordinanza del Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di due anni (o nei termini previsti dalle vigenti disposizioni) dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

*2 - Requisiti generali di ammissione.*

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego.

   - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda per i Servizi Sanitari, prima dell'immissione in servizio;

   - il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente da Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) il titolo di studio previsto per l'accesso al concorso;

d) iscrizione all'albo professionale ove richiesto per l'esercizio professionale.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

*3 - Domanda di ammissione.*

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana» di Palmanova e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 6.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art.11 del D.P.R. 761/1979. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7 febbraio 1994, n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il domicilio presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);

i) l'indicazione della lingua straniera per la quale intende sostenere la prova;

l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003) con l'eventuale indicazione di dati che non ritengano doversi pubblicizzare.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

*4 - Documenti da allegare alla domanda.*

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda l'originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 10,33, in nessun caso rimborsabile (rif. punto 5).

I candidati di cui al 2° comma dell'articolo 56 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dovranno inoltre allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato e debitamente documentato, ovvero possono avvalersi dell'autocertificazione.

Nel caso in cui il candidato autocertifichi servizi svolti, lo stesso dovrà specificare:

- periodo completo con data di inizio e fine rapporto di lavoro;
- posizione funzionale e figura professionale;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, etc.);
- impegno orario settimanale.

Nel curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale. Sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Nella certificazione relativa ai servizi presso le Aziende per i Servizi Sanitari o presso le Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misurazione della riduzione del punteggio.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli articoli 11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'articolo 27, nonché dell'articolo 53 della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

   a) 20 punti per i titoli;

   b) 80 punti per le prove d'esame.

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

   a) 30 punti per la prova scritta;

   b) 30 punti per la prova pratica;

   c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

   a) titoli di carriera: 10;

   b) titoli accademici e di studio: 3;

   c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

   d) curriculum formativo e professionale: 4.

4. Titoli di carriera:

   a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

      1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

      2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

      3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti complessivamente del 25 e del 50 per cento;

      4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

   b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

   c) ai sensi dell'articolo 53 della legge 289/2002 ai candidati in possesso della specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente conseguita dopo l'entrata in vigore della suddetta legge, anche se fatta valere come requisito di ammissione, saranno attribuiti punti 1,200 per anno di corso;

   d) ai candidati in possesso di specializzazione in disciplina affine, conseguita dopo l'entrata in vigore della legge 289/2002, anche se fatta valere come requisito di ammissione, saranno attribuiti punti 0,600 per anno di corso.

5. Titoli accademici e di studio:

   a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione: punti 0,500 per anno di corso;

   b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

c) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

d) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

e) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

f) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione non conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257.

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (articolo 21, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (articolo 22, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.

I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare o dello stato di servizio ai fini delle valutazioni dello stesso ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi dell'articolo 1 della legge 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Il diritto del candidato a comprovare con dichiarazione fatti, stati e qualità, oltre a quelli indicati dall'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, è esercitato con le modalità stabilite dal regolamento dell'Azienda, in materia e dalle norme in vigore.

Il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda presentata, di presentare dichiarazioni temporaneamente sostitutive ed autenticate con le modalità di cui agli articoli 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata, se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni richiamate dall'articolo 76 del citato D.P.R. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

L'Azienda si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di controllare anche a campione quanto certificato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta libera, un elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

Per l'applicazione del diritto alle preferenze, alle precedenze ed alle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

*5 - Modalità di versamento della tassa di concorso - importo euro 10,33.*
(nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).

– versamento con vaglia postale o con versamento sul conto corrente postale n. 10153336, o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana» di Palmanova - Banca Popolare Friuladria - Borgo Cividale n. 16 - Palmanova.

*6 - Modalità e termini per la presentazione delle domande.*

Le domande e la documentazione ad esse allegate:

– devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:

Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana» - via Natisone - fraz. Jalmicco - 33057 Palmanova;

ovvero

– devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana») direttamente all'Ufficio Protocollo Generale - via Natisone - Palmanova, nelle ore di ufficio (dal lunedì al venerdì ore 8.30/14.00).

All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30º giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

*7 - Ammissione al concorso.*

L'ammissione al concorso è deliberata dal Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale.

*8 - Esclusione dal concorso.*

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

*9 - Commissione esaminatrice.*

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

*10 - Convocazione candidati.*

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

*11 - Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore.*

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

La graduatoria sarà approvata, contestualmente alla nomina dei vincitori, dal Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

*12 - Adempimenti del vincitore.*

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda per i Servizi Sanitari, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

b) certificato generale del casellario giudiziale;

c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 13 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria dell'8 giugno 2000, la stipulazione del contratto individuale per l'assunzione in servizio sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

*13 - Costituzione del rapporto di lavoro.*

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto;

b) data di inizio del rapporto di lavoro;

c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;

d) durata del periodo di prova;

e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'Azienda, prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dal C.C.N.L., di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

*14 - Decadenza della nomina.*

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente Organo.

*15 - Periodo di prova.*

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 14 del C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria dell'8 giugno 2000.

*16 - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo.*

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

*17 - Trattamento personale dei dati.*

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Sezione Concorsi della S.O. Politiche del Personale, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile della Sezione concorsi ed assunzioni, del Responsabile della Sezione trattamento giuridico e del Responsabile della Sezione trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

*18 - Norme di salvaguardia.*

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, le leggi e le disposizioni vigenti in materia. Al riguardo l'Azienda si riserva espressamente di assumere autonome determinazioni in ordine alle conseguenze derivanti dalla comunicazione alla Provincia di quanto previsto dai commi 1 e 4 dell'articolo 34-bis del D.Lgs.n. 165/2001.

*Informazioni.*

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 14.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla Struttura Operativa Politiche del Personale - Ufficio Concorsi - (tel. 0432/921453) - via Natisone - fraz. Jalmicco - Palmanova.

IL DIRIGENTE POLITICHE DEL PERSONALE:
dr. Claudio Contiero

---

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Direttore generale
dell'A.S.S. n. 5 «Bassa Friulana»
Via Natisone
33057 Palmanova

...l... sottoscritt... . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

CHIEDE

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. . . . . . posti di . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . bandito il . . . . . . . . . . . . . . . n. . . . . . . .

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara:

- di essere nat... a . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . il . . . . . . . . . . . . . . . . ;
- di risiedere a . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . , via . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . n. . . . . . ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . );
- di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ;

  (ovvero: di non essere iscritt... nelle liste elettorali per il seguente motivo . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . );
- di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale. In caso di ipotesi diversa non rilasciare alcuna indicazione;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (diploma di laurea): . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .
- conseguito il . . . . . . . . . . . . . . . presso (Università): . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ;

– specializzazione nella disciplina di . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . conseguita il . . . . . . . . . . . . . presso (Università) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ;

– di essere iscritt... all'albo dell'ordine dei Medici della provincia di . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ;

– di scegliere quale lingua straniera la seguente: . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (inglese o francese o tedesco);

– di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i candidati maschi): . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ;

– di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni: . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ;

– di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o servizio dell'A.S.S n. 5 «Bassa Friulana» di Palmanova;

– di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (allegare documentazione probatoria);

– di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione (o indicare eventualmente i dati che non ritenga doversi pubblicizzare);

– che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

sig. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

Via/Piazza . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . n. . . . . . .

telefono n. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

c.a.p. . . . . . . . città . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

DICHIARA INOLTRE

(*) Che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

data, . . . . . . . . . . . . . .

(firma autografa non autenticata)

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

N.B.: in questo caso , i candidati che presentano domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un valido documento di riconoscimento dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data e il numero dello stesso.

---

**Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 27 posti di operatore socio sanitario (OSS).**

In attuazione dell'ordinanza Dirigente della Struttura Operativa Politiche del Personale n. 371 del 31 marzo 2004, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 27 posti di operatore socio sanitario:

- Ruolo: tecnico
- Profilo professionale: operatore socio sanitario (OSS)
- Categoria: B - livello economico super (BS)

All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore nella materia.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n. 761 del 20 dicembre 1979, per quanto ancora in vigore, dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per quanto applicabile, dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, dalla legge n. 68/1999.

Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alla legge 15 maggio 1997, n. 127, e le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Si applica, in materia di trattamento dei dati personali, il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa in vigore, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (articolo 7, 1º comma, D.Lgs. n. 165/2001).

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione, le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso e la valutazione dei titoli;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

## REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Titolo di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico;

b) specifico titolo conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata annuale, previsto dagli articoli7 e 8 dell'accordo provvisorio tra il Ministero della sanità, il Ministero della solidarietà sociale e el regioni e privincie autonome di Trento e Bolzano del 18 febbraio 2000.

## PROVE D'ESAME

- *Prova pratica*: esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta nell'ambito di quanto segue: ruolo e competenza dell'operatore socio sanitario; igiene degli ambienti e delle attrezzature; assistenza diretta alla persona, in particolare per quanto riguarda l'igiene personale, l'alimentazione e l'attività relazionale, la movimentazione dei carichi animati e inanimati, strumenti di lavoro nell'équipe assistenziale.
- *Prova orale*: vertente sugli argomenti oggetto della prova pratica ed inoltre su: aspetti psicologici legati all'attività dell'assistenza, l'integrazione socio-sanitaria; legislazione sanitaria e legislazione professionale.

## VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 40 punti per i titoli;

b) 60 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova pratica;
- 30 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera: 20;

b) titoli accademici e di studio: 7;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 10.

Per essere ammesso alla prova orale il candidato deve conseguire nella prova pratica il punteggio minimo di 21/30.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame: almeno 21 punti su 30 per ciascuna prova.

I criteri di massima per la valutazione dei titoli, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova pratica, verranno stabiliti dalla Commissione prima dell'espletamento della prova pratica secondo quanto previsto dall'articolo 11 del D.P.R. n. 220/2001, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

Ai fini della valutazione dei titoli la commissione giudicatrice si atterrà, inoltre, ai principi ed ai criteri di cui agli articoli 20, 21 e 22 del medesimo D.P.R. n. 220/2001.

La normativa generale dei concorsi viene riportata integralmente in calce.

---

**Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.**

In attuazione dell'ordinanza Dirigente della Struttura Operativa Politiche del Personale n. 398 dell'8 aprile 2004, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva:

- Ruolo: sanitario
- Profilo professionale: collaboratore professionale sanitario - terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva;
- Categoria: D

All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore nella materia.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n. 761 del 20 dicembre 1979, per quanto ancora in vigore, dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per quanto applicabile, dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, dalla legge n. 68/1999.

Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alla legge 15 maggio 1997, n. 127, e le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Si applica, in materia di trattamento dei dati personali, il D.lgs. n. 196/2003.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa in vigore, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (articolo 7, 1° comma, D.Lgs. n. 165/2001).

Sono di seguito riportati:

- la prima parte: i requisiti specifici di ammissione, le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso e la valutazione dei titoli;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

## REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Possesso del diploma universitario di terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni (articolo 2 DM 17 gennaio 1997, n. 56).

## PROVE D'ESAME

- *Prova scritta*: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti a: Psicologia dello sviluppo cognitivo, sociale affettivo e psicologia clinica dell'età evolutiva.
- *Prova pratica*: riabilitazione neuropsicomotoria.
- *Prova orale*: colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta. La prova comprenderà inoltre l'accertamento della conoscenza di elementi di informatica e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesco), almeno a livello iniziale, a scelta del candidato.

## VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 20 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera: 15;

b) titoli accademici e di studio: 5;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 7.

Ai fini della valutazione dei titoli la commissione giudicatrice si atterrà ai principi ed ai criteri di cui agli articoli 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

La normativa generale dei concorsi viene riportata integralmente in calce.

---

**Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - logopedista.**

In attuazione dell'ordinanza Dirigente della Struttura Operativa Politiche del Personale n. 399 dell'8 aprile 2004, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - logopedista:

- Ruolo: sanitario
- Profilo professionale: collaboratore professionale sanitario - logopedista
- Categoria: D

All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore nella materia.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n. 761 del 20 dicembre 1979, per quanto ancora in vigore, dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per quanto applicabile, dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, dalla legge n. 68/1999.

Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alla legge 15 maggio 1997, n. 127, e le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Si applica, in materia di trattamento dei dati personali, il D.lgs. n. 196/2003.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa in vigore, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (articolo 7, 1º comma, D.Lgs. n. 165/2001).

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione, le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso e la valutazione dei titoli;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

## REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Possesso del diploma universitario di logopedista conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici (D.M. 14 settembre 1994, n. 742).

## PROVE D'ESAME

- *Prova scritta*: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti a:
  - Scienza della comunicazione
  - Patologia e clinica della comunicazione.
- *Prova pratica*: logopedia e riabilitazione logopedica.
- *Prova orale*: colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta. La prova comprenderà inoltre l'accertamento della conoscenza di elementi di informatica e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesco), almeno a livello iniziale, a scelta del candidato.

## VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 20 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera: 15;

b) titoli accademici e di studio: 5;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 7.

Ai fini della valutazione dei titoli la commissione giudicatrice si atterrà ai principi ed ai criteri di cui agli articoli 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

La normativa generale dei concorsi viene riportata integralmente in calce.

---

## NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI
## (D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220)

*1 - Conferimento dei posti ed utilizzazione della graduatoria.*

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini (tra cui, ad esempio, ai sensi del D.Lgs. n. 215/2001, i volontari in ferma breve delle tre forze armate congedati senza demerito, ufficiali di complemento delle tre forze armate che hanno terminato senza demerito la ferma biennale).

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con ordinanza del Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di due anni (o nei termini previsti dalle vigenti disposizioni) dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

*2 - Requisiti generali di ammissione.*

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'articolo 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'A.S.S. prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, D.P.R. n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica;

c) il titolo di studio previsto per l'accesso al profilo.

Non possono accedere all'impiego coloro i quali siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione.

*3 - Domande di ammissione al concorso.*

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana» e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 6.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

a) il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'articolo 11 del D.P.R. 761/79. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il presente bando;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati maschi);

g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il recapito al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni relative all'avviso compreso il numero telefonico, se esistente in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);

i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;

l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs.n. 196/2003) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettera d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La mancata dichiarazione di cui al lettera l) viene considerata quale silenzio assenso al trattamento dei dati personali.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

*4 - Documentazione da allegare alla domanda.*

I concorrenti dovranno produrre, in allegato alla domanda, pena l'esclusione, l'originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 10,33, in nessun caso rimborsabile, intestata all'A.S.S. n. 5 «Bassa Friulana» - Banca Popolare Friuladria (v. rif. punto 5).

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico i concorrenti, inclusi i dipendenti di questa A.S.S., devono, inoltre, allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Alla domanda va allegato un elenco, datato e firmato, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Per quanto attiene i titoli, è facoltà del candidato di avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazione, anche contestuali all'istanza, rese ex 46 D.P.R. n. 445/2000 e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ex articolo 47 D.P.R. n. 445/2000 concernenti stati, fatti o qualità personali.

Qualora il candidato autocertifichi servizi svolti, lo stesso dovrà specificare:

- periodo completo con data di inizio e fine rapporto di lavoro;
- posizione funzionale e figura professionale;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, etc.);
- impegno orario settimanale.

Nel curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi compresi idoneità e tirocini non valutabili in norme particolari. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari.

Non verrà valutato quanto riportato unicamente nel curriculum e non dichiarato ex articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende per i Servizi Sanitari deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articoli 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva possono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della legge 958/1986, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. n. 220/2001 per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi sono stati prestati.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di Cura convenzionate (articolo 21 D.P.R. 220/2001) quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazione ovvero dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sottoscritte nelle modalità di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva resa ex articolo 19 D.P.R. n. 445/2000 con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale.

Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente alla fotocopia

di un documento di riconoscimento. In caso contrario si richiamano le disposizioni di cui all'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Dette autocertificazioni per poter essere prese in considerazione devono essere redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto, su richiesta dell'Azienda, prima dell'emissione del provvedimento favorevole, a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato.

L'amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

*5 - Modalità di versamento della tassa di concorso - importo euro 10,33.*
(nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).

- versamento con vaglia postale o con versamento sul conto corrente postale n. 10153336, o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana» di Palmanova - Banca Popolare Friuladria - Borgo Cividale n. 16 - Palmanova.

*6 - Modalità e termini per la presentazione delle domande.*

Le domande e la documentazione ad esse allegate:

- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:

  Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana» - via Natisone - fraz. Jalmicco - 33057 Palmanova;

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana») direttamente all'Ufficio Protocollo Generale - via Natisone - Palmanova, nelle ore di ufficio (dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 16.00, il venerdì dalle 9.00 alle 13.00).

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 300 giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale - Concorsi ed esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

*7 - Ammissione al concorso.*

L'ammissione al concorso è deliberata dal Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale.

*8 - Esclusione dal concorso.*

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

*9 - Commissione esaminatrice.*

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

*10 - Convocazione dei candidati.*

I candidati ammessi saranno preavvertiti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data della prova scritta, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa.

Le prove del concorso, sia scritta che pratica, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere, nel giorno stesso, alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

*11 - Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore.*

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria sarà approvata, contestualmente alla nomina dei vincitori, dal Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

*12 - Adempimenti del vincitore.*

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda per i Servizi Sanitari, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a produrre, ovvero avvalersi di dichiarazioni rese ex D.P.R. n. 445/2000, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza:

1) certificato di cittadinanza italiana;

2) estratto per riassunto dell'atto di nascita;

3) titolo di studio in originale o una copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato del godimento dei diritti politici;

5) certificato generale del Casellario giudiziale;

6) i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti per il concorso.

Ai sensi dell'articolo 14 del C.C.N.L. 1 settembre 1995, integrato dal C.C.N.L. 7 aprile 1999, la stipulazione del contratto di lavoro individuale per l'assunzione a tempo indeterminato sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

I concorrenti vincitori e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti a regolarizzare le dichiarazioni ed i documenti esibiti e ciò con l'applicazione corretta delle norme di legge in vigore, anche in materia di autocertificazione.

*13 - Sottoscrizione del contratto e assunzione in servizio.*

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, ivi compreso (per coloro che non ne siano esentati) quello relativo all'idoneità fisica all'impiego, l'Azienda per i Servizi Sanitari procederà alla sottoscrizione del contratto individuale, secondo le disposizioni di legge, e del C.C.N.L. vigente.

Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati: la tipologia del rapporto di lavoro; la data di inizio del rapporto di lavoro; la qualifica di inquadramento professionale e livello retributivo iniziale; le attribuzioni corrispondenti alla posizione funzionale di assunzione previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari; la durata del periodo di prova; la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. è, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

L'Azienda prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dal decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 12, comma 8, del CCNL integrativo 20 settembre 2001.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

*14 - Decadenza dalla nomina.*

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente organo.

*15 - Periodo di prova.*

Il periodo di prova e le relative modalità sono previsti dall'articolo 15 del C.C.N.L. 1° settembre 1995.

Funzioni, diritti e doveri del dipendente sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

*16 - Trattamento economico.*

Il trattamento economico verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio ed è quello previsto dal vigente C.C.N.L. - comparto Sanità.

*17 - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo.*

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

*18 - Trattamento personale dei dati.*

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso la Sezione concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile della Sezione Concorsi ed assunzioni, del Responsabile della Sezione Trattamento giuridico e del Responsabile della Sezione trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

*19 - Norme finali.*

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, le leggi e le disposizioni vigenti in materia. Al riguardo l'Azienda si riserva espressamente di assumere autonome determinazioni in ordine alle conseguenze derivanti dalla comunicazione alla Provincia di quanto previsto dai commi 1 e 4 dell'articoli 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

*Informazioni.*

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 14.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla Struttura Operativa Politiche del Personale - Ufficio Concorsi - (tel.0432/921453) - via Natisone - fraz. Jalmicco - Palmanova.

IL DIRIGENTE POLITICHE DEL PERSONALE:
dr. Claudio Contiero

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Direttore generale
dell'A.S.S. n. 5 «Bassa Friulana»
Via Natisone
33057 Palmanova

...l... sottoscritt... . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

CHIEDE

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. . . . . . . . posti di . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . bandito con ordinanza n. . . . . . . . . del . . . . . . . . . . . .

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara:

- di essere nat... a . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . il . . . . . . . . . . . . . . . ;
- di risiedere a . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . , via . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . n. . . . . . . ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . );
- di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ;

  (ovvero: di non essere iscritt... nelle liste elettorali per il seguente motivo . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . );
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale): . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio: . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . conseguito il . . . . . . . . . . . presso: . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ;
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i candidati maschi): . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ;
- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni: . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ;
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o servizio dell'A.S.S n. 5 «Bassa Friulana» di Palmanova;
- di necessitare, in relazione alla tipologia di disabilità, degli ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove come di seguito indicato . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ;
- di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (allegare documentazione probatoria);
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso;
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

  sig. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

  Via/Piazza . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . n. . . . . . .

  telefono n. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

  c.a.p. . . . . . . . città . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

DICHIARA INOLTRE

(*) Che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

data, . . . . . . . . . . . . . .

(firma autografa non autenticata)

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

N.B.: in questo caso, i candidati che presentano domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un valido documento di riconoscimento dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data e il numero dello stesso.

---

**Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente amministrativo presso la S.O. tecnologie e investimenti.**

In attuazione dell'ordinanza del Dirigente della Struttura Operativa Politiche del Personale n. 400 dell'8 aprile 2004, esecutiva ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di Dirigente amministrativo per la S.O. Tecnologie e Investimenti.

- Ruolo: amministrativo
- Profilo professionale: dirigente amministrativo

All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.

Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9 maggio 1994, n. 487, dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché dalla legge 10 aprile 1991, n. 125.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, pubblicato sul supplemento n. 8/L alla G.U. del 17 gennaio 1998.

Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alla legge 15 maggio 1997, n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.

Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, ed il D.P.R. n. 445 in materia di documentazione amministrativa.

Si precisa, inoltre, che per il presente concorso l'Azienda ha già provveduto, con nota prot. n. 36049 del 25 novembre 2003 alle comunicazioni di cui ai commi 1 e 4 dell'articolo 34-bis del D.lgs. n. 165/2001.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

*Requisiti specifici di ammissione:*

a) diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente;

b) anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo o nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

*Prove d'esame*

- *Prova scritta*: su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie.
- *Prova teorico pratica*: predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività di servizio.
- *Prova orale*: vertente sulle materie oggetto della prova scritta, nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di Stato, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale. Verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesca), a scelta del candidato.

## NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

*1 - Conferimento dei posti ed utilizzazione della graduatoria.*

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini (Legge 20 settembre 1980, n. 574, D.Lgs. n. 215/2001 e similari (es.: volontari in ferma breve delle tre forze armate congedati senza demerito; ufficiali di complemento delle tre forze armate che hanno terminato senza demerito la ferma biennale).

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con ordinanza del Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di due anni (o nei termini previsti dalle vigenti disposizioni) dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

*2 - Requisiti generali di ammissione.*

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

   - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda per i Servizi Sanitari, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente da Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio richiesto.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

*3 - Domanda di ammissione.*

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana» di Palmanova e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 6.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art.11 del D.P.R. 761/79. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7 febbraio 1994, n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il domicilio presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);

i) l'indicazione della lingua straniera per la quale intende sostenere la prova;

l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003) con l'eventuale indicazione di dati che non ritengano doversi pubblicizzare.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

*4 - Documenti da allegare alla domanda.*

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 10,33, in nessun caso rimborsabile (rif.punto 5);
- certificato attestante l'iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Avvocati, rilasciato in data non anteriore a sei

mesi rispetto a quella di scadenza del bando. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato e debitamente documentato, ovvero possono avvalersi dell'autocertificazione.

Nel caso in cui il candidato autocertifichi servizi svolti, lo stesso dovrà specificare:

- periodo completo con data di inizio e fine rapporto di lavoro;
- posizione funzionale e figura professionale;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, etc.);
- impegno orario settimanale.

Nel curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Nella certificazione relativa ai servizi presso le Aziende per i Servizi Sanitari o presso le Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli articoli 11 - 20 - 22 - 23 ed in particolare all'articolo 73.

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 20 punti per i titoli;
   b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 30 punti per la prova pratica;
   c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
   a) titoli di carriera: 10;
   b) titoli accademici e di studio: 3;
   c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
   d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:
   a) servizio di ruolo nella posizione funzionale del profilo a concorso o in posizione funzionale superiore o nella medesima professionalità in posizione funzionale di livello ottavo e ottavo bis presso enti del Servizio sanitario nazionale ovvero in qualifiche funzionali di ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 1,00 per anno;

b) servizio di ruolo di medesima professionalità nella posizione funzionale di settimo livello presso enti del Servizio sanitario nazionale ovvero in qualifiche funzionali di settimo livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 0,50 per anno.

5. Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione di livello universitario in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna;

b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso purchè attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (articolo 22, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.

I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare o dello stato di servizio ai fini delle valutazioni dello stesso ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi dell'articolo 1 della legge 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Il diritto ha facoltà di comprovare con dichiarazione fatti, stati e qualità, indicati dall'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda presentata, di presentare dichiarazioni temporaneamente sostitutive ed autenticate con le modalità di cui agli articoli 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata, se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

L'Azienda si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di controllare anche a campione quanto certificato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta libera, un elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

Per l'applicazione del diritto alle preferenze, alle precedenze ed alle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

*5 - Modalità di versamento della tassa di concorso - importo 10,33.*
(nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).

- versamento con vaglia postale o con versamento sul conto corrente postale n. 10153336, o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana» di Palmanova - Banca Popolare Friuladria - Borgo Cividale n. 16 - Palmanova.

*6 - Modalità e termini per la presentazione delle domande.*

Le domande e la documentazione ad esse allegate:

- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana» - via Natisone - fraz. Jalmicco - 33057 Palmanova;

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana») direttamente all'Ufficio Protocollo Generale - via Natisone - Palmanova, nelle ore di ufficio (dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle 16.00, il venerdì dalle 9.00 alle 13.00).

All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

*7 - Ammissione al concorso.*

L'ammissione al concorso è deliberata dal Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale.

*8 - Esclusione dal concorso.*

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

*9 - Commissione esaminatrice.*

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti all'articolo 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

*10 - Convocazione candidati.*

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

*11 - Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore.*

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

La graduatoria sarà approvata, contestualmente alla nomina dei vincitori, dal Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

*12 - Adempimenti del vincitore.*

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda per i Servizi Sanitari, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

b) certificato generale del casellario giudiziale;

c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione;

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 13 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa dell'8 giugno 2000, la stipulazione del contratto individuale per l'assunzione in servizio sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutte le certificazioni richieste anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

*13 - Costituzione del rapporto di lavoro.*

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa.

Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto;

b) data di inizio del rapporto di lavoro;

c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;

d) durata del periodo di prova;

e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. è, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'Azienda, prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dal CCNL vigente, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

*14 - Decadenza della nomina.*

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente Organo.

*15 - Periodo di prova.*

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 14 del C.C.N.L. per l'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa dell'8 giugno 2000.

*16 - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo.*

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

*17 - Trattamento personale dei dati.*

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Sezione Concorsi della S.O. Politiche del Personale, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o

cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile della Sezione concorsi ed assunzioni, del Responsabile della Sezione trattamento giuridico e del Responsabile della Sezione trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

*18 - Norme di salvaguardia.*

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

*Informazioni.*

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 14.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla Struttura Operativa Politiche del Personale - Ufficio Concorsi - (tel. 0432/921453) - via Natisone - fraz. Jalmicco - Palmanova.

IL DIRIGENTE POLITICHE DEL PERSONALE:
dr. Claudio Contiero

---

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Direttore generale
dell'A.S.S. n. 5 «Bassa Friulana»
Via Natisone
33057 Palmanova

...l... sottoscritt... . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

CHIEDE

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. . . . . . . posti di . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . bandito il . . . . . . . . . . . . . . . . . n. . . . . . .

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara:

- di essere nat... a . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . il . . . . . . . . . . . . . . . . . ;
- di risiedere a . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . , via . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . n. . . . . . . ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . );
- di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ;

  (ovvero: di non essere iscritt... nelle liste elettorali per il seguente motivo . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . );
- di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale. In caso di ipotesi diversa non rilasciare alcuna indicazione;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (diploma di laurea): . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . conseguito il . . . . . . . . . . presso (Università): . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ;

– di scegliere quale lingua straniera la seguente: . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (inglese o francese o tedesco);

– di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i candidati maschi): . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ;

– di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni: . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ;

– di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o servizio dell'A.S.S n. 5 «Bassa Friulana» di Palmanova;

– di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (allegare documentazione probatoria);

– di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ( o indicare eventualmente i dati che non ritenga doversi pubblicizzare);

– che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

sig. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

Via/Piazza . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . n. . . . . . . .

telefono n. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

c.a.p. . . . . . . . città . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

DICHIARA INOLTRE

(*) Che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

data, . . . . . . . . . . . .

(firma autografa non autenticata)
. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

* N.B.: in questo caso, i candidati che presentano domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un valido documento di riconoscimento dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data e il numero dello stesso.

---

ISTITUTO TRIESTINO PER INTERVENTI SOCIALI - I.T.I.S.

TRIESTE

**Estratto dell'avviso di selezione per l'assunzione a tempo determinato di due esperti sociali (comparto Autonomie locali - cat. D base).**

È indetta selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di due esperti sociali (comparto Autonomie locali - cat. D base) con orario a tempo pieno. Si richiede diploma universitario di assistente sociale (corso triennale) o laurea in sociologia, servizio sociale, scienze del servizio sociale, scienze sociologiche, metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali, programmazione e gestione delle politiche e dei servizi

sociali, sociologia o altra laurea assieme a diploma di assistente sociale o una delle lauree previste nella nota in calce all'avviso di pubblica selezione oppure diploma di istituto tecnico femminile o di dirigente di comunità o d'assistente sociale o sanitario, diploma di ragioniere o geometra o perito edile o perito elettrotecnico, termotecnico o macchinista navale e d'operatore elettrico assieme ad esperienza di almeno 5 anni di servizio nella categoria C oppure a 5 anni di pratica professionale nel ramo specifico. Termine presentazione domande: 30 aprile 2004 (ore 12).

Testo dell'avviso di selezione e schema di domanda sono disponibili presso l'Ufficio Personale dell'I.T.I.S., via Pascoli 31, 34129 Trieste, tel. 0403736215, fax 040/3736220; alle richieste d'invio dell'Avviso vanno; allegati euro 3,65 in francobolli, per spese spedizione raccomandata A.R.

Trieste, 9 aprile 2004

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO:
dr. Eleonora Brischia

---

«OSPEDALI RIUNITI» DI TRIESTE

Azienda Ospedaliero-Universitaria
Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione

TRIESTE

**Sorteggio dei componenti di Commissione esaminatrice.**

In data 28 maggio 2004 alle ore 11.00, nella Sede amministrativa dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria «OO.RR.» - Ufficio Concorsi - stanza n. 526, sita al 6º piano di via del Farneto n. 3 - Trieste, la Commissione appositamente nominata procederà al sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del seguente concorso pubblico, per titoli ed esami a:

– n. 1 posto di dirigente medico in disciplina «Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro».

Trieste, 14 aprile 2004

IL DIRIGENTE DELLA S.C.
POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Diego Vergara

---

**BOLLETTINO UFFICIALE**
**DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**
**— PARTE I - II - III —**
**[fascicolo unico]**

**DIREZIONE E REDAZIONE** (pubblicazione testi)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
Via Carducci, 6 - 34133 Trieste
Tel. 040-377.3607 Fax 040-377.3615
e-mail ufficio.bur@regione.fvg.it

**AMMINISTRAZIONE** (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO
Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste
Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
e-mail s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

**PUNTI VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO**

**ANNATA CORRENTE**

- Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 — TREBASELEGHE (PD)
- LIBRERIA ITALO SVEVO
  Corso Italia, 9/f-Galleria Rossoni — TRIESTE
- LA GOLIARDICA EDITRICE S.r.l.
  Via SS. Martiri, 18 — TRIESTE
- CARTOLIBRERIA ANTONINI
  Via Mazzini, 16 — GORIZIA
- LIBRERIA AL SEGNO
  Vicolo del Forno, 2 — PORDENONE
- MARIMAR S.r.l.
  CARTOLERIA A. BENEDETTI
  Vicolo Gorgo, 8 — UDINE

**ANNATE PRECEDENTI**

- dal 1964 al 31.12.2003 rivolgersi alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
  SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO
  Corso Cavour, 1 - TRIESTE
  Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
- dall'1.1.2004 rivolgersi alla Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 - TREBASELEGHE (PD)
  Tel. 049-938.57.00

# PREZZI E CONDIZIONI
# in vigore dal 1° febbraio 2004
# ai sensi della Delibera G.R. n. 106/2004

## ABBONAMENTI

| | |
|---|---|
| Durata di abbonamento | **12 mesi** |
| Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ITALIA | **Euro 75,00** |
| Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ESTERO | **PREZZO RADDOPPIATO** |
| Riduzione a favore delle ditte commissionarie (rispetto la tariffa prevista) | **30%** |

- L'attivazione ed il rinnovo dell'abbonamento avverrà previo invio dell'attestazione o copia della ricevuta del versamento alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE - FAX 040-377.2383.
- Di norma, l'abbonamento sarà attivato o riattivato (in caso di sospensione d'ufficio dell'abbonamento), dal primo numero del mese successivo alla data del versamento del canone. Nel caso in cui fattori contingenti non consentissero l'attivazione dell'abbonamento nel rispetto di tali condizioni, all'abbonato saranno spediti i fascicoli arretrati di diritto (fatta salva diversa specifica richiesta da parte dell'abbonato stesso).
- Al fine di evitare la sospensione d'ufficio dell'abbonamento in essere, si consiglia di inoltrare ENTRO DUE MESI dalla data della scadenza la comprova del pagamento del canone di rinnovo al SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO. Superato tale termine, ed in mancanza del riscontro del versamento effettuato, l'abbonamento sarà sospeso d'ufficio.
- Eventuali fascicoli non pervenuti nel corso della validità dell'abbonamento, saranno inviati GRATUITAMENTE se segnalati – per iscritto – al SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO entro NOVANTA GIORNI dalla loro data di pubblicazione. Superato detto termine, i fascicoli saranno forniti A PAGAMENTO rivolgendo la richiesta direttamente alla tipografia.
- L'eventuale disdetta dell'abbonamento dovrà essere comunicata – per iscritto e SESSANTA GIORNI prima della sua scadenza al SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO.

## FASCICOLI

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - destinazione ITALIA

| | | | |
|---|---|---|---|
| – Fino a 200 pagine | **Euro 2,50** | – Da 601 pagine a 800 pagine | **Euro 10,00** |
| – Da 201 pagine a 400 pagine | **Euro 3,50** | – Superiore a 800 pagine | **Euro 15,00** |
| – Da 401 pagine a 600 pagine | **Euro 5,00** | | |

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anni pregressi - destinazione ITALIA - "A FORFAIT" (spese spedizione incl.) **Euro 6,00**
- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - ed anni pregressi - destinazione ESTERO **PREZZO RADDOPPIATO**
- I numeri esauriti saranno riprodotti in copia e venduti allo stesso prezzo del fascicolo originale.

## AVVISI ED INSERZIONI

- I testi da pubblicare vanno inoltrati con opportuna lettera di accompagnamento, esclusivamente alla REDAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE presso il SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - VIA CARDUCCI, 6 - 34131 TRIESTE. Gli stessi dovranno essere dattiloscritti e bollati a norma di legge nei casi previsti, **possibilmente accompagnati da floppy, CD oppure con contestuale invio per e-mail.**

**COSTI DI PUBBLICAZIONE**

- Il costo complessivo della pubblicazione di avvisi, inserzioni, ecc. è calcolato dal SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO che provvederà ad emettere la relativa fattura a pubblicazione avvenuta sul B.U.R.
- Le sotto riportate tariffe sono applicate per ogni centimetro di spazio verticale (arrotondato per eccesso) occupato dal testo stampato sul B.U.R. e compreso tra le linee divisorie di inizio/fine avviso (NOTE: lo spazio verticale di una facciata B.U.R. corrisponde a max 24 cm.):

| | | |
|---|---|---|
| **Euro 6,00** | I.V.A. inclusa | **pubblicazione avvisi, inserzioni, ecc.** |
| **Euro 3,00** | I.V.A. inclusa | **pubblicazione Statuti**<br>da parte delle Province e da parte dei Comuni con una densità di popolazione **superiore** ai 5.000 abitanti. |
| **Euro 1,50** | I.V.A. inclusa | **pubblicazione Statuti**<br>da parte dei Comuni con una densità di popolazione **inferiore** ai 5.000 abitanti. |

## MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento (archivio REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA) e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul c/c postale n. 238345 intestato alla UNICREDIT BANCA S.p.A. - TESORERIA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Via Mercadante n. 1 - Trieste, con l'indicazione **obbligatoria** della causale del pagamento.

GUIDO BAGGI – Direttore responsabile
EMANUELA ZACUTTI – Responsabile di redazione
Iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991
GRAFICA VENETA S.p.A. – Trebaseleghe (PD)